

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2000.



**VENETO BANCA**

**RELAZIONI E BILANCIO 2000**

# RELAZIONI E BILANCIO 2000

## 35° ESERCIZIO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 21 APRILE 2001



Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata  
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 00208740266  
Patrimonio sociale al 31/12/2000 L. 668.409.812.831  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## INDICE

---

Organizzazione commerciale	pag. 4
Cariche Sociali per l'anno 2000	pag. 5
Assemblea ordinaria degli Azionisti - convocazione e ordine del giorno	pag. 7

### **BILANCIO**

Relazione sulla gestione	pag. 9
Stato Patrimoniale	pag. 34
Conto Economico	pag. 37
Nota Integrativa:	
* Contenuto e forma del Bilancio	pag. 38
* Parte A - Criteri di valutazione	pag. 39
* Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	pag. 45
* Parte C - Informazioni sul conto economico	pag. 77
* Parte D - Altre informazioni	pag. 85
<b>Allegati:</b>	pag. 87
* A - Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e 2000;	pag. 88
* B - Prospetto dei beni ancora in portafoglio ai sensi della Legge n. 72/83, art. 10, sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi;	pag. 90
* C - Elenco delle partecipazioni;	pag. 92
* D - Rendiconto finanziario;	pag. 94
* E - Elenco delle obbligazioni convertibili in azioni (art. 2, lett. b, D.P.R. 137/75)	pag. 96
* F - Bilanci delle società controllate (art. 2429, comma 3°, codice civile);	pag. 98
* G - Bilanci delle società collegate (art. 2429, comma 3°, codice civile);	pag. 124
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 135
Relazione della società di revisione	pag. 141

### **CONSOLIDATO**

Relazione di gestione sul bilancio consolidato	pag. 147
Stato Patrimoniale consolidato	pag. 156
Conto Economico consolidato	pag. 159
Nota Integrativa consolidata:	
* Contenuto e forma del Bilancio	pag. 160
* Criteri di consolidamento	pag. 160
* Parte A - Criteri di valutazione	pag. 162
* Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	pag. 168
* Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato	pag. 194
* Parte D - Altre informazioni	pag. 200
<b>Allegati:</b>	pag. 201
* A - Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	pag. 202
* B - Mappa del gruppo;	pag. 204
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato	pag. 205
Relazione della società di revisione	pag. 209

---

## ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

### SEDE SOCIALE E DIREZIONE

Montebelluna - Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - tel. 0423.283.1 - telefax 0423.301997

### FILIALI

#### **Belluno (n. 2)**

Alano di Piave  
Feltre

#### **Milano (n. 1)**

Milano

#### **Padova (n. 2)**

Padova  
San Martino di Lupari

#### **Pordenone (n. 1)**

(\*) Pordenone

#### **Treviso (n. 69)**

Altivole  
Arcade  
Asolo  
Asolo - fraz. Casella  
Borso del Grappa  
Breda di Piave - fraz. Pero  
Caerano di S. Marco  
Cappella Maggiore  
Casale sul Sile  
Castelcucco  
Castelfranco Veneto  
Cavaso del Tomba  
Chiarano - fraz. Fossalta Maggiore  
Cimadolmo  
Cimadolmo - fraz. San Michele  
Conegliano  
Conegliano - Agenzia 1  
Cordignano  
Cornuda  
Crespano del Grappa  
Crocetta del Montello  
Farra di Soligo - fraz. Col S. Martino  
Fonte - fraz. Onè  
Gaiarine - fraz. Albina  
Gaiarine - fraz. Francenigo  
Godega S. Urbano - fraz. Bibano  
Gorgo al Monticano  
Gorgo al Monticano - Agenzia n. 1  
Mansuè  
Maser  
Maserada - fraz. Candelù  
Maserada - fraz. Varago  
Mogliano Veneto  
Montebelluna

Montebelluna - fraz. Biadene  
Montebelluna - fraz. Guarda  
Montebelluna - fraz. S. Gaetano  
Moriago della Battaglia  
Motta di Livenza  
Nervesa della Battaglia  
Oderzo  
Oderzo - Agenzia n. 1  
Paese  
Paese - fraz. Postioma  
Pederobba  
Pederobba - fraz. Onigo  
Pieve di Soligo  
Ponte di Piave - fraz. Negrizia  
Ponzano Veneto - fraz. Paderno  
Povegliano  
Riese Pio X  
Salgareda  
San Polo di Piave  
Santa Lucia di Piave  
Sernaglia della Battaglia  
Silea  
Spresiano - fraz. Lovadina  
Susegana - fraz. Ponte della Priula  
Trevignano - fraz. Falzè  
Treviso  
Treviso - Agenzia 1  
Treviso - Agenzia 2  
Valdobbiadene  
Vazzola  
Vedelago - fraz. Albaredo  
Villorba - fraz. Carità  
Vittorio Veneto  
Volpago del Montello  
Zero Branco

#### **Venezia (n. 3)**

Mestre  
(\*) San Donà di Piave  
Spinea

#### **Vicenza (n. 4)**

Cassola (VI)  
Torri di Quartesolo  
(\*) Trissino  
Vicenza

(\*) in fase di allestimento

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

---

### **PRESIDENTE**

TRINCA FLAVIO

---

### **VICE PRESIDENTE**

ANTIGA FRANCO

---

### **CONSIGLIERI**

BIASIA FRANCESCO

CABERLOTTO GAETANO

DE BORTOLI VITALE

FILIPPIN WALTER

GALLINA ALESSANDRO

MIOTTO IRENEO

MUNARI LEONE

NARDI INNOCENTE

PERISSINOTTO GIAN QUINTO

VARDANEGA GIUSEPPE

VIRAGO GRAZIANO

ZAGO BRUNO

ZOPPAS GIANFRANCO

---

## **COLLEGIO SINDACALE**

---

### **PRESIDENTE**

FANTI FANIO

---

### **SINDACI EFFETTIVI**

SONEGO BRUNO

ZANATTA FULVIO

---

### **SINDACI SUPPLENTI**

FACCHINELLO REMO

MAZZOCATO MARTINO

---

## **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

---

### **PRESIDENTE**

CHIAVENTONE ADOLFO

---

### **PROBIVIRI EFFETTIVI**

MERLO PIETRO GIORGIO

SCHILEO GIUSEPPE

---

### **PROBIVIRI SUPPLENTI**

BARILÀ FRANCESCO

PIZZOLOTTO RENATO

---

## **DIREZIONE GENERALE**

---

### **DIRETTORE GENERALE**

CONSOLI VINCENZO

---

### **VICE DIRETTORI GENERALI**

BRESSAN ARMANDO

FELTRIN ROMEO

---

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

---

RECONTA ERNST & YOUNG SPA

---



Montebelluna, 23 gennaio 2001

**Agli AZIONISTI  
di  
VENETO BANCA**

### CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione il giorno di venerdì 20 aprile 2001 alle ore 8.00 ed in **seconda convocazione** il successivo giorno di

**SABATO 21 APRILE 2001 alle ore 9.00**

presso la Palestra Scolastica Polifunzionale "Palazzetto Silvano Mazzalovo", sita in Montebelluna - Via Malipiero n. 125/A, per la trattazione del seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- Oggetto 1°) - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti ed inerenti;
- Oggetto 2°) - Determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri di amministrazione per l'esercizio 2001;
- Oggetto 3°) - Nomina di cinque amministratori per il triennio 2001-2003 e di un amministratore per l'esercizio 2001.

A' termini dell'art. 24 dello Statuto Sociale, l'Assemblea Ordinaria si ritiene validamente costituita in prima convocazione quando intervengono, fra i presenti e rappresentati, almeno un quarto dei soci ed in seconda convocazione con qualsiasi numero di intervenuti.

A' sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale hanno diritto di intervenire e di votare in Assemblea i soci che, alla data di prima convocazione, risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o le dipendenze uno o più certificati azionari regolarmente intestati.

Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la Banca, dematerializzate a' sensi di legge, si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

E' ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Banca o di società controllate dalla stessa. Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un Notaio oppure, con timbro e firma leggibile, da un Dirigente, Quadro Direttivo o Titolare di dipendenza della Banca.

Ogni socio non può rappresentare più di un socio, salvo i casi di rappresentanza legale.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(dott. Flavio Trinca)







RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE

Pierpaolo.Gorgiacci - 19/12/2018 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobanca - 26/7 - 1998 - 2000.



Signori soci,

per consentire una più immediata interpretazione dei risultati conseguiti dalla nostra Banca nel 2000 e per meglio comprendere il contesto in cui si sono sviluppate le nostre iniziative strategiche e l'attività ordinaria, riteniamo opportuno, come di consueto, tracciare un quadro sintetico dell'andamento economico/finanziario dell'anno appena trascorso.

## LO SCENARIO ECONOMICO

### • Il contesto internazionale

La seconda parte del 2000 ed i primi mesi del corrente anno sono stati caratterizzati da un traumatico ridimensionamento delle aspettative sulla new economy, da una riduzione della crescita mondiale e da un brusco calo dei mercati azionari.

Nonostante ciò l'andamento economico globale del 2000 deve essere considerato in maniera positiva. Si è infatti assistito ad un rafforzamento della crescita complessiva ben rappresentato dall'incremento del PIL mondiale pari al 4,3%.

Negli Stati Uniti è proseguita la forte espansione dell'economia che, pur con un rallentamento nell'ultimo trimestre, ha permesso di chiudere l'anno con un PIL in crescita del 5,2%.

La dinamica dei prezzi è rimasta sostanzialmente sotto controllo, grazie all'aumento della produttività, che ha contenuto le pressioni provenienti dalla domanda interna, dal mercato del lavoro e dall'aumento del costo dell'energia. A ciò ha contribuito anche la FED che ha mantenuto un orientamento in termini di politica monetaria molto fermo ponendosi l'obiettivo di contenere le eventuali pressioni inflazionistiche.

In Giappone la ripresa economica, che aveva tratto vigore dall'espansione della spesa pubblica, si è rivelata incerta. All'aumento degli investimenti privati si è, infatti, contrapposto un ristagno nei consumi. Anche la domanda estera ha dato, nella seconda metà dell'anno, un contributo negativo alla crescita, in seguito alla caduta delle esportazioni.

Le economie dei Paesi emergenti dell'America Latina, esclusa l'Argentina, e dell'Asia hanno dato dimostrazione di una corposa e robusta crescita del PIL, che, peraltro, con l'avvicinarsi della fine dell'anno ha perso un po' di vigore rispetto alle punte raggiunte nei mesi primaverili ed estivi.

Nell'area dell'Euro la crescita economica ha segnato una decisa accelerazione (+3,4% contro il +2,4% del 1999), favorita soprattutto dalle esportazioni e dagli investimenti.

L'aumento dell'occupazione, pari all'1,8%, ha portato ad una ripresa dei consumi delle famiglie e ad una ulteriore riduzione del tasso di disoccupazione di circa un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, con l'inasprirsi dell'inflazione a causa dell'aumento del prezzo del petrolio e della sensibile svalutazione dell'Euro, si è innescata una contrazione dei redditi reali, che è andata ad incidere direttamente sulla crescita.

La dinamica dei prezzi, infatti, ha registrato un aumento del tasso d'inflazione del 2,3%. Allo scopo di contrastare un andamento del costo della vita superiore all'obiettivo fissato, la BCE ha quindi posto in essere una politica monetaria restrittiva elevando progressivamente il tasso di rifinanziamento principale.

In Italia, i risultati del 2000 hanno evidenziato una crescita su base annua del 2,9%, con una buona dinamica soprattutto della domanda estera, aumentata del 10,2%, e degli investimenti fissi che sono cresciuti del 6,1%.

I settori di attività economica che hanno registrato i risultati migliori sono stati sicuramente i

servizi e l'industria. Nell'ambito di quest'ultima gli aumenti più rilevanti si sono avuti nell'industria del legno (+12,1%), nella produzione di energia elettrica, gas e acqua (+7,3%), nella produzione di mezzi di trasporto (+6,7%). Buono si mantiene l'andamento delle costruzioni (+2,6%), sostenuto dal basso livello dei tassi sui mutui.

Gli indicatori territoriali della produzione industriale mostrano, peraltro, una certa differenziazione dei risultati: gli incrementi più rilevanti si sono avuti nell'Italia meridionale ed insulare (+6,2%), mentre nelle restanti partizioni geografiche si sono mantenuti al di sotto del 4%.

A differenza di quanto avvenuto nel 1999, l'agricoltura è in netta contrazione (-2,1%).

Il tasso d'inflazione, calcolato sull'indice dei prezzi al consumo, si è attestato sul 2,5% (contro l'1,7% del 1999), soprattutto per effetto del rincaro dei prezzi dei prodotti energetici e del deprezzamento dell'Euro.

I prezzi dei prodotti industriali hanno risentito molto pesantemente degli incrementi dei costi delle risorse produttive, registrando un aumento del 5,9% rispetto alla diminuzione dello 0,5% rilevata nello stesso periodo del '99. Tra questi va inserito l'aumento del costo del lavoro, cresciuto mediamente del 2,4%, senza particolari differenze tra settore privato e pubblico.

L'inflazione in Italia, purtroppo, continua a rimanere tra le più elevate dei principali Paesi dell'area Euro a causa di fattori strutturali legati alle rigidità del mercato del lavoro, all'insufficiente crescita della produttività e ad assetti di mercato non ancora pienamente competitivi nei servizi.

L'occupazione ha registrato nel corso del 2000 un aumento dell'1,9%.

E' proseguito, infine, il consolidamento dei conti pubblici, reso possibile dalla ripresa dell'economia che ha consentito, a seguito della favorevole dinamica del gettito fiscale e delle misure di controllo sulla spesa, di portare il rapporto deficit/PIL all'1,3, al di sotto quindi del valore indicato nel Patto di Stabilità per l'anno in corso, ed il rapporto debito/PIL intorno al 112%.

#### • I mercati creditizi e finanziari in Italia

Il buon andamento dell'economia reale del Paese è stato accompagnato da una positiva evoluzione dei mercati finanziari e creditizi, malgrado l'aumento registrato dai tassi d'interesse.

La capitalizzazione della Borsa italiana ha raggiunto il 75% del PIL, livello confrontabile con quello tedesco ed in crescita rispetto al 66% rilevabile a fine 1999. L'indice di Borsa, dopo un avvio in forte rialzo nei primi tre mesi dell'anno ed una successiva fase di ridimensionamento, ha visto un andamento altalenante determinato dalla forte variabilità dei corsi azionari.

Nonostante ciò, la borsa italiana ha registrato, dall'inizio dell'anno, una variazione positiva del 5,4%. La crescita è stata trainata dai settori finanziario (+20,6%) ed industriale (+10,4%), mentre negativa è stata la performance dei servizi (-10,2%).

Un dato importante concerne il numero di società quotate che è salito a 297, con un incremento di 49 unità rispetto al 1999.

Gli impieghi bancari hanno evidenziato alla fine dell'anno in esame una crescita media del 13,44%, sostenuta sia dalla domanda di credito da parte delle imprese, determinata principalmente dal recupero delle esportazioni, dalla contrazione dei margini di redditività e da operazioni di carattere straordinario (quali il finanziamento dei partecipanti all'asta UMTS), sia dall'operatività a medio lungo termine con le famiglie, che pur in rallentamento, continua a rappresentare una componente importante di questo aggregato. Tale espansione, come verificatosi anche nel '99, è stata significativamente superiore alla media dei paesi dell'UE.

Complessivamente il sistema bancario ha visto una riduzione del rischio di credito. Il dato relativo al 2000, infatti, rileva una contrazione tendenziale delle sofferenze nette superiore al 20% rispetto allo scorso anno.

Si osserva, inoltre, una decisa riduzione del rapporto tra sofferenze nette ed impieghi che si è

attestato poco al di sotto del 3% contro il 4,2% dell'anno precedente.

In misura ancora più rilevante è scesa l'incidenza dei crediti in sofferenza sul patrimonio di vigilanza che nel 2000 si è ridotta al 18%, contro il 23,9% del 1999 ed il 42,1% del 1995.

Maggiormente contenuta, ma in linea con il dato medio europeo, è risultata la crescita della raccolta bancaria: l'incremento medio complessivo, infatti, è stato del 2,57%, determinato dall'aumento della componente a vista, dei pronti contro termine e delle obbligazioni, nonostante l'ulteriore riduzione dei certificati di deposito.

I tassi bancari hanno incorporato, pur se in misura e con modalità differenziate tra tassi di impiego e di raccolta, l'aumento dei tassi monetari. Il tasso medio sui crediti è cresciuto di circa 9 decimi di punto per il comparto a breve termine e di 1,1 punti percentuali per il medio lungo termine, riflettendo così gli andamenti registrati nell'area Euro, mentre il tasso sui depositi è aumentato in misura più contenuta rispetto alla media europea.

Nel corso dell'anno è proseguita la crescita del risparmio gestito, sebbene in rallentamento rispetto al 1999. La ricerca di forme d'investimento alternative ai depositi bancari ed ai titoli pubblici si è parzialmente esaurita, come si evidenzia anche dalla riduzione dei differenziali d'incremento registrati tra raccolta postale, premi assicurativi e fondi comuni d'investimento, aumentati rispettivamente del 4,6%, 3,2% e 6,2%.

Nonostante sembri ormai conclusa la fase di forte espansione registrata nel biennio precedente, il patrimonio dei fondi comuni italiani ed esteri, gestiti da intermediari italiani, è aumentato di circa il 15,3% rispetto a fine dicembre '99. La loro composizione per attività si è, peraltro, modificata nel senso di una riduzione della quota di attività investita in titoli di Stato a favore di azioni, in particolare estere.

Il sistema del credito popolare è stato contraddistinto da una notevole vivacità per quanto concerne sia l'evoluzione degli assetti societari che il dinamismo dell'attività creditizia e delle risultanze reddituali.

La quota di mercato degli impieghi e dei depositi della categoria ha ormai raggiunto il 20,5%. Il tasso di crescita dei due aggregati è stato mediamente superiore a quello di sistema collocandosi su livelli rispettivamente del 20% e del 14%.

L'incremento del numero degli sportelli delle banche popolari ha superato il 18,4% e la quota di mercato è passata dal 16,9% del 1999 al 18,9% del 2000.

Lo stretto legame che storicamente intercorre tra la banca popolare e lo sviluppo socio economico locale si evince anche dalla dinamica dei crediti alla clientela, aumentati di una percentuale nettamente superiore a quella di Sistema.

#### • **L'economia locale**

La crescente interdipendenza economica tra aree geografiche diverse rende sempre più difficile la lettura dello stato di salute del sistema produttivo locale in quanto si deve far riferimento a situazioni che oggi travalicano ampiamente i confini nazionali.

I fenomeni di delocalizzazione produttiva, la formazione di reti di imprese con funzione di presidio dei mercati di sbocco e di approvvigionamento rendono ampiamente inefficaci le tradizionali metodologie statistiche di analisi.

Tuttavia, una lettura approfondita dei dati e la rilevazione delle previsioni degli operatori economici della provincia di Treviso mettono in evidenza, per l'esercizio appena concluso, un andamento pienamente soddisfacente, soprattutto per quanto concerne l'interscambio con l'estero. I dati congiunturali del terzo trimestre del 2000, infatti, evidenziano una crescita della produzione del 4,9% ed un incremento del fatturato dell'8%.

Nel corso del primo semestre, inoltre, l'export è cresciuto dell'8,6%, contro un incremento dell'import del 14%. Il saldo commerciale, peraltro, è rimasto ampiamente positivo data la minore

crescita in valore assoluto delle importazioni rispetto alle esportazioni.

A livello di settori di attività economica si rileva un andamento generalmente positivo.

Il sistema moda ha registrato complessivamente un buon risultato. In particolare, il comparto dell'abbigliamento sportivo ha evidenziato una sensibile ripresa, come pure le esportazioni del tessile/abbigliamento che sono cresciute dell'8,6% e delle calzature sportive che hanno realizzato un incremento addirittura del 26,3%.

In recupero è apparso anche il settore dei macchinari per l'industria, grazie all'uscita dalla crisi dei paesi del sud est asiatico e delle buone potenzialità del mercato cinese che hanno consentito un incremento della produzione del 7,2%.

Un po' meno soddisfacente appare, invece, l'andamento del settore del legno-mobilito che ha segnato l'incremento più contenuto, pari al 5,9%.

Anche lo stock di imprese ha segnato un incremento netto da fine settembre 1999 a fine settembre 2000 di 706 unità. Tra i settori in crescita spiccano i servizi con un aumento di 624 unità. Stazionario rimane il settore manifatturiero con un aumento di 87 unità, nell'ambito del quale, peraltro, il sistema moda registra una riduzione di 39 unità.

Signori soci,

conclusa la sintetica analisi dello scenario internazionale, esponiamo, qui di seguito, i risultati economico finanziari conseguiti nell'esercizio, illustrando brevemente i principali aggregati patrimoniali e di conto economico, nonché gli aspetti più significativi relativi alla gestione dell'azienda ed al suo orientamento strategico.

## LE GRANDEZZE OPERATIVE E LA STRUTTURA

### • Le attività gestite per conto della clientela

Le attività finanziarie della clientela hanno raggiunto a fine esercizio i 7.938 miliardi di lire, registrando un incremento di oltre il 32% rispetto all'anno precedente.

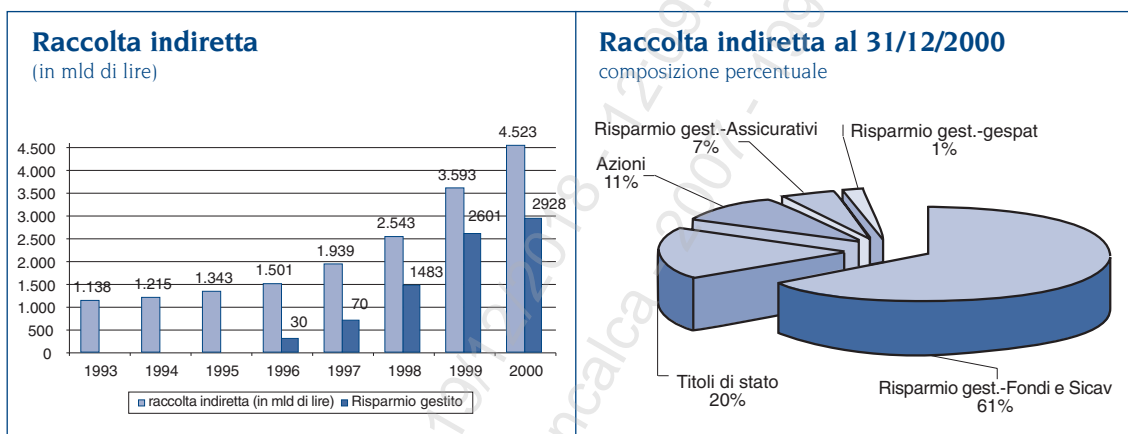
	2000	1999	variazione %
Debiti verso clientela	1.833	1.326	38,3
• <i>conti correnti</i>	1.402	1.022	37,2
• <i>depositi a risparmio</i>	214	205	4,4
• <i>altri rapporti</i>	-	21	-100,0
• <i>pronti contro termine</i>	217	78	180,3
Debiti rappresentati da titoli	1.582	1.115	44,7
• <i>obbligazioni</i>	1.465	963	55,7
• <i>certificati di deposito</i>	117	152	-23,0
<b>Totale raccolta diretta da clientela</b>	<b>3.415</b>	<b>2.419</b>	<b>41,2</b>
• <i>risparmio gestito</i>	2.928	2.601	12,6
• <i>risparmio amministrato</i>	1.595	992	60,8
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>4.523</b>	<b>3.593</b>	<b>25,9</b>
<b>Totale raccolta globale</b>	<b>7.938</b>	<b>6.012</b>	<b>32,1</b>

## IL RISPARMIO GESTITO E AMMINISTRATO

La raccolta indiretta ed il risparmio gestito hanno continuato ad aumentare a livelli molto elevati, nonostante nel Sistema si stia registrando un assestamento nei ritmi di crescita. La **raccolta indiretta** è, infatti, passata da 3.593 miliardi a **4.523 miliardi** di lire con un incremento di 930 miliardi, pari al 25,9%.

Lo sviluppo di tale aggregato è attribuibile, soprattutto, al risparmio amministrato che è aumentato del 60,8%. Le forme di gestione professionale del risparmio, quali fondi comuni, gestioni patrimoniali e polizze assicurative, hanno, viceversa, avuto un incremento complessivamente più contenuto, pari al 12,6%, a causa del sensibile deprezzamento dei corsi verificatosi soprattutto negli ultimi mesi dello scorso esercizio.

L'attività di bancassicurazione ha avuto un positivo andamento in termini di volumi, registrando un incremento superiore al 76% con una massa intermediata pari a 295 miliardi di lire, la cui componente principale è costituita dalle polizze unit linked che si sono più che raddoppiate.

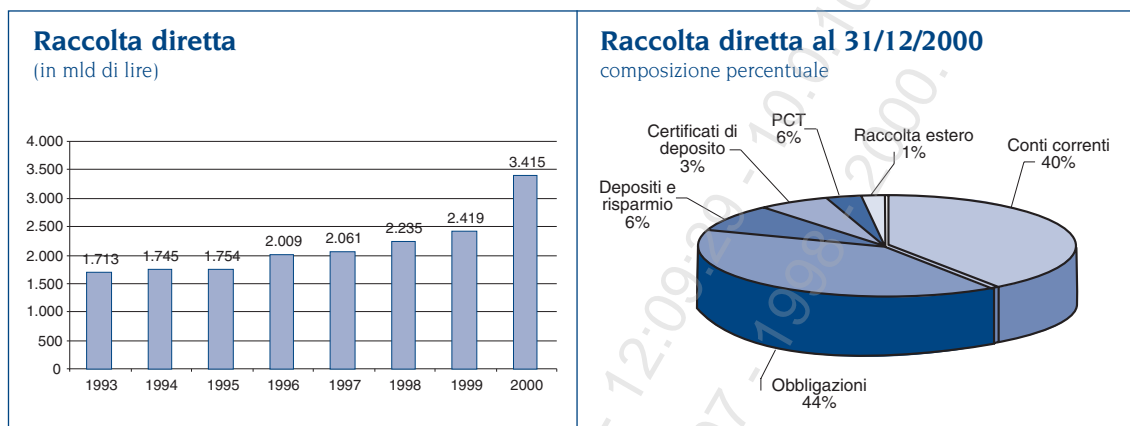


Il peso della raccolta indiretta sulla raccolta totale ha superato il 56,9%, mentre l'incidenza del risparmio gestito sulla raccolta indiretta è stata del 64,7%.

## LA RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta è aumentata, negli ultimi dodici mesi, da 2.419 a 3.415 miliardi di lire con un incremento di 996 miliardi, corrispondente al 41,2%.

Tale considerevole sviluppo è parzialmente attribuibile ad eventi straordinari quali l'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza ed il collocamento presso controparti istituzionali di nostre obbligazioni.



All'interno delle diverse forme tecniche della raccolta diretta si rileva:

- un incremento delle obbligazioni superiore al 55% che passano da 941 a 1.465 miliardi di lire;
- un aumento del 31,8% della raccolta a vista;
- la riduzione del 23% dei certificati di deposito;
- un notevole incremento dei pronti contro termine che si sono più che raddoppiati.

<b>Consistenza</b>	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>
<b>Raccolta diretta</b>	<b>1.754</b>	<b>2.009</b>	<b>2.061</b>	<b>2.235</b>	<b>2.419</b>	<b>3.415</b>
<i>di cui:</i>						
• obbligazioni	xxx	358	533	768	962	1.465
• certificati di deposito	574	505	351	241	152	117
• depositi	224	220	224	218	205	214
• conti correnti	742	722	748	873	1.022	1.402
• pronti contro termine	214	204	205	135	77	217

<b>Suddivisione (%) della raccolta diretta</b>	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>
<b>• per forma tecnica</b>						
obbligazioni	0	17,82	25,86	34,36	39,79	42,91
certificati di deposito	32,71	25,14	17,08	10,78	6,29	3,43
depositi a risparmio	12,78	10,95	10,87	9,76	8,46	6,25
conti correnti	42,30	35,94	36,29	39,06	42,26	41,07
pronti contro termine	12,21	10,15	9,90	6,04	3,20	6,34
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>• per vita residua</b>						
a vista	53,33	50,43	46,78	48,89	50,91	45,07
fino a 18 mesi	34,75	23,15	27,96	26,93	17,58	14,54
oltre 18 mesi	11,92	26,42	25,26	24,18	31,51	40,39
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00



L'evoluzione della composizione della raccolta totale riafferma il processo di disintermediazione del passivo che ha fortemente caratterizzato il sistema bancario negli ultimi anni, pur se con una lieve inversione di tendenza rispetto al 1999 a causa degli eventi interni ed esterni di natura straordinaria sopraggiunti nel corso del 2000.

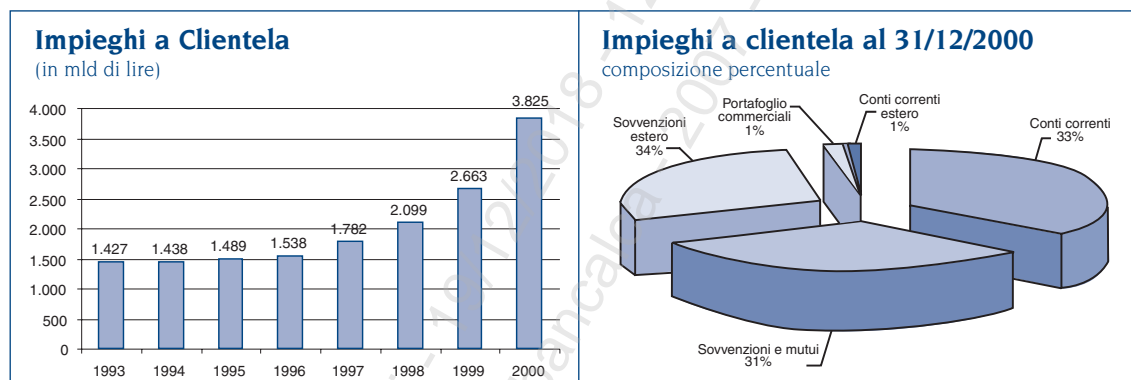
La seguente tabella riassume il fenomeno in parola.

Composizione (%)	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Raccolta diretta	56,64	57,24	51,53	46,78	40,24	43,02
Raccolta indiretta	43,36	42,76	48,47	53,22	59,76	56,98
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

#### • Gli impieghi creditizi

A fine 2000 i crediti alla clientela si sono attestati a 3.825 miliardi di lire con un incremento percentuale del 43,6%, confermando anche per l'esercizio in esame la notevole spinta data all'aggregato quale concreta affermazione della volontà della Banca di partecipare attivamente allo sviluppo economico del territorio in cui opera.

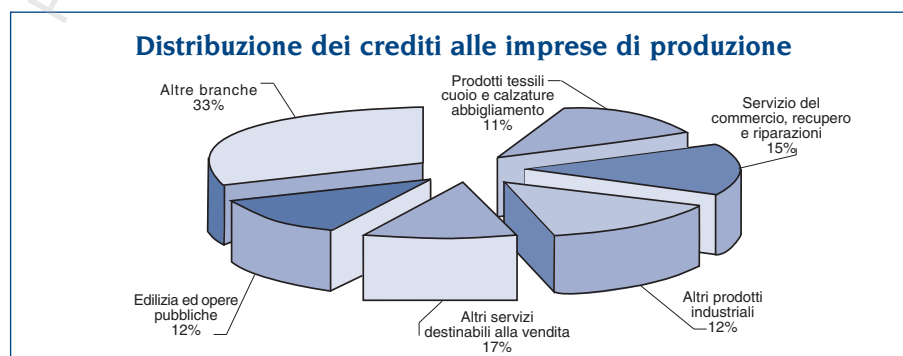
Con riferimento alle forme tecniche si rileva l'incremento sostenuto dei mutui ipotecari e dei finanziamenti sull'estero.



Nonostante la decisa crescita degli aggregati creditizi, il rischio è, tuttavia, ben diversificato. La concentrazione a livello di importi e di settore rimane decisamente contenuta.

	2000 composizione		1999 composizione	
		%		%
Primi 10 clienti (*)	190.313	4,98	143.192	5,38
Primi 20 clienti (*)	293.014	7,66	230.585	8,66
Primi 30 clienti (*)	379.092	9,91	295.734	11,10
Primi 50 clienti (*)	517.261	13,52	400.856	15,05

(\*) al netto delle partecipate



	2000	1999	Variazione	
			assoluta	%
Conti correnti	1.245	955	290	30,37
Finanziamenti import-export	922	563	359	63,62
Portafoglio scontato	50	50	-	-0,03
Mutui ipotecari	752	579	173	29,79
Mutui non ipotecari	99	63	36	57,77
Altre sovvenzioni	699	395	304	76,78
Crediti in sofferenza	48	57	- 9	-15,41
Altri crediti	10	1	9	3.937,13
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>3.825</b>	<b>2.663</b>	<b>1.162</b>	<b>43,60</b>

Con riferimento alle forme tecniche si rileva, in particolare, il notevole aumento registrato nei mutui ipotecari e nei finanziamenti sull'estero.

Composizione (%)	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Lire	82,54	83,55	80,75	79,28	82,76	79,48
Divisa	17,46	16,45	19,25	20,72	17,24	20,52
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Ripartizione (%) per vita residua	1995	1996	1997	1998	1999	2000
a vista e a revoca	38,70	46,94	39,51	36,24	28,96	27,82
fino a 18 mesi	38,08	37,06	42,11	41,34	41,04	45,54
oltre 18 mesi	23,22	16,00	18,38	22,42	30,00	26,64
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Il rapporto impieghi/depositi, comprensivi della divisa, si colloca al 112%, rispetto al 110% dello scorso esercizio, mentre tale rapporto, riferito alla sola componente in lire, si riduce all'89,4%. Il notevole incremento degli impieghi non è stato accompagnato da una lievitazione delle sofferenze nette, esclusi gli interessi di mora, la cui incidenza sull'aggregato in esame si è anzi ridotta all'1,07%, contro l'1,88% dell'esercizio precedente.

#### • L'attività nei mercati finanziari

Al 31/12/2000 il portafoglio non immobilizzato ammontava a 412 miliardi di lire.

E' stata sviluppata un'attività di trading nei comparti azionari e cambi, caratterizzata per entrambi da profili di rischio molto bassi.

L'operatività sul mercato azionario italiano ha apportato, in particolare, un notevole contributo alla redditività complessiva, grazie all'utilizzo di strumenti derivati. Tale attività non ha comportato un incremento del livello di rischiosità che complessivamente si è assestata su valori inferiori a quelli assegnati.

Contenuta è stata invece l'operatività sul comparto obbligazionario, composto prevalentemente di titoli a tasso variabile, utilizzati a supporto delle operazioni di finanziamento con la clientela mediante pronti contro termine ed in gran parte collegati ad operazioni di Interest Rate Swap. Tale portafoglio ha esclusivamente finalità di margine finanziario e di liquidità.

Il portafoglio immobilizzato, detenuto a titolo di stabile investimento, è rappresentato principalmente da titoli collegati a contratti di Interest Rate Swap.

Al 31/12/2000 tale posta ammontava a 38 miliardi di lire, rimanendo sostanzialmente invariata rispetto al 1999.

• **Gli investimenti partecipativi**

Per quanto concerne le partecipazioni la nostra Banca ha continuato ad operare privilegiando lo sviluppo della propria presenza attiva nei comparti di maggiore importanza strategico operativa, procedendo, nel contempo, alla graduale dismissione di quelle partecipazioni che risultano attualmente di scarso interesse.

Nell'ottica di tale indirizzo strategico si è avuto, in corso d'anno, un rafforzamento significativo della struttura del gruppo, soprattutto a seguito delle operazioni relative alle società di seguito indicate:

**SERVIZI INTERNAZIONALI E STRUTTURE INTEGRATE 2000 SRL (SINTESI 2000 SRL)**

In data 1° febbraio 2000 è stata costituita, in collaborazione con le Banche Popolari dell'Emilia Romagna e di Sondrio, una società a responsabilità limitata denominata "Sintesi 2000" al fine di proseguire nella gestione dei servizi offerti dal Gruppo Arca Nordest, ora in liquidazione.

Tale società, sorta con un apporto paritetico del 33,3% da parte delle medesime banche, offre, sia agli Istituti soci che ad aziende di credito terze, una serie di servizi di assistenza operativa, centro studi, osservatorio economico e sviluppo rapporti sui mercati finanziari internazionali, attraverso gli uffici di rappresentanza situati nelle piazze di Londra ed Hong Kong.

**ATENE SRL**

In data 19 maggio 2000 è stata acquisita una partecipazione del 33,3% nella società finanziaria Atene srl, la quale attualmente controlla circa il 97,8% del capitale di Palladio Finanziaria spa, azienda attiva nel settore del merchant banking.

Tale iniziativa ha l'obiettivo, attraverso la descritta partecipazione, di acquisire una specializzazione e un know-how nel campo dell'attività di consulenza ed assistenza finanziaria all'impresa, offrendo un insieme completo di servizi di consulenza strategica e di strumenti di intervento anche nel capitale di rischio delle aziende.

La disponibilità di questa tipologia di consulenza/servizi rappresenta una valida opportunità per incrementare e qualificare il posizionamento dell'Istituto sul mercato e costituisce un requisito essenziale per divenire il referente principale per le imprese maggiormente dinamiche e protese al rinnovamento.

**A.M. BROKER SPA**

La società, prima operante sotto la denominazione "Nordest 2000 Insurance Broker spa", svolge l'attività di mediazione assicurativa di cui alla Legge 792/84.

L'acquisizione del controllo totalitario è avvenuta in data 9 giugno 2000 e trova la sua ragion d'essere nella possibilità di massimizzare i risultati ottenibili nel comparto assicurativo utilizzando uno strumento che consenta di cogliere, dal lato dell'offerta, le migliori opportunità esistenti sul mercato.

**BANCA ITALO-ROMENA SPA**

Veneto Banca svolge da tempo un importante ruolo di supporto all'economia veneta, fornendo non solo credito, ma anche servizi, favorendo un travaso di cultura finanziaria che ha aiutato le piccole e medie aziende, che costituiscono il tessuto connettivo del territorio di riferimento, a crescere, svilupparsi e ad avere successo anche nei mercati internazionali.

Con l'acquisizione di una quota dell'80% del capitale della Banca Italo-Romena, avvenuta il 21 settembre 2000, Veneto Banca ha voluto anche essere il punto di riferimento per le aziende italiane operanti in Romania, Paese in cui il fenomeno della delocalizzazione produttiva da parte delle aziende del Nord Est è particolarmente importante. In Romania, infatti, le imprese italiane presenti superano ormai le 9.000 unità, di cui oltre 1.000 provenienti dalla provincia di Treviso.

L'Istituto, che ha sede in Italia ed è attivo a Bucarest con una struttura di 35 persone, nel corso del mese di marzo ha inaugurato lo sportello di Timisoara, operante con una decina di addetti. A breve sarà, inoltre, aperta la nuova filiale di Arad, e, in tempi celeri, seguirà l'avvio, degli sportelli di Cluj e Brasov.

Per testimoniare ancora di più la vicinanza al mondo imprenditoriale Veneto Banca ha partecipato attivamente allo storico evento che ha portato oltre 300 imprenditori trevigiani a Timisoara per l'inaugurazione dell'anno produttivo 2001 organizzato da Unindustria di Treviso. E' stata una iniziativa che ha riscosso un notevolissimo successo con la partecipazione anche di molti imprenditori residenti in Romania e che ha avuto una notevole risonanza in quasi tutti gli organi di informazione italiani e romeni.

Nessuna variazione di rilievo è intervenuta nelle altre società del gruppo, del quale fanno parte:

#### VENETO IRELAND FINANCIAL SERVICES LTD

La Società, costituita il 21 ottobre 1999, è una sussidiaria non bancaria e svolge attività di agency bank in Irlanda, nel Centro per i Servizi Finanziari Internazionali di Dublino – IFSC (*International Financial Services Centre*).

Oltre a costituire un rafforzamento della struttura del gruppo Veneto Banca ed a consentire una maggiore visibilità internazionale alla Capogruppo, la costituzione di questa società, dotata di un patrimonio di 127 milioni di Euro, interamente detenuto dal nostro Istituto, ha permesso di accentuare l'attività finanziaria della Banca in un'area fortemente specializzata.

#### A.M. ASSICURAZIONI SRL

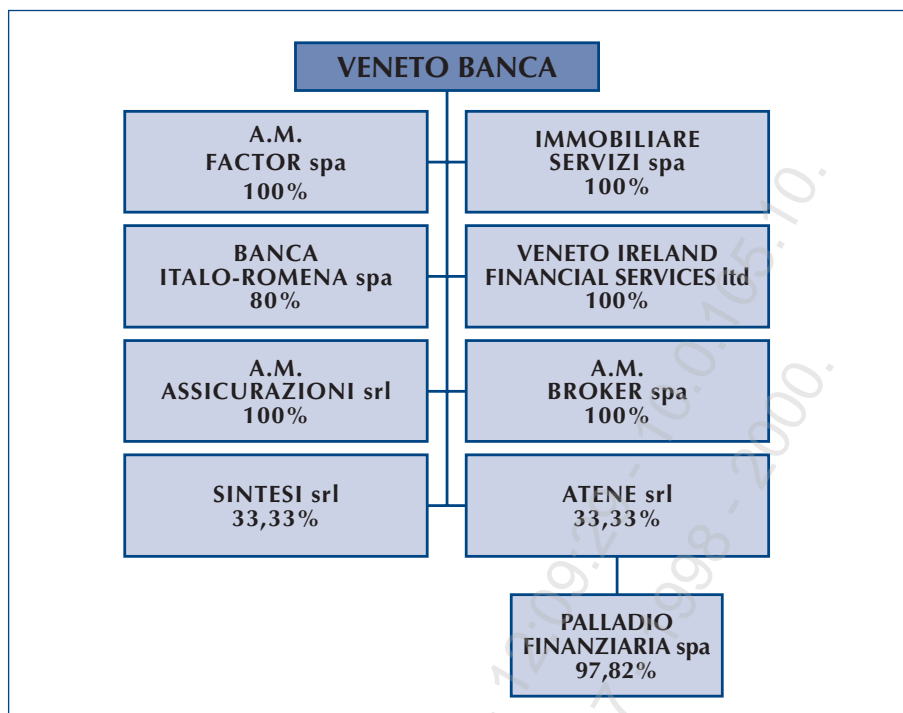
E' una società che opera in veste di agenzia plurimandataria dedita alla distribuzione di prodotti assicurativi, la cui costituzione affonda le radici nella sempre più diffusa e crescente intersezione che, a livello sistemico, si sta verificando tra comparto bancario e comparto assicurativo.

#### A.M. FACTOR SPA

La società, attiva nel settore del factoring, offre alla clientela "imprese" un servizio specialistico, complementare a quelli bancari tradizionali.

#### IMMOBILIARE SERVIZI SPA

La società opera nel settore immobiliare per conto della Capogruppo mediante l'acquisizione e la gestione di immobili per uso funzionale della stessa, nonché mediante l'acquisizione ed il realizzo di cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della Banca medesima. Tuttavia, così come deliberato in occasione dell'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2000, detta controllata sarà oggetto a breve di incorporazione da parte di Veneto Banca, essendo venuti meno i presupposti oggettivi che giustificavano la continuazione della sua attività.



Le restanti partecipazioni sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, per effetto di acquisti di ulteriori quote in diverse società. In particolare, si è esercitato il diritto di prelazione su una quota parte di azioni Arca Vita spa ed Arca SGR spa, cedute da altri soci, che ha portato ad un lieve incremento delle nostre interessenze. Sono stati altresì effettuati investimenti, pari a circa lire 5 miliardi, nell'azionariato di alcune Banche, sia italiane (Credito Valtellinese) che estere (Volksbank DD – Croazia e Volksbank CZ – Brno), in considerazione sia delle buone prospettive che le stesse possono riservarci sia in ragione della valenza strategica di alcune di esse. Ulteriori incrementi alla voce partecipazioni sono derivati dalle quote di possesso azionario detenute a suo tempo dall'ex Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza in alcune società e trasferite in carico a Veneto Banca a seguito dell'operazione di incorporazione perfezionatasi in data 10 aprile 2000.

Altri investimenti, per importi non rilevanti, sono stati effettuati in istituti di categoria (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Società per i Servizi Bancari e Banca Centrale per il Leasing) e nella società di information technology Supernet spa.

Le "partecipazioni" al 31 dicembre 2000 erano pertanto così suddivise:

(in milioni di lire)	2000	1999	variazione	
			assoluta	%
In imprese del gruppo	323.152	304.052	19.100	6,28
Altre partecipazioni	121.509	56.563	64.946	114,82
<b>Totale</b>	<b>444.661</b>	<b>360.615</b>	<b>84.046</b>	<b>23,31</b>

#### • L'attività commerciale e di comunicazione

Nel corso del 2000 l'attività commerciale della Banca si è incentrata sulla realizzazione di varie iniziative volte alla predisposizione di una gamma di prodotti e servizi, più o meno specialistici, in grado di rispondere sempre meglio alle esigenze della clientela sia *retail* che *corporate*.

Una particolare attenzione, inoltre, è stata posta alle modalità ed ai canali da utilizzare per la distribuzione dei prodotti.

Con riferimento agli specifici comparti di attività, le aree di maggiore impegno sono state quelle del risparmio gestito e del credito al consumo.

Per quanto concerne il risparmio gestito, nell'ambito del quale è confluita gran parte della tradizionale raccolta indiretta, rispondendo alle richieste sempre più complesse e diversificate da parte della clientela, è proseguita l'attività di collocamento dei fondi comuni Arca e Cisalpina, delle Sicav Julius Baer, Morgan Stanley e Fleming, e la commercializzazione delle gestioni patrimoniali Centrosim.

In tale contesto si colloca l'iniziativa "*pecunia collocata moto regalata*" che, grazie alla collaborazione con Cisalpina ed Aprilia, ha consentito di registrare risultati assolutamente soddisfacenti sia in termini di volumi raccolti che di ritorno economico e di visibilità.

Nei primi mesi del 2000 si è, inoltre, conclusa la campagna "Smart" che ha avuto un esito economico e d'immagine estremamente favorevole.

Particolare attenzione è stata posta al settore dei finanziamenti alla clientela privata, soprattutto per ciò che riguarda il credito al consumo nelle sue varie tipologie, sviluppando, anche sulla base dei lusinghieri risultati che progressivamente sono stati registrati in corso d'anno, i rapporti intrattenuti con Findomestic.

Accanto alla prosecuzione dell'attività sul credito *revolving*, che ha consentito di ampliare considerevolmente sia il numero di carte emesse/attivate che il volume finanziato attraverso Carta Aura, è stato particolarmente sostenuto il "Credito Grandi Acquisti". Questo nuovo servizio ha chiuso l'esercizio con discreto successo, mettendo in evidenza come il mercato dei privati sia sempre più sensibile a prodotti di finanziamento semplici ed estremamente flessibili.

Nella distribuzione di prodotti assicurativi sono stati raggiunti risultati di tutta evidenza sia nel comparto vita che in quello danni.

Particolarmente interessanti, peraltro, sono stati i risultati realizzati nei prodotti unit linked che nel corso dell'esercizio sono cresciuti poco meno del 150%.

Soddisfacenti sono stati anche, per l'esercizio in esame, i risultati realizzati dal servizio di noleggio a lungo termine che, avvalendosi della collaborazione di Arval, ha consentito inoltre un ritorno d'immagine per la Banca estremamente positivo.

Tale prodotto si affianca, arricchendola, alla gamma di prodotti di finanziamento tradizionalmente offerti alle aziende che hanno, comunque, continuato a registrare risultati confortanti.

Un'importanza particolare è stata assegnata alla diffusione/promozione dell'immagine aziendale. All'attività di comunicazione, istituzionale e commerciale, è stato dato l'obiettivo di caratterizzare ogni messaggio in modo fortemente identificante e distintivo al fine di evidenziare e rafforzare i principi che ispirano la strategia della Banca, ovvero l'autonomia, il forte radicamento territoriale e la qualità dei prodotti/servizi offerti.

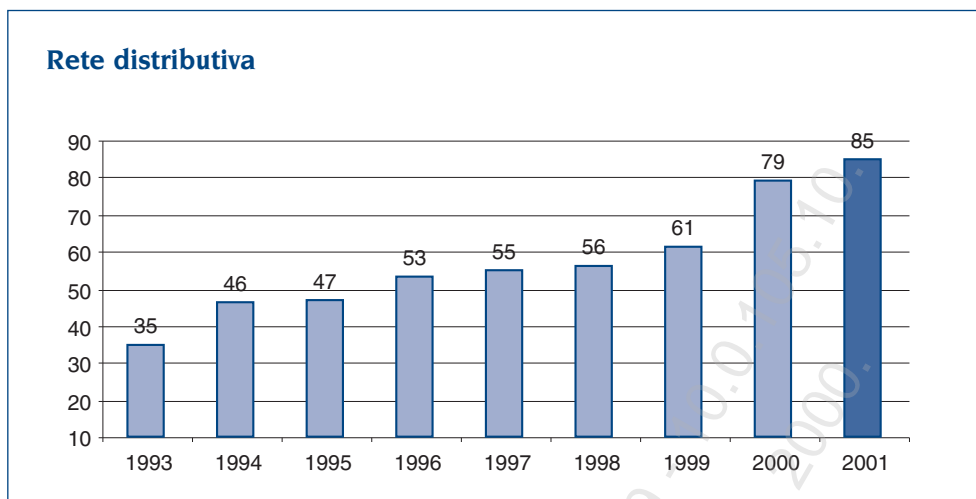
Con tale nuova impostazione si è voluto sottolineare la crescita di Veneto Banca verso valori quali il dinamismo, la tempestività, la vocazione per il territorio, la prontezza di risposta alle sfide del mercato e l'internazionalizzazione che sempre più contraddistinguono l'attività della Banca stessa.

#### • **La struttura operativa**

##### **LA RETE DISTRIBUTIVA**

Nel corso del 2000 Veneto Banca ha proseguito nell'operazione di rafforzamento della struttura distributiva sia aumentando il numero di sportelli, con l'apertura delle filiali già autorizzate e l'integrazione dei tredici sportelli derivanti dall'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livensa, sia incrementando il numero dei promotori finanziari.

Al 31/12/2000 la rete commerciale era costituita da 79 sportelli, con un incremento di 18 unità rispetto all'esercizio precedente, concentrati prevalentemente nella provincia di Treviso.



Nel corso dell'esercizio Veneto Banca ha realizzato molteplici interventi nell'ambito dell'area della multicanalità.

Tra questi va menzionato l'avvio di una propria rete di promotori finanziari. Dopo aver definito tutti gli aspetti operativi e procedurali ha già iniziato la fase di reclutamento. Per il prossimo triennio è stato definito un ambizioso programma di espansione.

Notevoli progressi sono stati fatti nei canali telematici.

L'attivazione del servizio di "trading on line" ha avuto un lusinghiero successo confermato sia dal numero di clienti operativi che dal volume delle negoziazioni.

Si è conclusa, inoltre, la fase di test del nuovo sito finanziario, realizzato in collaborazione con una società specializzata, che permetterà alla clientela di accedere direttamente a funzioni informative e dispositive.

Con riferimento alla realizzazione del servizio di *call center* sono state delineate la struttura, le funzioni ed i principali processi di lavoro.

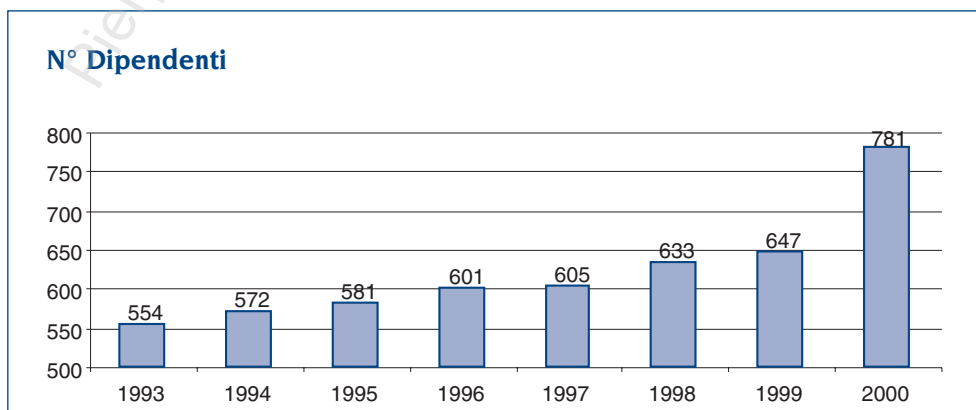
La rete ATM-Bancomat è costituita da 81 sportelli automatici, mentre il numero dei POS installati ammonta a 901 postazioni.

I collegamenti operativi di *remote banking* con le imprese hanno raggiunto le 605 unità.

#### IL PERSONALE

Nel corso del 2000 si è avuto un incremento di 134 risorse, arrivando a fine anno ad un totale di 781 persone contro le 647 di inizio 2000.

Il significativo aumento di organico è dovuto sia alle nuove assunzioni che all'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza.





A fine 2000 l'organico risultava così suddiviso per qualifica: dirigenti (1,6%), quadri direttivi (25,6%), categoria impiegatizia (71,4%) e personale ausiliario (1,4%).

L'età anagrafica media è di 36 anni, mentre l'anzianità aziendale media è di 10 anni.

Nel corso dell'esercizio appena concluso l'attività di selezione di nuovo personale è stata molto intensa ed ha privilegiato la ricerca sia di figure con attitudini commerciali da inserire nella nostra rete di vendita a livello di consulenti e sportellisti sia di personale con esperienza bancaria significativa per posizioni di più elevata responsabilità.

Sono, inoltre, proseguiti gli interventi mirati alla formazione commerciale e tecnica che hanno coinvolto un gran numero di risorse.

L'attività formativa ha avuto, nel complesso, un incremento rispetto al 1999 sia in termini di giornate che di numero di partecipazioni, aumentati rispettivamente del 20% e del 32%.

Il principale obiettivo che l'azienda si propone di conseguire con questa attività è quello di completare il cambiamento culturale, avviato in questi ultimi tre anni, favorendo l'adozione di una maggiore responsabilità a tutti i livelli e di un approccio manageriale e commercialmente proattivo.

#### **L'ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA ED I SISTEMI INFORMATIVI**

Nello scorso esercizio sono stati realizzati numerosi interventi, sia tecnici che organizzativi, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio alla clientela e di ridurre i costi operativi ed aumentare il livello di efficienza gestionale.

Il processo di integrazione a seguito della fusione per incorporazione con la Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza ha notevolmente impegnato tutta la struttura aziendale.

Ciò ha comportato la realizzazione di una cospicua serie di attività sia a livello di sistema informativo e strutturale, che ha visto impegnate numerose risorse di entrambi gli istituti, sia a livello formativo con l'espletamento di una massiccia attività di addestramento a tutto il personale proveniente dalla BCC.

Nonostante la complessità degli interventi il processo può ritenersi concluso in modo soddisfacente.

Un altrettanto impegnativo intervento, che verrà portato a termine nel 2001, riguarda la ristrutturazione organizzativa della neo acquisita Banca Italo-Romena. Nell'ambito della suddetta controllata, infatti, è stato avviato un deciso processo di riorganizzazione volto ad aumentare il livello di efficienza della struttura con particolare riferimento alla sede di Milano.

Per quanto riguarda più strettamente la struttura organizzativa della Banca, è stato avviato un progetto specifico con l'ausilio di un team di consulenti specializzati volto ad introdurre le modifiche necessarie a sostenere una crescita ed un'espansione duratura.

L'iniziativa è, in particolare, finalizzata ad accrescere la capacità di penetrazione commerciale della rete ed a recuperare efficienza nell'ambito di alcuni processi operativi con il relativo accentramento di attività delocalizzabili dalla filiale ed il "recupero" di risorse uomo dalle attività di natura amministrativa a quelle di tipo prettamente commerciale.

Alla fine dell'esercizio in esame, infine, è stato completato il progetto relativo all'implementazione di una rete *Intranet* aziendale, il cui avvio operativo è avvenuto nel mese di marzo 2001. Tale iniziativa riveste una notevole valenza strategico operativa in quanto consentirà di distribuire le informazioni all'interno della struttura aziendale con modalità maggiormente efficaci ed efficienti.

#### **• Il sistema dei controlli interni**

Il sistema dei controlli interni rappresenta l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali ed il conseguimento



mento delle seguenti finalità:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- conformità delle operazioni con la legge, con le disposizioni della Banca d'Italia, nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

Inoltre, esso prevede controlli di linea, effettuati dalle stesse strutture operative, controlli sulla gestione dei rischi, affidati a strutture diverse da quelle produttive, che hanno l'obiettivo di verificare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati ed attività di revisione interna, mirata ad accertare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

Per consentire la conoscenza dell'andamento gestionale ed il consapevole governo dei rischi, il sistema dei controlli della Banca prevede che le diverse funzioni di controllo forniscano all'Alta Direzione, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, precisa informativa sull'attività svolta e sulle particolarità più significative di ciascun comparto operativo.

La stessa struttura del sistema dei controlli prevista per la Banca è impostata e sviluppata anche per le altre società del gruppo Veneto Banca, al fine di garantire una sana e prudente gestione e la stabilità di medio e lungo periodo.

#### • **La gestione dei rischi**

La Banca ha dedicato particolare attenzione al monitoraggio ed alla verifica dei rischi di credito, di mercato e di tasso d'interesse, nonché dei rischi legati all'attività operativa.

La gestione dei rischi, infatti, si pone come condizione primaria per l'ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento del patrimonio, in relazione anche all'ambiente competitivo di riferimento.

Con riguardo alle principali categorie di rischio vengono descritti, qui di seguito, le strategie e gli interventi posti in essere, o comunque di prossima introduzione, per fronteggiarli in modo adeguato.

Per quanto concerne il rischio di credito, derivante tipicamente dalle attività di finanziamento alla clientela, è stata attuata una politica espansiva degli impieghi accompagnata da un'attenta e sistematica attività di controllo.

Allo stato attuale l'intero processo relativo al rischio di credito è regolato:

- dalle facoltà per l'erogazione del credito, approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- dai regolamenti e dal sistema dei controlli interni operativi delle singole funzioni aziendali interessate;
- dalla normativa interna concernente i fidi e le garanzie.

Un servizio dedicato effettua, inoltre, i controlli a distanza sulle unità operative, disponendo eventuali interventi per limitare il rischio.

Vengono altresì svolte visite ispettive presso le filiali per la verifica in loco delle posizioni che presentano anomalie.

E' importante, inoltre, segnalare che si è conclusa nel 2000 la fase di analisi per l'introduzione di un sistema di *scoring* e di una procedura per la determinazione del *rating* delle nostre aziende affidate, con l'obiettivo di estendere anche al credito modelli di misurazione e controllo secondo logiche di massima perdita accettabile e di valore a rischio. Ciò consentirà, oltre che l'adozione di mirate politiche di *pricing*, anche la determinazione della performance corretta per il rischio delle singole attività/aree di business.

Il rischio di mercato, legato alle oscillazioni dei prezzi e calcolato secondo la logica di "valore a

rischio”, è impostato alla minimizzazione della volatilità sia del margine d’interesse atteso che del valore economico.

L’esposizione a tale rischio viene quotidianamente monitorata da una funzione aziendale dedicata. Il principio seguito dall’Azienda è quello secondo il quale l’attività tradizionale della Banca debba essere ispirata principalmente alla gestione e, per quanto possibile, alle neutralizzazioni del rischio di tasso connesso alla trasformazione delle scadenze piuttosto che all’assunzione diretta e detenzione di tale rischio.

Le procedure in uso al centro cambi della Direzione Finanziaria consentono di avere costantemente aggiornata in tempo reale la posizione in cambi, mantenendo sotto controllo il rischio di regolamento. Analoghe procedure sono disponibili anche per la tesoreria aziendale. In particolare è in fase di avanzata installazione la piattaforma di tesoreria “*Master Finance*” che consentirà oltre che di automatizzare l’attività nei diversi comparti, anche di gestirne i limiti di operatività. Tale procedura darà inoltre la possibilità di gestire automaticamente il rischio di mercato.

Il rischio operativo viene monitorato attraverso i previsti controlli di linea e l’attività di revisione interna.

E’ stata, in particolare, attivata una procedura in grado di regolare gli accessi alle applicazioni informatiche e di verificare le abilitazioni per tutti gli operatori della Banca.

Al fine di confermare l’affidabilità dei dati e delle principali elaborazioni del sistema informativo, gestito dalla SEC Servizi di Padova, Veneto Banca partecipa, insieme ad altre tre banche socie, al Comitato di Auditing SEC, con lo specifico obiettivo di migliorare l’efficacia e l’efficienza degli strumenti di governo, di monitoraggio e di controllo dei rischi.

#### • **Iniziative sociali e culturali**

Veneto Banca è presente non solo nella vita economica, finanziaria e produttiva del territorio in cui opera, ma anche nell’ambito sociale, sostenendo anche attraverso la “Fondazione Veneto Banca Onlus” i valori della solidarietà in armonia con quelli dello sviluppo del mondo produttivo e tecnologico, nella convinzione che questa simbiosi sia in grado di promuovere una crescita umana e civile.

Nel corso del 2000 sono state effettuate numerose e diversificate iniziative di rilievo.

Tra quelle annoverabili nell’ambito della solidarietà si ricordano il sostegno alla Società Sportlife, all’Associazione Italiana Ciechi – Sezione di Treviso, all’Associazione Volontariato Insieme ed alla Cooperativa Sociale il Sol.Co..

La presenza nel mondo della cultura si è espressa con l’intervento nell’ambito del “Premio Letterario G. Mazzotti” e tramite le iniziative svolte in collaborazione con il Museo di Crocetta del Montello, nonché con interventi a favore del Museo Civico “Bellona” di Montebelluna. Viva è stata, ancora una volta, l’attenzione verso diversi istituti musicali della provincia.

Significativo è stato, inoltre, l’impegno sotto l’aspetto della salvaguardia del patrimonio della tradizione locale attraverso il sostegno dell’edizione annuale del Palio del Vecchio Mercato, tipica manifestazione montebellunese, la partecipazione al progetto di recupero della chiesa di S. Biagio a Mercato Vecchio e di alcune pale d’altare di diverse chiese del territorio.

Anche nel campo dello sport si sono registrati importanti interventi di sponsorizzazione a favore di numerose società sportive dilettantistiche del comprensorio.

## **L’ANDAMENTO REDDITUALE**

Il risultato economico dell’esercizio 2000 è stato particolarmente soddisfacente. La redditività netta, comprensiva degli accantonamenti al fondo rischi bancari generali ed al fondo rischi ed

oneri è passata da 37,1 miliardi a 68,2 miliardi di lire con un incremento percentuale di poco inferiore all'84%.

Conto economico riclassificato	2000	1999	variazione	
			assoluta	%
Margine di interesse	129.497	107.933	21.564	19,98
Proventi d'intermediazione e diversi	136.531	92.652	43.879	47,36
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>266.028</b>	<b>200.585</b>	<b>65.443</b>	<b>32,63</b>
Spese per il personale	81.994	65.430	16.564	25,32
Altre spese amministrative	58.330	46.239	12.091	26,15
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>125.704</b>	<b>88.916</b>	<b>36.788</b>	<b>41,37</b>
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti, rettifiche e riprese di valore	31.216	30.729	487	1,58
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	<b>94.488</b>	<b>58.187</b>	<b>36.301</b>	<b>62,39</b>
Utile (perdita) straordinario	4.089	7.548	- 3.459	-45,83
Accantonamento a fondi patrimoniali, imposte sul reddito d'esercizio	43.373	30.654	12.719	41,49
<b>Utile netto d'esercizio</b>	<b>55.204</b>	<b>35.081</b>	<b>20.123</b>	<b>57,36</b>

A determinare l'ottima performance hanno contribuito soprattutto i ricavi da servizi, che sono aumentati di quasi il 48%. La gestione denaro ha comunque registrato una dinamica positiva. Il margine d'interesse è, infatti, cresciuto del 20%, attestandosi, a fine 2000, a circa 130 miliardi di lire.

Tale risultato è stato determinato dall'effetto congiunto, ma spesso contrapposto, di molteplici fattori. In particolare, a fronte di un più che soddisfacente andamento del margine da clientela, si sono verificate alcune tendenze di segno inverso che hanno influito negativamente sull'aggregato economico in esame, quali la minore redditività dei titoli, a seguito del parziale trasferimento del portafoglio di proprietà presso la partecipata irlandese, e del patrimonio libero, ridotto anch'esso a seguito alla costituzione della predetta società.

L'ottimo livello qualitativo delle componenti di ricavo è dimostrata dal rapporto tra ricavi da servizi e margine d'intermediazione che ha superato il 51%, posizionandosi tra i più elevati livelli riscontrabili nel sistema.

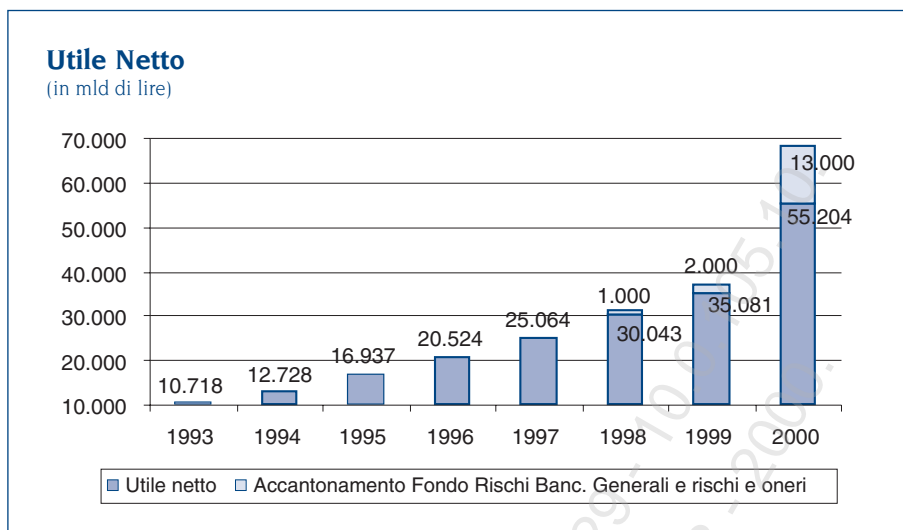
I ricavi da servizi derivanti dalla gestione tipica hanno registrato un incremento di quasi 39 miliardi di lire, passando da 70,4 miliardi di dicembre 1999 ai 109,2 miliardi del 2000.

L'elemento più importante, e che in prospettiva manterrà una certa rilevanza, è quello costituito dalle rendite da raccolta indiretta che, da solo, ammonta ad oltre 69 miliardi di lire.

Le rimanenti voci di ricavo da servizi sono in linea con le attese. Si riscontra, in particolare, un netto incremento delle commissioni su operazioni di sportello che passano da 21,2 miliardi a 27,2 miliardi.

Nel 2000 i costi di gestione sono aumentati di circa il 25,7%. Tale incremento si è distribuito tra il costo del personale per il 25,3% ed i costi diversi per il 26,2% ed è principalmente conseguente all'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza ed all'apertura dei nuovi punti vendita.

Il rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione (*cost-income*) ha raggiunto il 52,8%, in ulteriore miglioramento, quindi, rispetto al già ottimo dato dello scorso esercizio.



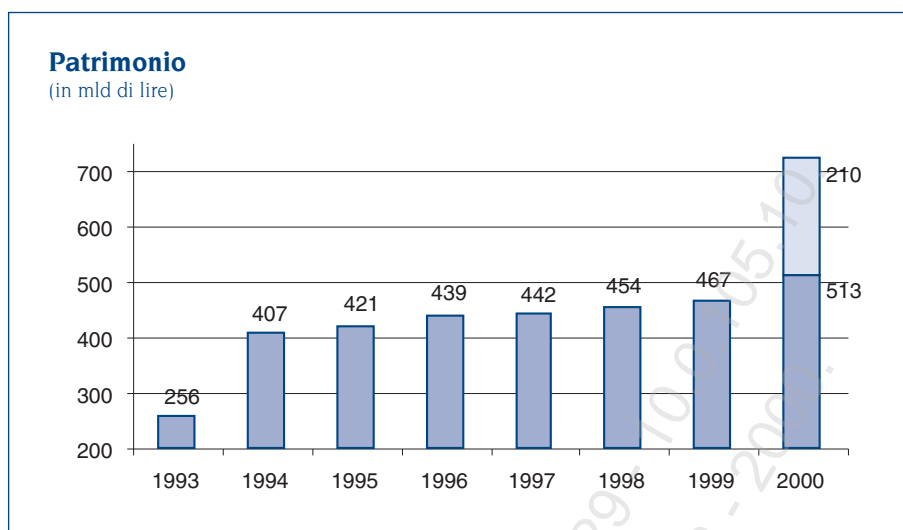
<b>Indici di bilancio</b>	<b>2000</b>	<b>1999</b>
<b>indici di performance:</b>		
• ROE (risultato netto di gestione/mezzi propri) (*)	12,04%	8,13%
• ROA (risultato netto/totale attivo)	1,01%	0,89%
• marg.interesse/fondi intermediati	2,36%	2,73%
• marg.intermediazione/fondi intermediati	4,85%	5,07%
• ricavi da servizi (comprensivi dei proventi da operazioni finanziarie)/marg.intermediazione	51,32%	46,19%
<b>indici di struttura e produttività:</b>		
• mezzi propri/totale attivo	13,21%	11,80%
• raccolta clientela/totale attivo	62,33%	61,17%
• impieghi clientela/totale attivo	69,80%	67,36%
• impieghi clientela/raccolta clientela	111,98%	110,12%
• numero dipendenti/numero sportelli	9,89	10,61
<b>indici di efficienza e rischiosità:</b>		
• ricavi da servizi (comprensivi dei proventi da operazioni finanziarie) /fondi intermediati	2,49%	2,34%
• costi operativi (escluse le rettifiche di valore su immobilizzazioni) /fondi intermediati	2,56%	2,82%
• cost-income (costi operativi/margine d'intermediazione)	52,75%	55,67%
• crediti in sofferenza netti in linea capitale/patrimonio netto	5,64%	10,74%
• crediti in sofferenza netti in linea capitale/impieghi	1,07%	1,88%

(\*) al netto dell'utile e del prestito convertibile subordinato

## I CONTI DI CAPITALE

### • Il patrimonio netto

Il patrimonio della Banca al 31/12/2000, comprensivo del fondo per rischi bancari generali e dell'utile dell'esercizio, ammontava a 513 miliardi di lire, che, con l'aggiunta del prestito convertibile per Lit. 210 miliardi, superava i 723 miliardi di lire.



Il capitale sociale, a fine anno, era rappresentato da 20.453.560 azioni del valore nominale di lire 5.000 cadauna, per un ammontare complessivo di lire 102.267.800.000.

I soci erano 13.593, con un aumento, al netto delle cessazioni, di 2.816 unità.

• **Il patrimonio di vigilanza ed il coefficiente di solvibilità**

Il patrimonio di vigilanza era pari a 682 miliardi e la sua adeguatezza è ampiamente confermata, oltre che dal valore del coefficiente di solvibilità, anche dagli indicatori relativi ai rischi di credito e di mercato esposti nella seguente tabella.

	Minimo richiesto	2000	1999
Patrimonio di Vigilanza		682.371	437.074
<b>Coefficiente di solvibilità</b>	<b>7%</b>	<b>14,86%</b>	<b>13,30%</b>
Rischio di credito (% su Patr.Vig.)		47,11%	52,02%
Rischi di mercato (% su Patr.Vig.)		2,48%	3,52%

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

• **Programmi futuri e strategie**

Il Gruppo Veneto Banca si propone di essere una rete distributiva multicanale diffusa, anche se con modalità diverse, in tutto il territorio nazionale.

L'area d'insediamento con struttura tradizionale sarà tutta la fascia pedemontana del Veneto, Lombardia e Friuli, ove Veneto Banca desidera affermarsi come attore protagonista nella crescita economica, sociale e culturale.

La restante parte del territorio italiano sarà presidiata attraverso l'utilizzo preferenziale di canali mobili, costituiti da agenti e promotori finanziari, affiancati dai canali telematici.

La clientela di riferimento sarà costituita da privati, nei loro diversi segmenti, da piccole e medie aziende e da enti economici locali.

Condizione fondamentale per il successo dell'azienda sarà il mantenimento ed il perseguimento di standard sempre più elevati in termini di efficienza operativa, di efficacia competitiva e di flessibilità organizzativa.

Gli assi portanti della strategia della Banca si possono così sintetizzare:

- perseguire la realizzazione della propria missione aziendale in via autonoma, mantenendo la

redditività su livelli corrispondenti alle attese dei soci;

- perseguire lo sviluppo dimensionale per crescita sia interna, mediante il presidio maggiormente aggressivo del mercato con un approccio multicanale, che esterna, attraverso partnership/alleanze ed acquisizioni di partecipazioni e/o di reti esistenti;
- ripensare l'attuale impostazione strategica, che vede la banca specializzata nella distribuzione di prodotti di terzi, prevedendo la produzione, ancorché parziale, di quei prodotti/servizi di particolare rilevanza strategico commerciale per i quali siano state raggiunte masse critiche importanti. Ciò sarà attuato attraverso l'adozione di una politica di alleanze stabili con partner strategici, protagonisti nei rispettivi mercati, nonché mediante l'acquisizione di mirate partecipazioni di controllo o rilevanti in società operanti negli specifici comparti di attività;
- distribuire i prodotti/servizi mediante l'utilizzo congiunto dei canali distributivi tradizionali ed innovativi, compresa la banca virtuale;
- adottare una politica commerciale focalizzata sulla segmentazione della clientela e sull'offerta personalizzata, per cliente e/o gruppi di clienti omogenei, di prodotti e servizi.

#### • **Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio**

I primi mesi del 2001 sono stati caratterizzati dal perfezionamento di alcune importanti iniziative di forte impatto strategico.

Si è proceduto, infatti, all'acquisizione di una partecipazione totalitaria del capitale sociale delle società "Royal & Sun Alliance Vita spa" e "Sun Alliance Vita spa".

Tale operazione trova fondamento negli orientamenti strategici della Banca, prospettandosi non solo come opportunità per massimizzare i risultati ottenibili dal comparto assicurativo, ma soprattutto per creare sinergie tra la rete agenziale della compagnia e la rete interna di promotori finanziari.

Con l'acquisizione di queste compagnie vita Veneto Banca potrà rivolgersi ad un mercato caratterizzato da elevate prospettive di crescita, non solo come distributore, ma anche come produttore. L'obiettivo è di offrire prodotti di alta qualità, con la competenza e la concretezza di chi conosce da vicino le caratteristiche della distribuzione dei prodotti assicurativi tramite il canale bancario.

Royal & SunAlliance Vita, in particolare, è una compagnia che opera capillarmente attraverso una ampia rete di agenti e brokers, estesa su tutto il territorio nazionale (682 agenti e 320 brokers), concentrata per oltre il 50% nel Nord Italia (Lombardia, Triveneto, Emilia Romagna e Piemonte). Dispone di circa 87.000 clienti di livello medio alto ed è autorizzata all'emissione di *unit linked* ed alla gestione di un fondo pensione aperto.

In data 11 gennaio 2001 Veneto Banca ha provveduto alla costituzione di "A.M. Leasing spa", dotando così il Gruppo di una società che, attraverso l'esercizio del credito nella forma della locazione finanziaria, permetterà all'Istituto di porsi sempre più come banca di riferimento per le realtà produttive del territorio.

A fronte di iniziative di tale portata i soci di Veneto Banca, al fine di dotare l'Azienda di un patrimonio adeguato, hanno approvato nel corso dell'Assemblea straordinaria tenutasi il 2 febbraio scorso un piano integrato di capitalizzazione che, in estrema sintesi, prevede:

- l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito per facilitare la ridenominazione del suo valore nominale in Euro;
- l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni a pagamento da offrire in opzione agli azionisti ed ai portatori di obbligazioni convertibili "Veneto Banca";
- l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato;
- la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 *ter* del codice civile, all'emissione di ulteriori obbligazioni fino a 100 milioni di Euro.

In aderenza con l'orientamento strategico della Banca sopra accennato è in fase di acquisizio-

ne il 60% della Banca di Bergamo spa, presente nel capoluogo omonimo e nei comuni limitrofi con 12 sportelli, di cui alcuni in fase di apertura.

#### • **Evoluzione prevedibile della gestione**

Dopo il positivo andamento dell'economia registrato nel 2000, nei primi mesi del corrente esercizio si sono manifestati alcuni fenomeni, quali il rallentamento della congiuntura mondiale e l'andamento negativo dei mercati azionari, che hanno reso le condizioni operative più difficili. Le prospettive per il bilancio del corrente esercizio si presentano, pertanto, più incerte. Dai primi dati disponibili si rileva un andamento dei ricavi sia dalla gestione denaro che da servizi più contenuto rispetto allo scorso anno.

Si ritiene pertanto che, perdurando l'attuale scenario, non sarà agevole confermare gli eccellenti risultati conseguiti nel 2000.

### **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

#### • **Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile**

Signori Azionisti,

nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2000 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché i relativi allegati e la relazione sulla gestione.

In particolare sottoponiamo alla Vostra approvazione:

- l'attribuzione alla riserva sovrapprezzo azioni l'avanzo di fusione emerso dall'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e Livenza, nella misura complessiva di Lit. 326.764.345;
- l'attribuzione alla speciale riserva denominata con riferimento al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dell'importo di Lit. 1.606.356.322 allo scopo di beneficiare dell'agevolazione fiscale di cui alla Legge 13 dicembre 1998, n. 461, e del citato D.Lgs 153/99. L'importo di Lit. 1.606.356.322 rappresenta un quinto di quello massimo consentito.

Vi proponiamo quindi che l'utile netto di Lit. 55.203.986.374 sia ripartito come segue:

• alla "riserva legale" in ragione del 10% dell'ammontare dell'utile netto	L.	5.520.398.637
• alla "riserva straordinaria"	L.	18.200.157.722
• agli azionisti per dividendo 2000 in ragione di Lit. 1.400 per azione avente godimento 1/1/2000	L.	28.634.984.000
• al Consiglio di Amministrazione in ragione del 2,50% dopo detratto quanto assegnato alla riserva legale a norma dell'art. 47 dello Statuto sociale	L.	1.242.089.693
• alla Riserva speciale D.Lgs. 153/99	L.	1.606.356.322
<b>Tornano</b>	<b>L.</b>	<b>55.203.986.374</b>



Signori Azionisti,

un saluto ed un ringraziamento per la collaborazione avuta, va agli Organi centrali e periferici di Banca d'Italia, in particolare al Governatore dott. Antonio Fazio, al Direttore della Filiale di Treviso dott. Corrado de Gioia-Carabellese ed al Suo Vice dott. Giovanni Blasich.

Un doveroso ringraziamento va pure all'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari e personalmente al Presidente Cav. Lav. dott. Elio Faralli, al Presidente Onorario prof. Francesco Parrillo ed al Direttore Generale dott. Giorgio Carducci, all'Ufficio Italiano dei Cambi, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Al Direttore Generale Vincenzo Consoli, ai Vice Direttori Generali Armando Bressan e Romeo Feltrin ed al Personale tutto, di ogni ordine e grado, giunga la nostra attestazione di stima per la professionalità, l'impegno ed il senso di responsabilità sempre dimostrati.

Montebelluna, 20 marzo 2001

**p. Il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**

dott. Flavio Trinca

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:29 - 19/12/2018  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2000



**BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2000**

Pierpaolo.Gorgucci - 7/12/2018 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobanca2007 - 1998 - 2000.

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2000		1999
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		25.432.340.939	20.803.313.612
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		65.471.062.212	160.218.512.800
30 Crediti verso banche:		409.863.657.321	233.506.726.636
(a) a vista	314.167.936.376		60.768.958.499
(b) altri crediti	95.695.720.945		172.737.768.137
40 Crediti verso clientela di cui: - crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.251.449.855	3.824.680.448.872	437.465.091
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:		384.137.359.922	231.522.483.510
(a) di emittenti pubblici	226.338.079.820		131.245.757.736
(b) di banche di cui: titoli propri	137.015.231.095		97.953.811.407
(c) di enti finanziari di cui: titoli propri	7.447.035.560		6.180.491.006
(d) di altri emittenti	10.113.928.499		413.362.006
titoli propri	0		0
di altri emittenti	10.670.120.508		1.909.552.361
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale		263.048.476	12.714.463.321
70 Partecipazioni		121.508.804.965	56.562.515.578
80 Partecipazioni in imprese del gruppo		323.151.739.078	304.051.729.053
90 Immobilizzazioni immateriali di cui: - costi di impianto - avviamento	0	6.302.493.996	5.616.285.358
- costi di impianto	0		0
- avviamento	0		0
100 Immobilizzazioni materiali		56.227.468.871	43.786.847.956
130 Altre attività		235.823.530.314	201.316.767.429
140 Ratei e risconti attivi:		26.915.411.707	20.496.833.806
(a) ratei attivi	23.898.728.542		18.439.606.221
(b) risconti attivi	3.016.683.165		2.057.227.585
di cui: - disaggio di emissione su titoli	0		0
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>5.479.777.366.673</b>	<b>3.953.945.728.225</b>

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
CAPO CONTABILE  
rag. Armando Bressan

IL DIRETTORE GENERALE  
rag. Vincenzo Consoli

<b>PASSIVO</b>	<b>2000</b>	<b>1999</b>
10 Debiti verso banche:	1.099.764.343.989	869.988.554.210
(a) a vista	24.983.508.403	89.025.985.194
(b) a termine o con preavviso	1.074.780.835.586	780.962.569.016
20 Debiti verso clientela:	1.832.811.443.249	1.325.114.762.778
(a) a vista	1.607.276.947.101	1.215.770.161.137
(b) a termine o con preavviso	225.534.496.148	109.344.601.641
30 Debiti rappresentati da titoli:	1.582.578.437.788	1.093.391.645.716
(a) obbligazioni	1.465.456.938.555	941.279.606.290
(b) certificati di deposito	117.121.499.233	152.112.039.426
(c) altri titoli	0	0
40 Fondi di terzi in amministrazione	1.251.449.855	437.465.091
50 Altre passività	128.835.108.581	121.593.993.738
60 Ratei e risconti passivi:	15.306.477.582	10.873.616.140
(a) ratei passivi	10.565.229.840	6.238.754.587
(b) risconti passivi	4.741.247.742	4.634.861.553
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.276.674.662	22.752.390.439
80 Fondi per rischi ed oneri:	64.511.051.745	39.995.727.185
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
(b) fondi imposte e tasse	41.441.723.442	31.153.025.677
(c) altri fondi	23.069.328.303	5.274.774.218
90 Fondi rischi su crediti	6.828.580.017	6.836.269.602
100 Fondo per rischi bancari generali	12.455.000.000	2.000.000.000
110 Passività subordinate	210.000.000.000	0
120 Capitale	102.267.800.000	96.052.435.000
130 Sovrapprezzi di emissione	211.280.265.074	210.686.697.904
140 Riserve:	121.652.386.082	111.954.838.698
(a) riserva legale	37.931.103.772	34.370.175.048
(b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
(c) riserve statutarie	0	0
(d) altre riserve	83.721.282.310	77.584.663.650
150 Riserve di rivalutazione	10.754.361.675	10.754.361.675
170 Utile d'esercizio	55.203.986.374	35.080.897.339
<b>Totale del passivo</b>	<b>5.479.777.366.673</b>	<b>3.953.945.728.225</b>

IL PRESIDENTE  
dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
Fanio Fanti  
dott. Bruno Sonego, dott. Fulvio Zanatta

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>		<b>2000</b>	<b>1999</b>
10	Garanzie rilasciate	296.350.613.426	153.642.011.872
	di cui:		
	- accettazioni	3.801.396.318	2.535.683.501
	- altre garanzie	292.549.217.108	151.106.328.371
20	Impegni	32.004.886.194	116.088.650.535
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:29 - 10.0.105.10  
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2000.

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
 Capo Contabile  
 rag. Armando Bressan

IL DIRETTORE GENERALE  
 rag. Vincenzo Consoli

## CONTO ECONOMICO

	2000	1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati	245.400.501.895	175.686.491.349
di cui:		
- su crediti verso clientela	206.134.270.688	136.859.611.542
- su titoli di debito	24.657.298.260	31.864.234.514
20 Interessi passivi e oneri assimilati	130.670.516.838	72.637.030.494
di cui:		
- su debiti verso clientela	29.064.420.724	12.955.578.598
- su debiti rappresentati da titoli	68.551.053.124	40.730.536.094
30 Dividendi e altri proventi:	14.767.270.744	4.883.261.544
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	1.593.888.327	561.676.058
(b) su partecipazioni	2.560.086.717	629.285.496
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	10.613.295.700	3.692.299.990
40 Commissioni attive	107.457.073.222	63.051.460.966
50 Commissioni passive	13.400.723.395	5.439.478.592
60 Profitti da operazioni finanziarie	18.808.872.204	15.710.544.495
70 Altri proventi di gestione	23.666.867.419	19.329.652.088
80 Spese amministrative:	140.323.974.229	111.669.417.037
(a) spese per il personale di cui:	81.993.901.579	65.430.518.631
- salari e stipendi	57.054.234.438	45.836.196.300
- oneri sociali	15.339.861.402	12.418.569.498
- trattamento di fine rapporto	3.106.130.334	3.466.986.732
- trattamento di quiescenza e simili	3.721.332.512	1.539.929.110
(b) altre spese amministrative	58.330.072.650	46.238.898.406
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	10.246.462.312	7.433.524.116
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	3.000.000.000	1.000.000.000
110 Altri oneri di gestione	295.099.347	582.370.304
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	19.883.591.250	20.905.195.821
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	3.042.335.586	1.766.340.675
140 Accantonamenti a fondi rischi su crediti	791.881.788	823.027.213
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	42.539.271	1.750.737.073
170 Utile delle attività ordinarie	94.488.132.640	58.186.970.467
180 Proventi straordinari	6.235.792.559	8.781.169.097
190 Oneri straordinari	2.146.511.857	1.233.242.225
200 Utile straordinario	4.089.280.702	7.547.926.872
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 10.000.000.000	- 1.000.000.000
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	33.373.426.968	29.654.000.000
<b>230 Utile d'esercizio</b>	<b>55.203.986.374</b>	<b>35.080.897.339</b>

IL PRESIDENTE  
dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
Fanio Fanti  
dott. Bruno Sonego, dott. Fulvio Zanatta

## **NOTA INTEGRATIVA**

---

### **CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, così come previsto dal D.Lgs. 87/92 che ha disciplinato, in attuazione delle direttive comunitarie n. 86/635 e n. 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

La presente nota integrativa, i cui dati sono espressi in milioni di lire, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi del bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo sopra indicato, dal provvedimento della Banca d'Italia n. 14 del 16 gennaio 1995 e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste. Pertanto alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- A - prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- B - prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10, Legge 72/83);
- C - elenco delle partecipazioni;
- D - rendiconto finanziario;
- E - elenco delle obbligazioni convertibili in azioni (art. 2, lett. b, D.P.R. 137/75);
- F - bilanci delle società controllate o collegate (art. 2429, comma 3, C.C.).

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young Spa a seguito dell'incarico conferito dall'Assemblea dei soci per il triennio 1999/2001.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali di valutazione:

- *Costanza valutativa*: i criteri per la redazione sono applicati con continuità nel corso del tempo salvo che nei casi espressamente indicati nelle parti successive della presente nota integrativa.
- *Prevalenza della sostanza sulla forma*: la redazione privilegia ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione al fine di fornire una corretta rappresentazione della situazione finanziaria.
- *Continuità dell'impresa*: le valutazioni di bilancio sono fatte nella prospettiva della continuità dell'attività dell'impresa, cioè con riferimento all'ipotesi di funzionamento dell'impresa stessa.
- *Prudenza*: gli utili sono quelli esclusivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio salvo quanto previsto dagli specifici criteri di valutazione. Si tiene conto inoltre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio che siano venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.
- *Competenza*: i proventi e gli oneri vengono rilevati per competenza.
- *Separatezza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente, cioè non sulla base di valutazioni di tipo globale, salvo quanto previsto al punto successivo.
- *Coerenza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio, collegate tra di loro, sono valutate in modo coerente, utilizzando cioè criteri omogenei.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

### **SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

#### **1. Crediti, garanzie e impegni**

##### ***Informazioni qualitative sui rischi di credito***

La classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incaglio, ristrutturati, ecc...) si basa sui criteri di appostazione dettati dalla normativa di vigilanza.

Precisamente:

- I crediti sono classificati "a sofferenze" se i debitori versano in stato di insolvenza. La determinazione del valore di presumibile realizzo viene effettuata in seguito alla valutazione del patrimonio del debitore e delle garanzie reali e personali esistenti.
- I crediti sono classificati "ad incaglio" quando i debitori versano in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La gestione dei rapporti, così classificati, è affidata al Servizio Legale il quale monitorizza la prosecuzione del rapporto oppure il rientro dell'esposizione. La determinazione del presumibile valore di realizzo dei crediti classificati ad incaglio viene fatta in analogia ai crediti in sofferenza.

- I crediti sono classificati tra le posizioni “in corso di ristrutturazione” quando la controparte risulta indebitata presso più banche e la stessa abbia presentato istanza di consolidamento.
- I crediti sono classificati tra le posizioni “ristrutturate” quando sono erogati da più banche, che, nel concedere una moratoria al pagamento del debito, rinegoziano lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato. Anche per questa categoria la gestione è affidata al Servizio Legale. La valutazione di questi crediti viene eseguita con gli stessi criteri adottati per le posizioni in sofferenza ed incaglio.

Sono classificati “crediti non garantiti verso paesi a rischio” quei crediti verso controparti residenti in paesi non appartenenti all’area OCSE.

### **Criteri di valutazione dei crediti**

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall’ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi per le posizioni in sofferenza, incagliate, per i crediti ristrutturati ed in corso di ristrutturazione, e su base forfettaria, per le restanti partite. Sui crediti in bonis verso la clientela, e sulle partite incagliate a fronte del cosiddetto “rischio fisiologico”, è stata apportata una svalutazione forfettaria percentualmente uguale per tutte le posizioni, determinata anche secondo l’andamento storico delle perdite subite, il settore merceologico di appartenenza della clientela, l’area geografica di operatività ed ogni altro aspetto attinente le posizioni.

Il valore originario dei crediti sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell’impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine, contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni a erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti e della clientela, sono iscritti per l’ammontare da regolare.

I crediti ceduti in modo definitivo (pro-soluto) sono stati rimossi dal bilancio e le rettifiche o le riprese di valore imputate al conto economico per la differenza tra il corrispettivo ricevuto ed il valore cui erano inseriti in bilancio.

## **2. Titoli e operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)**

### **2.1 Titoli immobilizzati**

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono destinati ad essere utilizzati durvolmente e rappresentano per l’Azienda uno stabile investimento e possono essere contabilizzati e valutati al costo di acquisto. Nell’esercizio 1999, in deroga al principio della costanza valutativa, sono stati modificati i criteri di valutazione dei titoli immobilizzati quotati per meglio riflettere in bilancio l’esatta situazione economica patrimoniale dell’azienda.

I criteri adottati sono i seguenti:

- i titoli immobilizzati non quotati sono valutati al costo storico;
- i titoli immobilizzati quotati sono valutati al minore tra il costo e il prezzo di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi degli ultimi sei mesi dell’anno.

### **2.2 Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale, ed il prezzo di mercato risultante:



- per i titoli negoziati su mercati organizzati, dalla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti.

Il costo originario sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi della rettifica di valore.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli stessi, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Gli scarti di emissione sono stati calcolati secondo il dettato dell'art. 8 del D.L. 27/12/1994, facendo concorrere la quota maturata alla formazione del reddito imponibile dell'esercizio.

### **2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)**

I valori mobiliari derivati sono valutati come segue:

- a) valori mobiliari derivati destinati alla copertura di attività o di passività o comunque collegate ad altre attività o passività o di negoziazione pareggiata in bilancio:
  - i valori mobiliari derivati di copertura, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati coerentemente con le attività/passività coperte o comunque ad essi collegate;
  - nel corso dell'anno i differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche;
- b) valori mobiliari derivati connessi a contratti di negoziazione:
  - i valori mobiliari derivati quotati e non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato. Solo le eventuali perdite prevedibili a fronte del complesso delle operazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono pertanto addebitate a conto economico come perdite da operazioni finanziarie con contropartita "altre passività";
  - nel corso dell'anno i differenziali sono contabilizzati nella voce "profitti (perdite) da operazioni finanziarie";
- c) valori mobiliari derivati immobilizzati quotati e non quotati destinati alla copertura di attività o di passività in bilancio:
  - i valori mobiliari derivati immobilizzati e non immobilizzati quotati e non quotati sono invece valutati al costo con obbligo di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità della controparte nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza di questa (rischio paese);
  - nel corso dell'anno i differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche.
- d) i premi pagati o riscossi a fronte della negoziazione di opzioni vengono sospesi registrandoli rispettivamente tra le "altre attività" o le "altre passività". Gli stessi premi vengono addebitati o accreditati a conto economico nel caso in cui l'opzione non venga esercitata. Il valore del premio ad opzioni esercitate su titoli viene portato ad incremento o decremento del costo o del ricavo relativo al titolo acquistato o venduto.

e) le operazioni “fuori bilancio” su titoli vengono valutate con gli stessi criteri previsti per le categorie dei “titoli non immobilizzati”. Le operazioni in titoli “fuori bilancio” collegate tra loro oppure collegate con titoli in portafoglio sono valutate in modo fra loro coerente.

#### **2.4 Contratti di intermediazione per conto della clientela**

Le commissioni sono registrate nell’esercizio di stipula dei contratti, mentre i differenziali sui premi sono contabilizzati in base alla durata degli stessi.

### **3. Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell’immediato futuro utili tali da assorbirle.

I dividendi ed il relativo credito d’imposta sono contabilizzati nell’esercizio in cui vengono incassati.

#### **4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori bilancio”)**

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” a pronti in valuta sono convertite in lire ai cambi di fine esercizio che per le divise aderenti all’Euro corrispondono ai cambi di parità; l’effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni “fuori bilancio” a termine sono valutate:

- se di copertura, al cambio di fine esercizio; i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti di queste operazioni sono iscritti al conto economico secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività o passività coperte;
- se di negoziazione, ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio.

Le partecipazioni in valuta sono mantenute al cambio storico di acquisto mentre i titoli immobilizzati e non immobilizzati in valuta sono rivalutati o svalutati al cambio di fine anno.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

#### **5. Immobilizzazioni materiali**

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l’ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito le rettifiche di valore effettuate.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico/tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Tale criterio è pure in linea con le aliquote fiscalmente ammesse.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano un incremento del valore patrimoniale dei cespiti vengono addebitate al conto economico dell’esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono capitalizzate attribuendole alle specifiche immobilizzazioni tecniche alle quali si riferiscono.

#### **6. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto, comprendente gli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione al loro potenziale utilizzo.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, utilizzati sulla base di contratti di locazione, sono iscritti all’attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

## 7. Altri aspetti

### *Altri crediti e debiti*

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale. Tale valore per i primi esprime il presumibile valore di realizzo.

### *Ratei e risconti*

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

Sono stati calcolati tenendo conto per gli interessi dei tassi che regolano i singoli rapporti e, per i costi e ricavi, di elementi certi e della competenza.

Alcuni sono stati portati direttamente in aumento dei conti del passivo a cui si riferiscono, in quanto tale rappresentazione risulta tecnicamente più appropriata.

### *Fondi di terzi in amministrazione*

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti. Tale debito si movimenta per:

- valore nominale delle disponibilità liquide accreditate dai mandanti ed impiegate per conto degli stessi;
- incrementi maturati nell'esercizio ed in esercizi precedenti a fronte dell'amministrazione di tali disponibilità. Gli incrementi sono rappresentati dallo sbilancio tra ricavi maturati e costi sostenuti nell'amministrazione medesima;
- decrementi per prelievi effettuati, dai mandanti, di disponibilità precedentemente accreditate.

### *Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

La voce riflette, al netto degli anticipi, le indennità maturate a favore del personale in servizio alla data di chiusura dell'esercizio, determinate a norma della Legge 29 maggio 1982, n. 297.

### *Fondi per rischi ed oneri*

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'onere fiscale per imposte dirette Irpeg e Irap corrente e differito, gli oneri per imposte indirette non ancora liquidate. Il fondo fronteggia inoltre i rischi di oneri per eventuali contenziosi tributari.

Banca d'Italia a partire dal bilancio chiuso al 31/12/1999 ha disciplinato, nel rispetto del principio della competenza, la rilevazione in bilancio della "fiscalità differita" emergente dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa. Nelle apposite sezioni della nota integrativa sono riportate le informazioni previste dal provvedimento Banca d'Italia.

### *Altri Fondi*

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### *Fondi rischi su crediti*

Il fondo rappresenta la prudenziale copertura di crediti per interessi di mora il cui rischio di mancata riscossione è solo eventuale. L'appostazione consente di beneficiare inoltre delle agevolazioni fiscali.

#### *Fondi rischi bancari generali*

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

#### *Passività subordinate*

Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore nominale del prestito.

#### *Fusione per incorporazione*

Nel corso dell'esercizio ha avuto effetto la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e Livenza scarl.

Sotto il profilo giuridico, l'operazione è stata eseguita il 10 aprile, ma gli effetti fiscali e contabili sono stati retrodatati al 1° gennaio 2000.

L'incorporazione è avvenuta tramite l'emissione di n. 1.233.073 azioni ordinarie Veneto Banca, offerte in concambio ai soci della Banca di Credito Cooperativo del Piave e Livenza e con l'iscrizione di un avanzo di fusione di Lit. 327 milioni appostato alle voci di patrimonio.

## **SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**

---

### **2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie**

Nessuna rettifica è stata effettuata.

### **2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie**

Usufruendo delle agevolazioni consentite dall'art. 71, comma 6, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, sono state accantonate al fondo rischi su crediti Lit. 792 milioni relative agli interessi di mora maturati nell'esercizio per i quali è prevedibile l'integrale recupero e così riassunti:

	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale
Accantonamento fondo rischi su crediti	792	6.037	6.829
Onere fiscale teorico	-198	-2.559	-2.757
Effetto netto	594	3.478	4.072

L'onere fiscale teorico riportato nella tabella e riferito al saldo totale a fine esercizio è stato determinato come segue:

Irpeg	aliquota 35,5%
Irap	aliquota media del biennio 2001/2002 pari a 4,875%

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### SEZIONE 1 - I CREDITI

#### 1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	31/12/2000	31/12/1999
a) crediti verso banche centrali	32.199	10.694
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) operazioni pronti contro termine	0	0
d) prestito di titoli	0	0

Il tasso medio di remunerazione della riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia nel corso del 2000 è stato del 4,13%, mentre la consistenza media del deposito è stata di Lit. 29,4 miliardi circa.

#### 1.2 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

	31/12/2000	31/12/1999
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	35.995	41.403
b) operazioni pronti contro termine	9.294	0
c) prestito di titoli	0	0

#### 1.3 Crediti verso clientela garantiti

	31/12/2000	31/12/1999
a) da ipoteche	883.352	702.121
b) da pegni su:	70.580	62.654
1 - depositi di contante	15.975	13.207
2 - titoli	54.518	49.303
3 - altri valori	87	144
c) da garanzie di:	954.716	695.944
1 - Stati	0	0
2 - altri enti pubblici	106	130
3 - banche	3.336	1.037
4 - altri operatori	951.274	694.777
<b>Totale</b>	<b>1.908.648</b>	<b>1.460.719</b>

#### 1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	31/12/2000	31/12/1999
Crediti in sofferenza	48.287	57.086

#### 1.5 Crediti per interessi di mora

	31/12/2000	31/12/1999
a) crediti in sofferenza	7.483	6.983
b) altri crediti	1.129	1.205
<b>Totale</b>	<b>8.612</b>	<b>8.188</b>

#### 1.6 Situazione dei crediti per cassa al 31/12/2000 Banche

Categorie valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1 Sofferenze	0	0	0
A.2 Incagli	0	0	0
A.3 Crediti in corso di Ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	409.864	0	409.864

#### 1.7 Situazione dei crediti per cassa al 31/12/2000 Clientela ordinaria

Categorie valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	110.197	29.202	80.995
A.1 Sofferenze	76.537	28.250	48.287
A.2 Incagli	24.932	952	23.980
A.3 Crediti in corso di Ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	8.728	0	8.728
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	3.751.433	7.748	3.743.685

### 1.8a Dinamica dei crediti dubbi Banche

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/1999	0	0	0	0	0
A.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
B.1 Ingressi da crediti in bonis	0	0	0	0	0
B.2 Interessi di mora	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
C.1 Uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
C.2 Cancellazioni	0	0	0	0	0
C.3 Incassi	0	0	0	0	0
C.4 Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
D.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0

### 1.8b Dinamica dei crediti dubbi Clientela ordinaria

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/1999	92.473	17.943	0	8.909	0
A.1 di cui per Interessi di mora	10.803	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	29.459	49.356	0	319	0
B.1 Ingressi da crediti in bonis	5.324	46.006	0	0	0
B.2 Interessi di mora	2.040	3.350	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	21.367	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	728	0	0	319	0
C. Variazioni in diminuzione	45.395	42.367	0	500	0
C.1 Uscite verso crediti in bonis	0	1.090	0	0	0
C.2 Cancellazioni	21.820	0	0	0	0
C.3 Incassi	23.543	17.514	0	500	0
C.4 Realizzi per cessioni	32	0	0	0	0
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	21.367	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	0	2.396	0	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2000</b>	<b>76.537</b>	<b>24.932</b>	<b>0</b>	<b>8.728</b>	<b>0</b>
D.1 di cui per Interessi di mora	8.958	0	0	0	0

### 1.9a Dinamica delle rettifiche di valore complessive - Banche

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/1999	0	0	0	0	0	0
A.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
B.1 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
B.1.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi del Fondo rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
C.1 Riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
C.1.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	0	0	0	0	0	0
C.2.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	0	0	0	0	0	0
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
D.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0

### 1.9b Dinamica delle rettifiche di valore complessive – Clientela ordinaria

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/1999	32.785	871	0	1	0	4.928
A.1 di cui per Interessi di mora	3.506	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	10.085	952	0	0	0	8.148
B.1 Rettifiche di valore	7.688	952	0	0	0	7.748
B.1.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi del Fondo rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	800	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	1.597	0	0	0	0	400
C. Variazioni in diminuzione	14.619	871	0	1	0	5.328
C.1 Riprese di valore da valutazione	3.128	0	0	0	0	0
C.1.1 di cui per Interessi di mora	2.127	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	223	0	0	0	0	0
C.2.1 di cui per Interessi di mora	16	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	10.789	71	0	1	0	5.328
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	800	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	479	0	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2000</b>	<b>28.251</b>	<b>952</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.748</b>
D.1 di cui per Interessi di mora	1.475	0	0	0	0	0



**Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"**

	31/12/2000	31/12/1999
Biglietti e monete	24.603	20.384
Conti correnti postali liberi	829	419
<b>Totale</b>	<b>25.432</b>	<b>20.803</b>

**Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"**

	31/12/2000	31/12/1999
Crediti verso l'Istituto di emissione	32.199	10.694
Depositi presso banche	351.704	174.218
Conti correnti per servizi resi	22.988	45.168
Finanziamenti	2.970	3.375
Altri rapporti	3	52
<b>Totale</b>	<b>409.864</b>	<b>233.507</b>

**Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"**

	31/12/2000	31/12/1999
Conti correnti	1.244.974	954.959
Finanziamenti import-export	921.855	563.409
Portafoglio scontato	50.153	50.166
Mutui ipotecari	752.090	579.455
Mutui non ipotecari	99.274	62.922
Altre sovvenzioni	698.479	395.115
Crediti in sofferenza	48.287	57.086
Altri crediti	9.568	237
<b>Totale</b>	<b>3.824.680</b>	<b>2.663.349</b>

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo.

**• Mutui edilizi agevolati**

In adempimento alla specifica richiesta inoltrata dalla Consob con comunicazione del 15 febbraio 2001, prot. n. 1011405, si informa che, alla data del 31/12/2000, non sono in essere mutui edilizi agevolati.

**• Mutui non agevolati a tasso fisso**

In adempimento ad analoga richiesta inoltrata dalla Consob con comunicazione del 15 febbraio 2001, prot. n. 1011405, si informa che, alla data del 31/12/2000, la consistenza dei mutui non agevolati a tasso fisso non è significativa rispetto all'attività aziendale.

## SEZIONE 2 - I TITOLI

### 2.1 I titoli immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	37.961	38.409
1.1 Titoli di Stato	17.694	17.694
- quotati	17.694	17.694
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	20.267	20.715
- quotati	0	0
- non quotati	20.267	20.715
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
<b>Totali</b>	<b>37.961</b>	<b>38.409</b>

Il portafoglio è rappresentato da titoli che sono stati specificatamente individuati come immobilizzazioni, sulla base di apposite delibere adottate all'atto dell'acquisto, al fine di ottenere redditi stabilizzati nel medio lungo termine.

Peraltro, l'organo amministrativo ha ritenuto di stabilire i seguenti criteri per la definizione dei titoli immobilizzati:

- i titoli sono destinati ad essere detenuti per stabile investimento aziendale e non possono, in via di principio, essere alienati prima della naturale scadenza, salvo circostanze eccezionali e comunque in forza di delibera presa dal competente organo amministrativo. In deroga a detto principio è consentito tuttavia effettuare operazioni di scambio titoli e/o ristrutturazioni del portafoglio titoli immobilizzati se le stesse sono destinate a non alterare sostanzialmente i valori del portafoglio medesimo ed a portare benefici economici in termini di rendimento;
- i relativi rischi di tasso e di cambio possono essere coperti da idonee operazioni di copertura;
- l'allocazione dei titoli nel comparto in esame si basa su apposita "delibera quadro" del competente organo amministrativo che stabilisce i limiti quantitativi percentuali ed assoluti.

Al 31/12/2000 i titoli immobilizzati quotati sono stati svalutati per Lit. 43 milioni.

#### • **Derivati immobilizzati**

I titoli di debito non quotati, pari ad un valore di bilancio di Lit. 20.267 milioni, sono stati acquistati in asset swap al fine di stabilizzare i flussi reddituali nel medio lungo termine. Sull'IRS relativo all'asset swap, in base al valore corrente al 31/12/2000, esiste una minusvalenza potenziale teorica di Lit. 5.135 milioni (5.947 nel 1999), e sui titoli esiste alla stessa data una plus potenziale di Lit. 231 milioni.

Si precisa che la minusvalenza potenziale teorica è stata determinata considerando la scadenza naturale del contratto. Tuttavia entrambe le parti hanno la facoltà di chiudere anticipatamente lo stesso, riconoscendo il solo differenziale dovuto nelle cedole in scadenza, senza alcuna particolare penalità. In tale contesto la minusvalenza teorica assumerebbe valori decisamente più contenuti.

## 2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali	37.734
B. Aumenti	8.391
B1. Acquisti	8.383
B2. Riprese di valore	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B4. Altre variazioni	8
C. Diminuzioni	8.164
C1. Vendite	8.000
C2. Rimborsi	0
C3. Rettifiche di valore	43
di cui:	
- svalutazioni durature	43
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
C5. Altre variazioni	121
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>37.961</b>

## 2.3 Titoli non immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	411.647	412.776
1.1 Titoli di Stato	253.779	254.619
- quotati	253.779	254.619
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	157.868	158.157
- quotati	59.765	59.825
- non quotati	98.103	98.332
2. Titoli di capitale	263	263
- quotati	236	236
- non quotati	27	27
<b>Totali</b>	<b>411.910</b>	<b>413.039</b>

La valutazione dei titoli non immobilizzati, quotati e non, ha fatto emergere rettifiche di valore/ minusvalenze per Lit. 723 milioni, che sono state imputate al conto economico. Per contro, le riprese di valore, su titoli svalutati in precedenti esercizi e ancora in portafoglio, sono state pari a Lit. 0,5 milioni, anch'esse portate a conto economico.

Come risulta dal prospetto sopra riportato, si evidenziano plusvalenze potenziali non contabilizzate in bilancio per Lit. 1.129 milioni rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente Parte A - Sezione 1 relativa ai criteri di valutazione.

La Banca detiene in portafoglio Lit. 7.182 milioni di obbligazioni di propria emissione provenienti da negoziazioni con clientela nel mercato secondario.

Le valutazioni delle operazioni "fuori bilancio" hanno portato ad un minusvalore al di sotto del milione regolarmente portato a conto economico. La valutazione complessiva dei contratti di asset swap, ha fatto registrare potenziali plusvalenze per Lit. 194 milioni non contabilizzate in ossequio a criteri prudenziali e di certezza.

## 2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali		366.721
B. Aumenti		2.690.101
B1. Acquisti	2.641.223	
- Titoli di debito	2.309.074	
+ titoli di Stato	1.354.668	
+ altri titoli	954.406	
- Titoli di capitale	332.149	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	
B4. Altre variazioni	48.878	
C. Diminuzioni		2.644.912
C1. Vendite e rimborsi	2.641.779	
- Titoli di debito	2.293.796	
+ titoli di Stato	1.378.054	
+ altri titoli	915.742	
- Titoli di capitale	347.983	
C2. Rettifiche di valore	723	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	
C5. Altre variazioni	2.410	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>411.910</b>

I titoli di proprietà della Banca sono classificati in bilancio come segue:

	31/12/2000	31/12/1999
- Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	65.471	160.219
- Obbligazioni e altri titoli di debito (voce 50)	384.137	231.522
- Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60)	263	12.714
<b>Totale</b>	<b>449.871</b>	<b>404.455</b>
di cui:		
- Titoli immobilizzati	37.961	37.734
- Titoli non immobilizzati	411.910	366.721

## SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

### 3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota %	Valore di bilancio
<b>A. Imprese controllate</b>					
1. Immobiliare Servizi spa	Montebelluna	50.753	568	100%	50.000
2. A.M. Factor spa	Montebelluna	9.575	1.048	100%	8.046
3. A.M. Assicurazioni srl	Montebelluna	192	88	100%	100
4. A.M. Broker spa	Montebelluna	352	1	100%	1.100
5. Banca Italo-Romena spa	Milano	20.526	729	80%	18.000
6. Veneto Ireland Financial Services Ltd.	Dublino	249.837	3.720	100%	245.906
<b>B. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>					
1. Atene srl	Vicenza	130.044	1.390	33,33%	57.500
2. Sintesi 2000 srl	Milano	65	-80	33,33%	48

### 3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	31/12/2000	31/12/1999
a) Attività		
1. crediti verso banche	3.860	0
di cui: subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	96.958	75.641
di cui: subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	0	0
di cui: subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
di cui: subordinati	0	0
b) Passività		
1. debiti verso banche	2.189	0
2. debiti verso enti finanziari	1.394	34.739
3. debiti verso altra clientela	25.804	27.502
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
c) Garanzie e impegni		
1. garanzie rilasciate	81.914	2.214
2. impegni	0	2.051

In dettaglio:

- voce a.1 conto corrente e deposito vincolato presso la Banca Italo-Romena spa
- voce a.2 finanziamenti concessi all'A.M. Factor spa ed a Veneto Ireland Financial Services Ltd.
- voce b.1 depositi in conto corrente della Banca Italo-Romena spa
- voce b.2 depositi in conto corrente di Veneto Ireland Financial Services Ltd.
- voce b.3 depositi in conto corrente della Immobiliare Servizi spa, A.M. Assicurazioni srl e A.M. Broker spa
- voce c.1 fidejussioni rilasciate per conto dell'Immobiliare Servizi spa, A.M. Assicurazioni srl, A.M. Broker spa e Veneto Ireland Financial Services Ltd.

### 3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31/12/2000	31/12/1999
a) Attività		
1. crediti verso banche	131.992	27.004
di cui: subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	58.172	196
di cui: subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	331	2.507
di cui: subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	98.939	64.830
di cui: subordinati	0	0
b) Passività		
1. debiti verso banche	148.426	154.406
2. debiti verso enti finanziari	30.233	0
3. debiti verso altra clientela	26	3.851
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
c) Garanzie e impegni		
1. garanzie rilasciate	0	0
2. impegni	6.795	4.159

In dettaglio:

- voce a.1 nostri depositi presso banche partecipate
- voce a.2 nostri crediti di conto corrente verso enti finanziari partecipati
- voce a.3 nostro finanziamento a società partecipate
- voce a.4 obbligazioni in portafoglio di banche italiane partecipate
- voce b.1 depositi e conti correnti passivi di banche partecipate
- voce b.2 conti correnti passivi di società finanziarie partecipate
- voce b.3 conti correnti passivi di altre società partecipate
- voce c.2 titoli da ricevere da società partecipate

### 3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	31/12/2000	31/12/1999
a) in banche		
1. quotate	39.084	36.193
2. non quotate	14.416	10.111
b) in enti finanziari		
1. quotate	0	0
2. non quotate	5.936	4.846
c) altre		
1. quotate	0	0
2. non quotate	62.073	5.413
<b>Totale</b>	<b>121.509</b>	<b>56.563</b>

### 3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/2000	31/12/1999
a) in banche		
1. quotate	0	0
2. non quotate	18.000	0
b) in enti finanziari		
1. quotate	0	0
2. non quotate	253.952	253.952
c) altre		
1. quotate	0	0
2. non quotate	51.200	50.100
<b>Totale</b>	<b>323.152</b>	<b>304.052</b>

L'allegato "C" alla nota integrativa indica in dettaglio le partecipazioni possedute.

### 3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

#### 3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

A. Esistenze iniziali		<b>304.052</b>
B. Aumenti		19.100
B1. Acquisti	19.070	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	30	
C. Diminuzioni		0
C1. Vendite	0	
C2. Rettifiche di valore	0	
di cui: svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>323.152</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali		0

In dettaglio:

#### Voce B1

per acquisto azioni delle seguenti società:	azioni	n.	controvalore
A.M. Broker spa - Montebelluna	ordinarie	27.000	1.070
Banca Italo-Romena spa - Milano	ordinarie	2.000	18.000

#### Voce B4

per passaggio azioni da partecipazioni a partecipazioni in imprese del gruppo delle seguenti società:	azioni	n.	controvalore
A.M. Broker spa - Montebelluna	ordinarie	3.000	30

### 3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali		<b>56.563</b>
B. Aumenti		72.715
B1. Acquisti	72.192	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	523	
C. Diminuzioni		7.769
C1. Vendite	7.763	
C2. Rettifiche di valore	0	
di cui: svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	6	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>121.509</b>
E. Rivalutazioni totali		4.346
F. Rettifiche totali		0

In dettaglio:

<b>Voce B1</b>			
per acquisto azioni delle seguenti società:	azioni	n.	controvalore
Arca SGR spa	ordinarie	9	61
Arca Vita spa	ordinarie	1.587	48
Atene srl	ordinarie	20.000	57.500
Banca Piccolo Credito Valtellinese scarl	ordinarie	163.500	2.891
Banca Centrale per il leasing – Italease spa	ordinarie	1.746	13
Supernet spa	ordinarie	0	54
Sintesi 2000 srl	ordinarie	25.000	48
Volksbank CZ a.s.	ordinarie	2.000	805
Volksbank CZ a.s.	privilegiate	1.250	503
Volksbank d.d.	ordinarie	1.069	421
Volksbank d.d.	privilegiate	686	270
Societa per i servizi bancari spa	ordinarie	19.800	8
Istituto Centrale Banche Pop. Italiane spa	ordinarie	10.377	198
Centrobanca spa	ordinarie	176.979	547
I.C.C.R.E.A spa	ordinarie	9.818	991
Federveneta scrll	ordinarie	6.384	319
Marca 2000 srl	ordinarie	18.000	18
CE.S.VE srl	ordinarie	4.097	414
Assi.Cra Veneto	ordinarie	46.864	47
Fondo di Garanzia	ordinarie	2	1
Banca Popolare Etica	ordinarie	100	10
Mediocredito Trentino	ordinarie	96.000	221

#### **Voce B4**

utile cessione delle seguenti partecipazioni:	controvalore
Istituto Centrale Banche Pop. Italiane spa	6
Sofipa spa	53



<b>Voce C1</b>			
cessione di partecipazioni:	azioni	n.	controvalore
Nordest 2000 Insurance Broker spa	ordinarie	3.000	30
Servizi Interbancari spa	ordinarie	19.800	8
Sofipa spa	ordinarie	25.000	430
C.T.P.S. Spa	ordinarie	30	11
Marca 2000 srl	ordinarie	18.000	16
Fondo di Garanzia	ordinarie	2	1

<b>Voce C3</b>		controvalore
perdita su cessione partecipazioni:		
C.T.P.S. spa		4
Marca 2000 srl		2

## **SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

### **4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali**

	Immobili	Mobili	Totale
A. Esistenze iniziali	28.045	15.742	43.787
B. Aumenti			
B1. Acquisti	5.195	14.518	19.713
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Altre variazioni	2.350	2.258	4.608
C. Diminuzioni			
C1. Vendite	0	1.509	1.509
C2. Rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	1.312	4.867	6.179
b) svalutazioni durature	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	4.193	4.193
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>34.278</b>	<b>21.949</b>	<b>56.227</b>
E. Rivalutazioni totali	10.194	0	10.194
F. Rettifiche totali:			
a) ammortamenti	16.706	56.476	73.182
b) svalutazioni durature	0	0	0

Le variazioni sono dovute:

voce B1 *Immobili* – migliorie per ristrutturazione filiale di Villorba

voce B1 *Mobili* - acquisti di “mobili, macchine e attrezzatura varia” di carattere ordinario e strumentale

voce B4 *Immobili e Mobili* – utili da realizzo cespiti

voce C1 *Immobili* - cessione di immobile non ad uso funzionale sito in Villorba

voce C1 *Mobili* - vendita o dismissione di cespiti obsoleti e non più utilizzabili

voce C3 *Mobili* - perdita su dismissione di cespiti

Gli ammortamenti sono calcolati secondo la metodologia descritta nei criteri di valutazione, applicando le seguenti aliquote:

- Immobili	3%
- Autovetture	25%
- Macchine elettroniche	20%
- Impianti allarme	30%
- Arredamenti	15%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Attrezzatura di importo unitario inferiore a Lit. 1 milione	100%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni l'aliquota è ridotta al 50% secondo quanto disposto dalla normativa fiscale.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, nell'allegato B vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

#### 4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali		5.616
B. Aumenti		4.754
B1. Acquisti	4.157	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	597	
C. Diminuzioni		4.068
C1. Vendite	0	
C2. Rettifiche di valore:		
a) ammortamenti	4.068	
b) svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>6.302</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		
a) ammortamenti		7.358
b) svalutazioni durature		0

Le immobilizzazioni immateriali hanno natura di onere pluriennale e, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a Lit. 6.302 milioni, risultando così composte:

Costi per acquisizione software	475
Costi di ristrutturazione locali non di proprietà	2.132
Spese ricerca e sviluppo	968
Altri oneri pluriennali	2.727
<b>Totale</b>	<b>6.302</b>

Le voci:

- “*spese ricerca e sviluppo*” è rappresentata dalla quota richiesta alla Banca dalla SEC Servizi scpa di Padova per il progetto SecNew al netto degli ammortamenti di competenza degli esercizi;
- “*altri oneri pluriennali*” è composta dalle spese sostenute per la costituzione di “Veneto Banca”, nonché dal costo per il progetto di revisione della struttura organizzativa affidato alla società “Bain Cuneo e Associati”.

## SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### 5.1 Composizione della voce 130 “altre attività”

	31/12/2000	31/12/1999
Crediti verso l'Erario	48.554	41.089
Effetti ed assegni insoluti e protestati	427	175
Credito per opzioni	10.097	4.344
Operazioni prodotti derivati (inclusi depositi cauzionali)	67.649	25.076
Operazioni titoli da regolare in c/c clienti	1.920	6.884
Operazioni di portafoglio da regolare	7.729	7.257
Operazioni estero da regolare	19.466	18.586
Anticipi su fatture di fornitori	3.493	839
Ruoli di esattoria - residui	9	9
Assegni di c/c sospesi	343	25
Assegni di c/c tratti su terzi	36.176	39.805
Crediti verso clientela per commissioni da percepire	5.294	7.903
Partite da regolare procedura deleghe	12.179	12.841
Altri crediti	22.488	36.484
<b>Totale</b>	<b>235.824</b>	<b>201.317</b>

Nella voce “Crediti verso l'Erario” sono compresi:

	31/12/2000	31/12/1999
Credito imposte di esercizi precedenti	808	164
Anticipo d'imposta su TFR	1.786	1.894
Rivalutazione anticipo d'imposta su TFR	209	141
Acconti Irpeg/Irap	27.178	25.187
Fiscalità anticipata/differita sbilancio	9.922	4.211
Acconti ritenuta alla fonte	5.189	7.533
Ritenute d'acconto subite	288	127
Acconto I.V.A. mese di dicembre	54	48
Acconto imposta sostitutiva operazioni medio lungo termine	365	356
I.V.A. su aggi esattoriali	331	343
Credito imposta bollo su contratti di borsa	0	68
Credito imposta dividendi	2.423	1.015
Altri crediti	1	2
<b>Totale</b>	<b>48.554</b>	<b>41.089</b>

## 5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	31/12/2000	31/12/1999
Ratei attivi per		
- Interessi attivi su titoli	8.818	6.242
- Interessi su finanziamenti a clientela	10.555	5.674
- Interessi attivi da banche	1.454	1.147
- Differenziali operazioni interest rate swaps	3.071	5.377
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>23.898</b>	<b>18.440</b>
Risconti attivi su		
- Premi di assicurazione	810	667
- Altre spese non di competenza dell'esercizio	2.207	1.390
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>3.017</b>	<b>2.057</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>26.915</b>	<b>20.497</b>

I ratei e risconti attivi sono calcolati secondo competenza economica.

## 5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

	31/12/2000	31/12/1999
a) voci dell'attivo	0	0
b) voci del passivo	0	0

Non è stata esercitata la facoltà di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e risconti attivi si riferiscono.

## 5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31/12/2000	31/12/1999
a) crediti verso banche	0	0
b) crediti verso clientela	0	0
c) obbligazioni e altri titoli di debito	0	0

## SEZIONE 6 - I DEBITI

### 6.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche"

	31/12/2000	31/12/1999
a) operazioni pronti contro termine	0	0
b) prestito di titoli	0	0

## 6.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

	31/12/2000	31/12/1999
a) operazioni pronti contro termine	216.654	77.293
b) prestito di titoli	0	0

## Composizione della voce 10 "debiti verso Banche"

	31/12/2000	31/12/1999
Conti correnti per servizi resi	22.436	30.650
Depositi	1.027.347	792.455
Finanziamenti	49.982	46.884
<b>Totale</b>	<b>1.099.765</b>	<b>869.989</b>

## Composizione della voce 20 "debiti verso clientela" e 30 "debiti rappresentati da titoli"

	31/12/2000	31/12/1999
Debiti verso clientela:		
- conti correnti	1.402.536	1.022.006
- depositi a risparmio	213.622	204.584
- altri rapporti	0	21.232
- operazioni pronti contro termine	216.654	77.293
Debiti rappresentati da titoli:		
- obbligazioni	1.465.457	941.280
- certificati di deposito	117.121	152.112
<b>Totale</b>	<b>3.415.390</b>	<b>2.418.507</b>

## Composizione della voce 40 "fondi di terzi in amministrazione"

Fondi ricevuti da:

	31/12/2000	31/12/1999
- Tesoro dello Stato	274	201
- Veneto Sviluppo spa	977	236
<b>Totale</b>	<b>1.251</b>	<b>437</b>

La variazione netta intervenuta nel corso dell'esercizio è attribuibile a:

- incrementi dei fondi dovuti all'attività di gestione per Lit. 1.010 milioni;
- decrementi per retrocessione dei fondi in dotazione per Lit. 196 milioni.

L'attività di gestione è stata caratterizzata dalla finalizzazione di prestiti agrari agevolati alla clientela ex Legge 88/80, e dall'applicazione di diverse leggi regionali con fondi della Veneto Sviluppo spa.

## SEZIONE 7 - I FONDI

### 7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	31/12/2000	31/12/1999
- fondo rischi su crediti per interessi di mora	6.829	6.836
<b>Totale</b>	<b>6.829</b>	<b>6.836</b>

### 7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" (voce 90)

A. Esistenze iniziali		<b>6.836</b>
B. Aumenti		3.016
B1. Accantonamenti	792	
B2. Altre variazioni	2.224	
C. Diminuzioni		3.023
C1. Utilizzi	55	
C2. Altre variazioni	2.968	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>6.829</b>

### 7.3 Composizione della sottovoce 80 c) "fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

#### Altri fondi:

	31/12/2000	31/12/1999
Fondi diversi - oneri previdenziali	3.676	4.275
Fondi rischi ed oneri	3.000	1.000
Fondi rischi ed oneri ex B.C.C.	16.393	0
<b>Totale</b>	<b>23.069</b>	<b>5.275</b>

### Variazioni intervenute nella voce 80 "fondi per rischi ed oneri"

	Saldo ex				Saldo al 31/12/2000
	Saldo al 31/12/1999	BCC Piave Livenza	(Utilizzi)	Accantonamenti	
a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0	0	0	0
b) Fondi imposte e tasse	31.153	1.362	31.456	40.383	41.442
c) Altri fondi:					
1 - Fondi diversi - oneri previdenziali	4.275	0	4.275	3.676	3.676
2 - fondi rischi ed oneri	1.000	18.294	2.901	3.000	19.393
Totale	5.275	18.294	7.176	6.676	23.069
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>36.428</b>	<b>19.656</b>	<b>38.632</b>	<b>47.059</b>	<b>64.511</b>

### **Fondi imposte e tasse (voce 80 b)**

La quota corrente del fondo comprende il debito per imposte Irpeg/Irap di competenza dell'esercizio.

Gli acconti pagati all'Erario per Irpeg e Irap sono indicati tra le "altre attività" (voce 130).

Con riferimento alla situazione fiscale, si precisa che tutti gli esercizi fino al 1994 sono definiti.

### **Applicazione delle agevolazioni di cui alla Legge 461/98 (Legge "Ciampi") ed al D.Lgs. 153/99**

Il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, prevede delle disposizioni agevolative di natura fiscale. Questa normativa consente per cinque anni consecutivi, di accantonare una quota dell'utile d'esercizio ad una speciale riserva (denominata "Riserva D.Lgs. 153/99") al fine di ottenere la tassazione con aliquota ridotta nella misura del 12,50% di pari ammontare del reddito imponibile IRPEG. Detta riserva non potrà essere distribuita ai soci prima di tre anni dalla data di destinazione degli utili alla riserva stessa, pena l'applicazione delle ordinarie imposte sui redditi in capo alla Banca ed ai suoi soci.

L'applicazione della Legge ha portato per Veneto Banca, relativamente al bilancio al 31 dicembre 2000, una minore tassazione di Lit. 394 milioni a fronte della costituzione di una speciale riserva di utili di Lit. 1.606 milioni.

In data 3 aprile 2000 il Ministero delle Tesoro e quello delle Finanze hanno diramato un comunicato in cui informano che è sospesa l'applicazione della suddetta agevolazione. Questa sospensione è avvenuta su sollecitazione della Commissione Europea, in attesa che la Commissione stessa si pronunci sulla sua conformità alle norme dell'unione europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

Sentito il parere dei consulenti fiscali che assistono Veneto Banca, e in analogia all'orientamento di altre Consorelle beneficiarie della Legge in questione, si è ritenuto comunque opportuno avvalersi del beneficio.

Qualora la "Legge" risultasse inapplicabile, l'onere fiscale relativo all'esercizio 2000 aumenterebbe di Lit. 394 milioni, rappresentando per la Banca una sopravvenienza passiva, ma contemporaneamente si renderebbe disponibile la riserva di Lit. 1.606 milioni.

### **Altri fondi (voce 80 c)**

- rigo 1: trattasi di contributi previdenziali obbligatori su competenze a favore del personale di pertinenza dell'esercizio
- rigo 2: accantonamento al fondo rischi e oneri per eventuali revocatorie e altri eventi straordinari che possono manifestarsi nel futuro
- rigo 3: rappresenta lo stanziamento effettuato dagli amministratori dell'ex Banca di Credito Cooperativo del Piave e Livenza a fronte dei danni riferiti alla filiale di Fossalta Maggiore di Chiarano

### Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Saldo al 31/12/1999	22.752
Fondo ex BCC	2.253
Utilizzo per indennità corrisposte nell'esercizio	-2.759
Anticipazioni concesse a norma di legge e di accordi contrattuali	-977
Accantonamento dell'esercizio	3.008
Saldo al 31/12/2000	24.277

Nei crediti verso l'Erario è iscritto l'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 1996-1997, così come previsto dalla Legge. Tale anticipo, è pari a Lit. 1.786 milioni (di cui Lit. 158 milioni rinvenienti dalla fusione con la Banca di Credito Cooperativo del Piave e Livenza), ed ai sensi dell'art. 3, comma 213, della Legge 662/96 è stato rivalutato secondo i criteri previsti dal 4° comma dell'art. 2120 C.C.. La somma di Lit. 209 milioni, quale risultato della rivalutazione, è stata portata al conto economico.

### Fiscalità differita

Come premesso nella parte A della nota integrativa si fornisce di seguito il dettaglio della fiscalità differita.

<b>A. Attività per imposte anticipate</b>		
1. Importo iniziale		4.550
2. Aumenti		6.962
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	6.962	
2.2 Altri aumenti	0	
3. Diminuzioni		-1.400
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-1.242	
3.2 Altre diminuzioni	-158	
<b>4. Importo finale</b>		<b>10.112</b>

<b>B. Passività per imposte differite</b>		
1. Importo iniziale		312
2. Aumenti		12
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	12	
2.2 Altri aumenti	0	
3. Diminuzioni		- 134
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	- 125	
3.2 Altre diminuzioni	-9	
<b>4. Importo finale</b>		<b>190</b>



Le partite che hanno originato la fiscalità anticipata e differita esposte nelle tabelle sono riferibili a:

<b>• Attività per imposte anticipate</b>	
Rettifiche di valore su crediti verso clientela	3.080
Spese di rappresentanza	148
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	6.884
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>10.112</b>

<b>• Passività per imposte differite</b>	
Plusvalenze rateizzate su cessione immobilizzazioni	190
<b>Totale sbilancio imposte anticipate/differite</b>	<b>9.922</b>

### **1. Imposte anticipate e differite relative ad eventi o transazioni che hanno interessato il conto economico**

Per la quantificazione degli ammontari da rilevare contabilmente, sono state identificate le differenze temporanee deducibili e quelle tassabili, la cui rilevazione ha determinato effetti sui conti economici degli esercizi in cui erano state contabilizzate le poste che le hanno originate, in termini di maggiori o minori imposte liquidate.

Tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili sono state classificate come differenze ad inversione temporalmente definibile, identificando come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, fosse possibile identificare con certezza i tempi di rientro.

Le differenze emerse sono riconducibili agli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, le spese di rappresentanza (da recuperare in quinti), le plusvalenze realizzate (da tassare in quinti).

In ossequio al principio della "ragionevole certezza" che si realizzino redditi imponibili futuri atti a consentire il recupero effettivo dei benefici fiscali, è stato effettuato il confronto tra le differenze temporanee nette (deducibili meno tassabili) per singolo esercizio ed i redditi imponibili previsti per gli anni coperti dal piano strategico.

Da tale verifica è emerso che, per gli anni coperti dal piano strategico, le differenze temporanee nette sono risultate inferiori ai risultati imponibili attesi e pertanto si sono rivelate integralmente utilizzabili per la rilevazione contabile. Si fa presente che alla data del 31/12/2000 non ci sono procedure di accertamento e di contenzioso tributario per tutti gli esercizi chiusi. Pertanto, come specificato, in detto arco temporale la rilevazione contabile coincide con i tempi di rientro fiscali stabiliti dal T.U.I.R. e cioè fino all'anno 2003 per imposte differite riferibili ad esercizi precedenti (anno 1998 e ante) e fino all'esercizio 2006 per imposte differite riferibili all'esercizio in corso.

Sono state ricalcolate le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite apposte nel bilancio 1999 in seguito ai cambiamenti dell'aliquota Irpeg previsti dalla legge finanziaria 2001. Inoltre tenendo conto che la Banca usufruisce della tassazione ridotta di una parte del reddito per effetto dell'applicazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, cosiddetta "Legge Ciampi", e della Legge 13 maggio 1999, n. 133 ("Legge Visco") l'aliquota media Irpeg applicata per la rilevazione della fiscalità differita emersa nel corso dell'esercizio è stata del 35,5%.

Considerando che l'ammontare delle passività per imposte differite risulta inferiore all'ammontare delle attività per imposte anticipate, in sede di stesura dei dati di bilancio, è stata eseguita la loro compensazione, tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni della Banca

d'Italia, che consente ciò solo nel caso che esse si riferiscano alla medesima imposta e scada-  
no nel medesimo periodo temporale.

## **2. Imposte anticipate e differite relative al patrimonio netto**

Non sono state rilevate attività per imposte anticipate e passività per imposte differite imputate al patrimonio netto, di conseguenza non vengono valorizzate le relative tabelle.

### **Entità e variazioni intervenute nell'esercizio nelle passività per imposte differite non incluse nella sottovoce 80b "fondi imposte e tasse"**

Si precisa che le passività per imposte differite non incluse nella sottovoce 80b) fondi imposte e tasse in quanto relative a fattispecie per le quali il differimento dell'onere tributario è subordinato all'iscrizione di appositi accantonamenti destinati ad alimentare fondi in sospensione d'imposta, ammontano al 31/12/2000 a Lit. 2.757 milioni, interamente riferibili ad accantonamenti ai fondi rischi su crediti per interessi di mora ex art. 71, comma 6, del Tuir.

Dette passività in conformità alle disposizioni Banca d'Italia sono state computate nella voce "altri elementi negativi del patrimonio supplementare: altri" del patrimonio di vigilanza.

### **Entità e variazioni delle differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite**

Le differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite, in quanto riferite a fattispecie per le quali la loro tassazione è ritenuta poco probabile, risultano così composte:

- riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta ex Legge 576/75 per Lit. 634 milioni;
- riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta ex Legge 72/83 per Lit. 6.246 milioni;
- riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta ex Legge 413/91 per Lit. 3.874 milioni.

A fronte di queste riserve la Banca non ha stanziato passività per imposte differite in quanto si ritiene poco probabile l'utilizzo delle sopraccitate riserve.

## **3. Contenuto delle tabelle di nota integrativa**

In ossequio alle disposizioni contenute nella comunicazione della Banca d'Italia, sono state compilate le apposite tabelle della nota integrativa dimostrative delle variazioni intervenute nelle voci relative alle "Attività per imposte anticipate", "Passività per imposte differite" e "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Ad integrazione ed illustrazione dei contenuti numerici delle tabelle delle "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" derivanti da differenze temporanee che hanno interessato il conto economico si dichiara quanto segue:

- L'importo iniziale delle attività per imposte anticipate differisce da quello finale esposto nella tabella del bilancio dell'esercizio 1999 per Lit. 28 milioni, la differenza è data dalla fiscalità anticipata esposta dalla Banca di Credito Cooperativo del Piave e Livenza da noi incorporata in data 10 aprile 2000.
- Le variazioni in aumento delle attività per imposte anticipate e passività per imposte differite si riferiscono alle fattispecie, rilevanti ai fini Irpeg e Irap, sorte nell'esercizio a seguito dell'emergere di nuove differenze temporanee a valere sugli esercizi a venire, e precisamente a spese di rappresentanza la cui deducibilità è rinviata nel tempo in quote costanti (art. 74, comma 2, T.U.I.R), e dagli accantonamenti a fondi rischi ed oneri parte rinvenienti dall'operazione di fusione precedentemente citata, e parte dall'accantonamento eseguito nell'anno in corso per revocatorie, l'imposta è quantificata in Lit. 6.953 milioni per l'Irpeg e Lit. 9 milioni per l'Irap.
- Le variazioni in diminuzione sono invece relative alle imposte anticipate e differite annullate nel-

l'esercizio per effetto dei rientri. Le contropartite delle variazioni in aumento e in diminuzione sono appostate, con il segno appropriato, nella tabella di movimentazione delle imposte sul reddito dell'esercizio, e precisamente per le imposte anticipate da Lit. 1.083 milioni di Irpeg e Lit. 159 milioni di Irap, e per le imposte differite da Lit. 114 milioni di Irpeg e Lit. 11 milioni di Irap.

- Alle voci altre diminuzioni è stato appostato l'importo risultante dalla variazione dell'aliquota Irpeg, ricalcolando quanto era stato fatto nell'esercizio precedente.

Riassumendo, le voci di bilancio interessate dalla fiscalità differita o anticipata sono le seguenti:

- la voce 130 "Altre attività" per Lit. 5.684 milioni, dati come precedentemente accennato dalla compensazione eseguita;
- la voce 220 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio", movimentato in avere per Lit. 6.950 milioni, di cui Lit. 6.942 milioni di Irpeg e Lit. 8 milioni di Irap, e in dare per Lit. 1.266 milioni, di cui Lit. 1.118 milioni di Irpeg e Lit. 148 milioni di Irap.

## **SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE**

### **Composizione del patrimonio netto e delle passività subordinate**

Voce	Descrizione	31/12/2000	31/12/1999
voce 100	Fondo per rischi bancari generali	12.455	2.000
voce 110	Passività subordinate	210.000	0
voce 120	Capitale	102.268	96.052
voce 130	Sovrapprezzi di emissione	211.280	210.687
voce 140	Riserve:	121.653	111.955
	a) riserva legale	37.931	34.370
	b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
	c) riserve statutarie	0	0
	d) altre riserve	83.395	77.585
	riserva avanzo di fusione	327	0
voce 150	Riserve di rivalutazione	10.754	10.754
voce 160	Utili portati a nuovo	0	0
voce 170	Utile d'esercizio	55.204	35.081
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>723.614</b>	<b>466.529</b>

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato A.

### **Composizione della voce 100 "fondo per rischi bancari generali"**

	31/12/2000	31/12/1999
Fondo per rischi bancari generali	12.455	2.000

L'incremento del periodo deriva per Lit. 10.000 milioni dall'accantonamento operato nell'esercizio e per Lit. 455 milioni dal fondo esistente presso l'incorporata Banca di Credito Cooperativa del Piave e del Livenza.

### Composizione della voce 110 "passività subordinate"

	31/12/2000	31/12/1999
Passività subordinate	210.000	0

La voce in esame risulta composta dal seguente prestito obbligazionario denominato in lire:

- "Veneto Banca convertibile subordinato 2000-2007 1,5%";
- emesso il 31 marzo 2000 in n. 600.000 obbligazioni da nominali it. 350.000 cadauna per un totale nominale di Lit. 210.000 milioni;
- tasso di interesse lordo annuale posticipato dell'1,5% sul valore nominale;
- data scadenza 1° aprile 2007;
- non esistono clausole di rimborso anticipato;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento o liquidazione della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- è prevista la conversione di ciascuna obbligazione in n. 10 azioni ordinarie Veneto Banca. La conversione può essere esercitata:
  - nel periodo dall'1.1 al 28.2 del 2005, per un terzo;
  - nel periodo dall'1.1 al 28.2 del 2006, per un ulteriore terzo;
  - nel periodo dall'1.1 al 28.2 del 2007, per l'ultimo terzo;oppure a scelta dell'obbligazionista, tutto alla scadenza del prestito.

### Composizione della voce 120 "capitale"

	31/12/2000	31/12/1999
Azioni ordinarie n. 20.453.560 (*) da nominali Lit. 5.000 cadauna (**)	102.268	96.052

(\*) ripartite fra n. 13.593 Soci  
(\*\*) nell'esercizio sono state effettuate movimentazioni per n. 1.441.565 azioni

### Composizione della voce 130 "sovrapprezzi di emissione"

	31/12/2000	31/12/1999
Sovrapprezzi di emissione	211.280	210.687

### Composizione della voce 140 "riserve"

	31/12/2000	31/12/1999
a) riserva legale	37.931	34.370
b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
c) riserve statutarie	0	0
d) altre riserve:	83.721	77.585
- riserva straordinaria	71.718	65.909
- riserva tassata	6	6
- riserva tassata art. 4 L. 823/73	193	193
- riserva plusvalenze da conferimento agevolato L. 218/90	3.477	3.477
- riserva per acquisto azioni sociali	8.000	8.000
- riserva avanzo di fusione	327	0

La riserva straordinaria di Lit. 71.718 comprende, a' sensi dell'art. 2423 C.C., quella indisponibile di Lit. 2.042 milioni, conseguente all'operazione di rivalutazione operata nell'esercizio 1996.

#### Composizione della voce 150 "riserve di rivalutazione"

	31/12/2000	31/12/1999
Riserve di rivalutazione:	10.754	10.754
- Legge n. 576/75	634	634
- Legge n. 72/83	6.246	6.246
- Legge n. 413/91	3.874	3.874

#### Composizione della voce 160 "utili portati a nuovo"

	31/12/2000	31/12/1999
Utili portati a nuovo	0	0

#### Composizione della voce 170 "utile d'esercizio"

	31/12/2000	31/12/1999
Utile d'esercizio	55.204	35.081

#### Composizione delle voci dell'attivo relative al capitale

Voce	Descrizione	31/12/2000	31/12/1999
voce 110	Capitale sottoscritto non versato	0	0
voce 120	Azioni o quote proprie	0	0

La Banca non detiene in portafoglio azioni proprie e tutte le operazioni sul capitale sociale sono state regolate.

#### 8.2 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31/12/1999

	31/12/2000
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base	466.680
A.2 Patrimonio supplementare	215.691
A.3 Elementi da dedurre	0
A.4 Patrimonio di vigilanza	682.371
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	321.494
B.2 Rischi di mercato	12.353
di cui – rischi del portafoglio non immobilizzato	11.854
Rischi di cambio	499
B.3 Altri requisiti prudenziali	0
B.4 Totale requisiti prudenziali	333.847
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	4.774.012
C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	0,10
C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	0,14

## SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### 9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	31/12/2000	31/12/1999
Debiti verso l'Erario	11.416	8.507
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	38.348	35.493
Operazioni diverse da regolare	11.197	10.967
Operazioni estero da regolare in c/c clienti	14.452	2.330
Partite relative a servizi di tesoreria	277	89
Partite relative a servizio titoli	418	2.550
Operazioni prodotti derivati	20	2.902
Debito per opzioni	8.107	5.188
Operazioni di portafoglio da regolare	6.099	9.652
Somme a disposizione clientela per bonifici rete	16.154	20.367
Contropartita valutazioni operazioni fuori bilancio	0	3.568
Altre partite diverse	22.347	19.981
<b>Totale</b>	<b>128.835</b>	<b>121.594</b>

I debiti verso l'Erario sono dovuti principalmente a ritenute operate dalla Banca quale sostituto d'imposta da riversare secondo modalità e termini di Legge.

### 9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	31/12/2000	31/12/1999
Ratei passivi per		
- Interessi operazioni raccolta pronti contro termine	1.710	161
- Interessi passivi rapporti con banche	4.901	2.945
- Operazioni in titoli	3.777	2.954
- Altri	177	179
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>10.565</b>	<b>6.239</b>
Risconti passivi su		
- Interessi attivi su operazioni di portafoglio	3.398	3.429
- Commissioni attive su impegni di firma	454	332
- Differenziali operazioni estero a termine	889	723
- Altri ricavi	0	151
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>4.741</b>	<b>4.635</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>15.306</b>	<b>10.874</b>

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo competenza economica.

### 9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Le rettifiche per ratei e risconti passivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza, sono così sintetizzabili:

	31/12/2000	31/12/1999
a) voci del passivo:		
I. ratei per interessi passivi:		
- su obbligazioni	18.160	4.941
- su certificati di deposito	14.069	20.252
b) voci dell'attivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>32.229</b>	<b>25.193</b>

## SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

### 10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

	31/12/2000	31/12/1999
a) crediti di firma di natura commerciale	157.104	103.718
b) crediti di firma di natura finanziaria	139.247	49.924
c) attività costituite in garanzia	0	0
<b>Totale</b>	<b>296.351</b>	<b>153.642</b>

I crediti di firma di natura commerciale sono le garanzie che assistono specifiche transazioni commerciali, mentre quelli di natura finanziaria assistono il regolare assolvimento di debiti da parte dell'ordinante.

### 10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

	31/12/2000	31/12/1999
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	27.651	14.790
b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	4.354	101.299
<b>Totale</b>	<b>32.005</b>	<b>116.089</b>

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli impegni ad erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa. Allo stato attuale non si prevedono perdite derivanti da tali impegni.

### 10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	31/12/2000	31/12/1999
Banca d'Italia – titoli a garanzia anticipazione infragiornaliera	50.000	50.000

### 10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	31/12/2000	31/12/1999
a) banche centrali	0	42.500
b) altre banche	1	0

## 10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite	0	<b>322.388</b>	0
1.1 Titoli	0	7.833	0
- acquisti	0	7.402	0
- vendite	0	431	0
1.2 Valute	0	314.555	0
- valute contro valute	0	8.899	0
- acquisti contro euro	0	243.660	0
- vendite contro euro	0	61.996	0
2. Depositi e finanziamenti	0	<b>21.520</b>	0
- da erogare	0	20.249	0
- da ricevere	0	1.271	0
3. Contratti derivati	298.181	<b>1.337.040</b>	0
3.1 Con scambio di capitali	0	616.816	0
a) titoli	0	33.760	0
- acquisti	0	33.760	0
- vendite	0	0	0
b) valute	0	583.056	0
- valute contro valute	0	2.176	0
- acquisti contro lire	0	290.440	0
- vendite contro lire	0	290.440	0
c) altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
3.2 Senza scambio di capitali	298.181	720.224	0
a) valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro lire	0	0	0
- vendite contro lire	0	0	0
b) altri valori	298.181	720.224	0
- acquisti	241.521	324.456	0
- vendite	56.660	395.768	0

Nella sezione 3.2 “contratti derivati senza scambio di capitali” sono compresi i “Basis Swap”, (contratti che prevedono lo scambio di due tassi indicizzati) per:

- Lit. 84.162 milioni di nominale a copertura di nostre passività;
- Lit. 196.813 milioni di negoziazione.

Tali importi sono inclusi sia negli acquisti che nelle vendite.

Dalla valutazione dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2000 emerge una minusvalenza di Lit. 2.139 milioni su operazioni di copertura di attività o passività, non iscritta nel conto economico in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 87/92.

## SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

### 11.1 Grandi rischi

Al 31 dicembre 2000 risultano in essere posizioni rientranti nei “Grandi Rischi” secondo la normativa di vigilanza:

	31/12/2000	31/12/1999
a) ammontare	178.753	0
b) numero	2	0



In base alle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza, è definito "grande rischio" l'affidamento accordato ad un "cliente", ponderato secondo le regole specificatamente previste, pari o superiore al 10% del patrimonio di vigilanza della banca erogante.

Per "cliente" si intende il singolo soggetto ovvero il "gruppo di clienti connessi" intendendosi per esso due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

a) uno di essi ha un potere di controllo sull'altro o sugli altri (connessione "giuridica");

ovvero:

b) indipendentemente dall'esistenza dei rapporti di controllo, esistono, tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l'altro, o tutti gli altri, potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione "economica").

### 11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31/12/2000	%	31/12/1999	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) altri enti pubblici	2.364	0,06	2.384	0,09
c) imprese non finanziarie	2.260.069	59,09	1.611.277	60,50
d) enti finanziari	159.293	4,16	127.575	4,79
e) famiglie produttrici	270.926	7,08	195.825	7,35
f) altri operatori	1.132.027	29,60	726.288	27,27
<b>Totale</b>	<b>3.824.680</b>	<b>100,00</b>	<b>2.663.349</b>	<b>100,00</b>

### 11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31/12/2000	%	31/12/1999	%
a) altri servizi destinati alla vendita	426.744	16,87	274.918	15,22
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	389.781	15,40	308.811	17,10
c) edilizia e opere pubbliche	302.696	11,96	207.437	11,49
d) altri prodotti industriali	291.903	11,54	202.776	11,23
e) prodotti tessili, cuoio e calzature abbigliamento	288.739	11,41	246.720	13,66
f) altre branche	830.381	32,82	565.338	31,30
<b>Totale</b>	<b>2.530.244</b>	<b>100,00</b>	<b>1.806.000</b>	<b>100,00</b>

### 11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/2000	%	31/12/1999	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) altri enti pubblici	134	0,05	35	0,02
c) banche	5.835	1,97	3.795	2,47
d) imprese non finanziarie	176.136	59,43	118.695	77,25
e) enti finanziari	86.323	29,13	2.225	1,45
f) famiglie produttrici	8.305	2,80	5.304	3,45
g) altri operatori	19.618	6,62	23.588	15,35
<b>Totale</b>	<b>296.351</b>	<b>100,00</b>	<b>153.642</b>	<b>100,00</b>

### 11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della UE	Altri Paesi	Totale
<b>1. Attivo</b>	<b>4.577.429</b>	<b>72.923</b>	<b>34.063</b>	<b>4.684.415</b>
1.1 Crediti verso banche	389.758	9.188	10.918	409.864
1.2 Crediti verso clientela	3.779.017	43.128	2.535	3.824.680
1.3 Titoli	408.654	20.607	20.610	449.871
<b>2. Passivo</b>	<b>4.449.538</b>	<b>177.116</b>	<b>99.752</b>	<b>4.726.406</b>
2.1 Debiti verso banche	836.046	174.149	89.570	1.099.765
2.2 Debiti verso clientela	1.819.663	2.967	10.182	1.832.812
2.3 Debiti rappresentati da titoli	1.582.578			1.582.578
2.4 Altri conti	211.251			211.251
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>272.625</b>	<b>53.878</b>	<b>1.853</b>	<b>328.356</b>

### 11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	durata determinata								durata indeterm.	totale
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni	tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso		
<b>1. Attivo</b>	<b>1.243.185</b>	<b>1.490.547</b>	<b>942.402</b>	<b>357.109</b>	<b>609.541</b>	<b>112.986</b>	<b>562.489</b>	<b>205.552</b>	<b>5.523.811</b>	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	6.402	7	41.192	74	64	17.729	3	0	65.471	
1.2 Crediti verso banche	314.168	59.384	1.143	0	0	0	0	35.169	409.864	
1.3 Crediti verso clientela	919.086	1.310.499	324.084	116.245	542.250	27.787	414.346	170.383	3.824.680	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	2.961	50.489	239.327	1.875	37.651	20.298	31.536	0	384.137	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	568	70.168	336.656	238.915	29.576	47.172	116.604	0	839.659	
<b>2. Passivo</b>	<b>1.675.350</b>	<b>1.412.779</b>	<b>496.745</b>	<b>318.767</b>	<b>1.239.443</b>	<b>298.088</b>	<b>123.069</b>	<b>573</b>	<b>5.564.813</b>	
2.1 Debiti verso banche	58.339	1.011.771	29.082	0	0	0	0	573	1.099.765	
2.2 Debiti verso clientela	1.607.277	210.930	14.595	10	0	0	0	0	1.832.812	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:										
- obbligazioni	9.734	53.507	181.533	286.973	1.008.233	0	42.598	0	1.582.578	
- Certificati di deposito	6.555	2.000	139.228	267.913	1.007.163	0	42.598	0	1.465.457	
- altri titoli	3.179	51.507	42.305	19.060	1.070	0	0	0	117.121	
- altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	210.000	0	0	210.000	
2.5 Operazioni "fuori- bilancio"	0	136.571	271.535	31.784	231.210	88.088	80.471	0	839.659	

### 11.7 Attività e passività in valuta

	31/12/2000	31/12/1999
a) Attività	842.478	559.909
1. crediti verso banche	44.344	90.951
2. crediti verso clientela	783.245	458.520
3. titoli	8.398	6.593
4. partecipazioni	5.337	3.337
5. altri conti	1.154	508
b) Passività	1.018.217	751.221
1. debiti verso banche	1.004.690	740.548
2. debiti verso clientela	13.527	10.673
3. debiti rappresentati da titoli	0	0
4. altri conti	0	0

## SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

### 12.1 Negoziazione titoli

	31/12/2000	31/12/1999
a) Acquisti:		
1. regolati	17.733	19.817
2. non regolati	0	2.308
a) Vendite:		
1. regolate	9.788	28.289
2. non regolate	14	0

### 12.2 Gestioni patrimoniali

	31/12/2000	31/12/1999
Patrimoni gestiti per conto di altri soggetti	0	0
Commissioni attive	419	479

### 12.3 Custodia e amministrazione titoli

	31/12/2000	31/12/1999
a) titoli di terzi in deposito	3.874.474	3.487.123
b) titoli di terzi depositati presso terzi	3.353.202	3.070.419
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	556.813	424.634

I titoli oggetto di contratti di custodia e di amministrazione sono indicati per il loro valore nominale.

#### 12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

I crediti di terzi per il quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

	31/12/2000	31/12/1999
a) rettifiche "dare":	1.088.863	735.237
1. conti correnti	212.766	190.377
2. portafoglio centrale	599.878	340.288
3. cassa	3.237	7.916
4. altri conti	272.982	196.656
b) rettifiche "avere":	1.127.211	770.730
1. conti correnti	0	0
2. cedenti effetti e documenti	1.127.211	770.730
3. altri conti	0	0

#### 12.5 Altre operazioni

	31/12/2000	31/12/1999
Effetti per l'incasso "salvo buon fine"	834.031	551.944
Effetti al "dopo incasso"	293.180	218.786
Controvalore complessivo delle gestioni patrimoni di terzi	62.461	102.023
Offerta GPM effettuata dal 1/1 al 31/12/2000	5.994	43.062

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### SEZIONE I - GLI INTERESSI

#### 1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2000	31/12/1999
a) su crediti verso banche	14.609	5.057
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	1.424	754
b) su crediti verso clientela	206.134	136.860
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) su titoli di debito	24.658	31.864
d) altri interessi attivi	0	0
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	0	1.905
<b>Totale</b>	<b>245.401</b>	<b>175.686</b>

Gli interessi su crediti verso clientela comprendono interessi di mora pari a Lit. 792 milioni (Lit. 823 milioni nel 1999).

#### • Interessi sugli interessi maturati (anatocismo)

A seguito della sentenza n. 425 del 9/10/2000 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità parziale, per eccesso di delega dell'art. 25, comma 3, del decreto legislativo 342/99 (cosiddetto decreto "salva interessi"), la Consob ha inoltrato, con comunicazione del 15/2/2001, prot. n. 1011405, specifica richiesta delle valutazioni svolte dalle Banche in materia di interessi sugli interessi maturati.

Detta decisione ha censurato lo strumento giuridico adottato (il decreto legislativo) ma non ha valutato nel merito la legittimità dell'anatocismo; occorre considerare che l'uso normativo, negato da tre recenti sentenze di Cassazione dopo almeno un ventennio di giurisprudenza pacifica, è stato successivamente riaffermato da diverse decisioni di merito. L'ultima di queste da parte del Tribunale di Firenze l'8 gennaio 2001.

Ciò premesso, si informa che la Banca, avuto riferimento anche all'art. 2034 del codice civile, non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti a fronte delle possibili richieste di rimborso, le quali – peraltro – non si sono ancora tradotte in domande giudiziali.

#### 1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi ed oneri assimilati"

	31/12/2000	31/12/1999
a) su debiti verso banche	29.099	18.950
b) su debiti verso clientela	28.804	12.679
c) su debiti rappresentati da titoli	65.993	40.731
di cui:		
- su certificati di deposito	6.985	8.625
d) su fondi di terzi in amministrazione	260	277
e) su passività subordinate	2.558	0
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	3.957	0
<b>Totale</b>	<b>130.671</b>	<b>72.637</b>

Gli interessi attivi e proventi assimilati e gli interessi passivi e oneri assimilati maturati sui rapporti di credito e debito nei confronti di imprese del gruppo ammontano rispettivamente a Lit. 264 milioni e Lit. 863 milioni.

### 1.3 Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

	31/12/2000	31/12/1999
a) su attività in valuta	31.933	14.918

### 1.4 Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

	31/12/2000	31/12/1999
a) su passività in valuta	26.648	15.008

### Composizione della voce 30 “dividendi e altri proventi”

	31/12/2000	31/12/1999
Società		
<b>Imprese del gruppo:</b>		
Immobiliare Servizi spa	624	98
A.M. Factor spa	1.000	1.000
A.M. Broker spa	11	3
A.M. Assicurazioni spa	0	8
Veneto Ireland Financial Service Ltd.	8.036	1.936
<b>Altre partecipazioni:</b>		
Arca Merchant spa	163	163
Arca spa	77	15
Arca Vita spa	27	26
Banca Centrale per il Leasing - Italease spa	61	61
Banca Piccolo Credito Valtellinese scarl	280	0
Banca Popolare di Milano scarl	800	0
Banca Popolare di Vicenza scarl	3	3
Banca Popolare di Treviso spa	0	2
Centrosim spa	62	62
Factorit spa	13	0
Ges.Fi.Mi spa	0	0
ICCREA Holding spa	27	0
Ludova Banka Bratislava A.S.	57	63
Magyarorszagi Volksbank Rt Budapest	31	0
Mediocredito Trentino – Alto Adige spa	3	0
Società Interbancaria per l'Automazione SIA spa	1	0
Servizi Interbancari spa	6	4
Sofipa spa	20	16
Unione Fiduciaria spa	2	2
Altre società diverse	1.040	406
<b>Totale</b>	<b>12.344</b>	<b>3.868</b>
Credito d'imposta pieno sui dividendi	2.423	1.015
<b>Totale</b>	<b>14.767</b>	<b>4.883</b>

## SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

Le commissioni attive e passive attengono ai servizi prestati e a quelli ricevuti dalla Banca nell'espletamento della propria attività, sia clienti che banche corrispondenti.

### 2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	31/12/2000	31/12/1999
a) garanzie rilasciate	1.787	1.584
b) servizi di incasso e pagamento	6.006	4.730
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di titoli	14.665	842
2. negoziazione di valute	1.224	775
3. gestioni patrimoniali	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	958	677
5. collocamento di titoli	218	138
6. attività di consulenza	0	0
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	0	0
8. raccolta di ordini	7.617	4.643
d) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
e) altri servizi	74.982	49.663
<b>Totale</b>	<b>107.457</b>	<b>63.052</b>

### 2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	31/12/2000	31/12/1999
a) servizi di incasso e pagamento	2.330	1.528
b) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di titoli	6.008	1.182
2. negoziazione di valute	0	0
3. gestioni patrimoniali	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	0	0
5. collocamento di titoli	0	0
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	1.496	0
c) altri servizi	3.567	2.730
<b>Totale</b>	<b>13.401</b>	<b>5.440</b>

## SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

### 3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Voci/Operazioni	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999
	su titoli		su valute		Altre		Totali	
A1. Rivalutazioni	0	5	xxx	xxx	0	0	0	5
A2. Svalutazioni	-723	-1.068	xxx	xxx	0	-1.389	-723	-2.457
B. Altri profitti (perdite)	14.206	15.154	5.833	1.626	-508	1.382	19.531	18.162
<b>Totali</b>	<b>13.483</b>	<b>14.091</b>	<b>5.833</b>	<b>1.626</b>	<b>-508</b>	<b>-7</b>	<b>18.808</b>	<b>15.710</b>

1. Titoli di Stato	299	-387						
2. Altri titoli di debito	1.239	399						
3. Titoli di capitale	3.082	11.283						
4. Contratti derivati su titoli	8.863	2.796						

## SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

### 4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2000	31/12/1999	media 2000
a) dirigenti	6	4	5
b) funzionari	107	79	93
c) restante personale	668	564	645
<b>Totale</b>	<b>781</b>	<b>647</b>	<b>743</b>



### Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	31/12/2000	31/12/1999
a) Spese per il personale	81.994	65.430
b) Altre spese amministrative	58.330	46.239
di cui:		
- Telefoniche e postali	3.292	2.796
- Manutenzione immobili e mobili	251	285
- Manutenzione impianti e macchinari	3.419	2.508
- Fitti passivi su immobili	5.664	4.839
- Fitti locazione macchine elettroniche	2.139	1.912
- Vigilanza e scorta valori	910	854
- Trasporti e viaggi	1.015	744
- Compensi a professionisti	1.130	727
- Cancelleria e stampati	1.561	975
- Energia elettrica, riscaldamento e acquedotto	2.185	1.794
- Pubblicità e rappresentanza	5.155	3.039
- Legali e giudiziarie	1.465	1.071
- Elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	14.118	11.027
- Premi assicurativi	1.801	1.505
- Informazioni e visure	488	422
- Erogazioni liberali	875	704
- Pulizie locali	1.192	1.020
- Imposte indirette	8.431	7.253
- Altre spese	3.235	2.764
- Intervento Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	4	0
<b>Totale</b>	<b>140.324</b>	<b>111.669</b>

### SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

#### 5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2000	31/12/1999
a) rettifiche di valore su crediti	19.884	20.905
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
- altre rettifiche forfettarie	8.700	2.947
b) accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
- altri accantonamenti forfettari	0	0
<b>Totale</b>	<b>19.884</b>	<b>20.905</b>

Ripartizione delle rettifiche di valore su crediti:

	31/12/2000	31/12/1999
su crediti verso clientela in sofferenza:		
perdite	3.496	3.922
svalutazioni	7.688	13.736
su crediti verso clientela incagliati:		
svalutazioni forfettarie	952	300
su altri crediti in bonis:		
svalutazioni forfettarie	7.748	2.947
<b>Totale</b>	<b>19.884</b>	<b>20.905</b>

Le rettifiche di valore per Lit. 7.688 milioni sono dovute alle svalutazioni analitiche rilevate a fine esercizio al fine di ricondurre i crediti al loro presumibile valore di realizzo, per Lit. 8.700 milioni per svalutazioni forfettarie ripartite tra i crediti incagliati e in bonis, e per Lit. 3.496 milioni da effettive perdite rilevate al manifestarsi dei requisiti di certezza e determinabilità previsti dalla normativa fiscale (art. 66 TUIR).

#### Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31/12/2000	31/12/1999
Immobilizzazioni immateriali:		
- ammortamento costi ristrutturazione locali in affitto	804	585
- ammortamento software	587	387
- altri costi pluriennali	2.677	2.074
Immobilizzazioni materiali:		
- ammortamento immobili	1.312	1.206
- ammortamento mobili	4.866	3.182
<b>Totale</b>	<b>10.246</b>	<b>7.434</b>

#### Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"

	31/12/2000	31/12/1999
- accantonamenti	3.000	1.000

#### Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti ed accantonamenti su garanzie ed impegni"

Le riprese di valore sono costituite da:

	31/12/2000	31/12/1999
- recupero di crediti ammortizzati in esercizi precedenti	1.812	1.027
- incasso interessi di mora	22	13
- riprese di valore su svalutazioni esercizi precedenti	1.208	726
<b>Totale</b>	<b>3.042</b>	<b>1.766</b>

#### Composizione della voce 140 "accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

	31/12/2000	31/12/1999
- rischi crediti interessi mora	792	823

### Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/2000	31/12/1999
- svalutazioni titoli immobilizzati	43	1.751

### Composizione della voce 210 "variazione del fondo per rischi bancari generali"

	31/12/2000	31/12/1999
- accantonamento fondo rischi bancari generali	10.000	1.000

### Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	31/12/2000	31/12/1999
1. Imposte correnti (-)	-39.057	-30.174
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	5.562	575
3. Variazioni delle imposte differite (+/-)	122	-55
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	-33.373	-29.654

Le imposte sul reddito espresse nella tabella suesposta si riferiscono per Lit. 24.406 milioni all'Irpeg e per Lit. 8.967 milioni all'Irap.

La variazione delle imposte anticipate è data da Lit. 1.116 milioni (di cui Lit. 969 di Irpeg e Lit. 147 di Irap) per imposte annullate nell'esercizio per effetto dei rientri, da Lit. 150 milioni di Irpeg per variazione dell'aliquota, e da Lit. 6.950 milioni (di cui Lit. 6.942 milioni di Irpeg e Lit. 8 milioni di Irap) per la fiscalità anticipata sorta nell'esercizio.

## SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### 6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	31/12/2000	31/12/1999
Fitti attivi su immobili	38	46
Spese tenuta c/debitori	14.847	12.658
Imposte e tasse recuperate a terzi	7.413	6.219
Recuperi premi assicurativi	6	5
Crediti d'imposta per rivalutazione anticipo su tfr	68	61
Recupero spese personale distaccato	1.040	168
Altri proventi	255	173
<b>Totale</b>	<b>23.667</b>	<b>19.330</b>

## 6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	31/12/2000	31/12/1999
Canoni di locazione finanziaria	295	582

## 6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

	31/12/2000	31/12/1999
Sopravvenienze attive	2.708	2.607
Fiscalità anticipata pregressa	0	3.691
Incasso interessi mora	2.973	1.210
Utili da realizzo di:		
- immobilizzazioni materiali	39	445
- partecipazioni	516	828
<b>Totale</b>	<b>6.236</b>	<b>8.781</b>

Le sopravvenienze attive comprendono Lit. 1.668 milioni per l'utilizzo del fondo ferie non godute accantonato nell'esercizio precedente, il cui onere per la ricostituzione è invece imputato tra le spese del personale.

## 6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

	31/12/2000	31/12/1999
Sopravvenienze passive	1.378	1.204
Perdite da realizzo di immobilizzazioni materiali	769	29
<b>Totale</b>	<b>2.147</b>	<b>1.233</b>

Le sopravvenienze passive sono dovute a:

- franchigia a carico Banca su rapine subite;
- rettifica interessi o commissioni di competenza dell'esercizio precedente.

Le perdite da realizzo di immobilizzazioni materiali sono dovute a dismissioni di cespiti non completamente ammortizzati e non più economicamente utilizzabili. Comprendono anche la quota "sconto" relativa alla campagna Smart sulla cessione delle autovetture alla clientela.

## SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione territoriale dei proventi non presenta specificità tali da richiedere una dettagliata evidenza in questa sezione.

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

#### 1.1 Compensi

	31/12/2000	31/12/1999
a) amministratori	421	371
b) sindaci	268	243

I compensi sono stati corrisposti conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci e a norma dello Statuto sociale.

#### 1.2 Crediti e Garanzie rilasciate

	Accordato	Utilizzato
a) amministratori		
direttamente:		
- crediti di cassa	50.561	43.903
- crediti di firma	1.500	539
indirettamente:		
- crediti di cassa	102.026	47.835
- crediti di firma	8.255	5.235
b) sindaci		
direttamente:		
- crediti di cassa	53	20
- crediti di firma	2.560	1.800
indirettamente:		
- crediti di cassa	382	182
- crediti di firma	0	0

Gli affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

## **SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO**

---

### **2.1 Denominazione**

VENETO BANCA soc.coop. per azioni a r.l.

### **2.2 Sede**

Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - Montebelluna (TV)

### **Redazione del bilancio consolidato di gruppo**

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 87/92 ed in considerazione della rilevanza delle partecipazioni controllate, la Banca ha altresì predisposto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato del gruppo alla stessa data, che viene presentato in un fascicolo a parte e che evidenzia un utile ed un patrimonio netto di pertinenza del gruppo rispettivamente di lire 59.422 milioni e di lire 520.450 milioni. Le risultanze economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono analoghe a quelle che si sarebbero prodotte nel bilancio di esercizio qualora le partecipazioni comprese nell'area di consolidamento fossero valutate con il metodo del patrimonio netto.

Montebelluna, 20 marzo 2001

#### **p. Il Consiglio di Amministrazione**

##### **Il Presidente**

dott. Flavio Trinca

## **ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**

---

- A Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e 2000
- B Prospetto dei beni ancora in patrimonio ai sensi della Legge 72/83, art. 10, sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi
- C Elenco delle partecipazioni
- D Rendiconto finanziario
- E Elenco delle obbligazioni convertibili in azioni (art. 2, lett. b, D.P.R. 137/75)
- F Bilanci delle società controllate (art. 2429, comma 3, Codice Civile)
- G Bilanci delle società collegate (art. 2429, comma 3, Codice Civile)

**ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE  
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE  
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1999 E 2000**

(importi in milioni di lire)

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Ordinaria</b>	<b>Riserva Straordinaria</b>	<b>Riserva tassata L. 19/12/73 N. 823</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 1998</b>	<b>96.026</b>	<b>241.811</b>	<b>62.592</b>	<b>193</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 1998 come da delibera dell'Assemblea del 24/4/1999:				
* alla riserva legale		3.004		
* dividendo ai Soci				
* alla riserva straordinaria			3.317	
* al Consiglio di Amministrazione				
dividendi prescritti		2		
aumento netto sottoscrizione nuove azioni	26	240		
accantonamento al fondo rischi bancari generali				
utile netto dell'esercizio 1999				
<b>Saldi al 31 dicembre 1999</b>	<b>96.052</b>	<b>245.057</b>	<b>65.909</b>	<b>193</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 1999 come da delibera dell'Assemblea del 29/4/2000:				
* alla riserva legale		3.508		
* dividendo ai Soci				
* alla riserva straordinaria			5.810	
* al Consiglio di Amministrazione				
emissione prestito obbligazionario convertibile				
dividendi prescritti		1		
aumento netto sottoscrizione nuove azioni	50	431		
Incorporazione Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza:				
* emissione azioni	6.165			
* avanzo di fusione				
* riserva legale		52		
* riserva sovrapprezzo azioni			163	
* fondo rischi bancari generali				
accantonamento al fondo rischi bancari generali				
utile netto dell'esercizio 2000				
<b>Saldi al 31 dicembre 2000</b>	<b>102.267</b>	<b>249.049</b>	<b>71.882</b>	<b>193</b>



Riserva per rivalutazioni	Fondo acquisto azioni sociali	Riserva tassata ed altre Riserve	Fondo per rischi bancari generali	Riserva speciale art. 7 L. 30/7/90 N. 218	Passività subordinata	Utile netto dell'esercizio	Totale
10.754	8.000	6	1.000	3.477		30.043	453.902
						-3.004	
						-23.046	-23.046
						-3.317	
						-676	-676
							2
							266
			1.000				1.000
						35.081	35.081
10.754	8.000	6	2.000	3.477		35.081	466.529
						-3.508	
						-24.974	-24.974
						-5.810	
						-789	-789
					210.000		210.000
							1
							481
							6.165
		327					327
							52
							163
			455				455
			10.000				10.000
						55.204	55.204
10.754	8.000	333	12.455	3.477	210.000	55.204	723.614

**ALLEGATO B: PROSPETTO DEI BENI ANCORA IN PATRIMONIO  
AI SENSI DELLA LEGGE N. 72/1983, ART. 10, SUI QUALI SONO STATE  
EFFETTUATE RIVALUTAZIONI A NORMA DI SPECIFICHE LEGGI**

<b>Immobili</b>		<b>Costo storico</b>
<b>Montebelluna</b>	* Piazza G.B. Dall'Armi, 1	8.821.421.927
	* Viale Vittoria, 1	214.416.000
	* Vicolo Balestrieri, 2	76.876.300
	* Via Feltrina Centro, 145	648.331.297
<b>Asolo</b>	* Via Dante, 29	33.874.700
<b>Altivole</b>	* Via Laguna, 28B	373.202.427
<b>Caerano S. Marco</b>	* Via Kennedy, 1	1.252.091.957
<b>Cavaso del Tomba</b>	* Via Marconi	898.835.653
<b>Cimadolmo</b>	* Via Mazzini, 8	950.662.464
<b>Crespano del Grappa</b>	* Piazza S. Marco, 15	128.682.074
<b>Crocetta del Montello</b>	* Via Erizzo, 4	1.045.054.462
<b>Fonte</b>	* Via Roma, 7	352.660.984
<b>Mansuè</b>	* Piazza S. Tiziano, 18	3.148.686.628
<b>Maser</b>	* Piazza Roma, 8	98.018.300
<b>Pederobba</b>	* Via Roma, 123	138.875.837
<b>Ponzano Veneto</b>	* Via Barbaro, 5	1.358.162.895
<b>Susegana</b>	* Via 1° Maggio, 3	2.565.729.503
<b>S. Lucia di Piave</b>	* Via F. Crispi, 5	1.062.573.943
<b>Torri di Quartesolo</b>	* Via Roma, 12	240.767.820
<b>Trevignano</b>	* Via Puccini, 2	106.319.413
<b>Treviso</b>	* Via N. Bixio, 1	11.670.642.143
<b>Villorba</b>	* Via Roma, 121	610.338.588
<b>Volpago del Montello</b>	* Via Schiavonesca Nuova, 101	150.753.322
<b>Totale</b>		<b>35.946.978.637</b>

Leggi di rivalutazione monetaria			Altre cause Legge 19/12/73 N. 823	Totale	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2000
Legge 2/12/75 N. 576	Legge 19/3/83 N. 72	Legge 30/12/91 N. 413				
213.593.210	1.801.712.492	2.177.298.595	192.819.884	13.206.846.108	5.634.215.424	7.572.630.684
	1.210.584.000	532.218.297		1.957.218.297	330.340.572	1.626.877.725
	111.623.700	74.713.487		263.213.487		263.213.487
				648.331.297	184.774.420	463.556.877
76.125.300	358.553.170	176.637.442		645.190.612	233.081.513	412.109.099
	89.851.760	28.594.051		491.648.238	158.955.021	332.693.217
		256.885.261		1.508.977.218	628.168.283	880.808.935
				898.835.653	229.203.095	669.632.558
		203.847.909		1.154.510.373	511.356.912	643.153.461
43.164.256	215.010.908	106.956.214		493.813.452	179.700.344	314.113.108
39.573.490	222.584.905			1.307.212.857	523.474.675	783.738.182
				352.660.984	5.289.915	347.371.069
				3.148.686.628	893.500.850	2.255.185.778
	125.181.800	84.398.569		307.598.669	167.068.092	140.530.577
42.000.000	199.174.430	66.411.988		446.462.255	96.820.273	349.641.982
		121.755.312		1.479.918.207	542.185.019	937.733.188
		190.012.078		2.755.741.581	971.168.179	1.784.573.402
	164.789.062	87.764.141		1.315.127.146	378.763.348	936.363.798
				240.767.820	18.057.587	222.710.233
	199.778.079	106.074.704		412.172.196	198.829.890	213.342.306
				11.670.642.143	4.376.490.802	7.294.151.341
	158.917.247	102.531.809		871.787.644	266.587.863	605.199.781
53.501.000	228.161.730	131.440.394		563.856.446	178.450.343	385.406.103
<b>467.957.256</b>	<b>5.085.923.283</b>	<b>4.447.540.251</b>	<b>192.819.884</b>	<b>46.141.219.311</b>	<b>16.706.482.420</b>	<b>29.434.736.891</b>

## ALLEGATO C: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Descrizione	Numero azioni o quote
<b>Società controllate:</b>	
A.M. Assicurazioni srl - Montebelluna	1
A.M. Factor spa - Montebelluna	8.000
A.M. Broker spa - Montebelluna	30.000
Banca Italo Romena	2.000
Immobiliare Servizi spa - Montebelluna	50.000
Veneto Ireland Financial Services Ltd. - Dublino	1.000
<b>Altre:</b>	
Arca Merchant spa - Milano	2.032.404
Arca SGR spa - Milano	440
Arca Vita spa - Verona	37.549
Ass.i CRA srl - Padova	46.864
Atene srl - Vicenza	20.000
Banca Centrale per il Leasing - Italease spa - Milano	304.720
Banca Piccolo Credito Valtellinese scarl - Sondrio	499.000
Banca Popolare del Trentino scrcl - Trento	1.918
Banca Popolare di Milano scrcl - Milano	2.000.000
Banca Popolare di Vicenza scarl - Vicenza	1.840
Banca Popolare Etica	100
Centrobanca spa - Milano	337.865
Centrosim spa - Milano	2.500
Ce.S.Ve spa - Padova	4.097
Consorzio Triveneto spa - Padova	200.000
Cooperativa "L. Luzzati" fra le Banche Popolari - Roma	10
Euros spa Cefor & Istinform Consulting - Roma	184.519
Factorit spa - Milano	450.000
Federveneta	6.384
Iccrea Holding spa - Roma	9.818
Istituto Centrale Banche Popolari Italiane spa - Roma	41.507
Istituto per l'enciclopedia della banca e della borsa spa - Roma	500
Ljudska Banka D.D. - Lubiana	1.627
L'Udova Banka Bratislava A.S. - Bratislava	3.000
Magyarorszagi Volksbank RT - Budapest	49
Mediocredito Trentino Alto Adige spa - Trento	96.000
S.W.I.F.T. S.c. - Bruxelles	10
SEC Servizi spa - Padova	2.714.653
Servizi Interbancari spa - Roma	45.000
Sintesi 2000 srl - Milano	25.000
Società Interbancaria per l'Automazione SIA spa - Milano	2.775
Società per i Servizi Bancari - SSB spa - Milano	28.125
Supernet spa - Milano	450
Unione Fiduciaria spa - Milano	4.320
Veneto Sviluppo spa - Venezia	7.670
Volksbank CZ A.S. - Brno	3.250
Volksbank d.d. - Croazia	1.755
<b>Totale</b>	

(\*) valori espressi in valuta estera

Valore nominale in Lire	Valore nominale in Euro	Valore di bilancio	% d'interessenza
100.000.000		100.000.000	100,000
8.000.000.000		8.045.439.054	100,000
300.000.000		1.100.010.012	100,000
20.000.000.000		18.000.000.012	80,000
50.000.000.000		50.000.000.000	100,000
	1.000.000,00	245.906.290.000	100,000
	1.056.850,08	3.382.880.131	1,500
	227.242,40	591.236.036	1,100
375.490.000		1.041.522.615	0,529
46.864.000		47.032.986	2,343
20.000.000		57.500.000.005	33,333
3.047.200.000		3.486.165.280	1,000
	1.497.000,00	9.570.337.813	1,055
19.180.000		14.999.993	0,037
10.000.000.000		29.513.639.603	0,736
92.000.000		91.999.991	0,004
10.000.000		10.000.002	0,053
	337.865,00	2.287.676.343	0,101
250.000.000		268.499.966	1,250
409.700.000		414.025.005	1,880
200.000.000		200.000.000	7,143
10.000.000		22.373.000	3,984
184.519.000		209.326.006	0,937
450.000.000		528.266.000	0,622
319.200.000		319.199.976	2,860
	507.099,70	991.202.520	0,152
240.740.600		1.657.764.044	0,376
2.780.000		4.999.991	0,154
(*)		968.635.274	2,000
(*)		1.325.115.244	2,293
(*)		1.042.851.245	2,450
96.000.000		220.799.994	0,100
(*)		8.886.046	0,011
	1.411.619,56	3.235.136.994	14,903
45.000.000		35.142.139	0,100
	25.000,00	48.406.750	33,333
	1.443,00	3.080.993	0,013
2.081.250		8.709.865	0,013
425.000.000		303.630.826	7,143
43.200.000		76.989.000	0,400
38.350.000		78.258.999	0,110
(*)		1.308.544.568	2,500
(*)		691.469.722	2,500
		<b>444.660.544.043</b>	

## ALLEGATO D: RENDICONTO FINANZIARIO

### FONDI GENERATI E RACCOLTI (in milioni di lire)

	31/12/2000	31/12/1999
<b>Fondi generati dalla gestione reddituale</b>		
Utile netto dell'esercizio	55.204	35.081
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.067	3.046
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.179	4.388
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.246	3.467
Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri:		
- Fondo imposte e tasse	40.306	30.875
- Altri fondi	6.677	5.275
- Fondo rischi bancari generali	10.000	1.000
- Fondo rischi su crediti	792	823
<b>Incremento dei fondi raccolti</b>		
Debiti verso banche	216.239	393.221
Debiti rappresentati da titoli	363.366	78.233
Debiti verso clientela	305.898	105.445
Passività subordinate	205.000	0
Fondi terzi	814	203
Altre passività	0	19.723
Altri incrementi di patrimonio	484	268
Ratei e risconti passivi	2.131	12
<b>Decremento dei fondi investiti</b>		
Crediti verso banche	0	5.140
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento	120.627	34.385
Obbligazioni e altri titoli di debito	0	242.684
Azioni, quote ed altri titoli di capitale	12.451	20.871
Altre attività	0	0
Ratei e risconti attivi	0	10.193
<b>Totale fondi generati e raccolti</b>	<b>1.354.482</b>	<b>994.333</b>

**FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI** (in milioni di lire)

	31/12/2000	31/12/1999
<b>Utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale</b>		
Destinazione del risultato d'esercizio 1999		
- Dividendi agli azionisti	24.974	23.046
- al Consiglio di Amministrazione	789	676
Pagamento trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.975	2.117
Utilizzo dei fondi per rischi ed oneri		
- Fondo imposte e tasse	31.380	27.168
Utilizzo del fondo rischi su crediti	4.024	3.279
Altri fondi	7.176	4.886
<b>Decremento dei fondi raccolti</b>		
Fondi di terzi	0	0
Ratei e risconti passivi	0	0
Altre passività	3.140	0
<b>Incremento dei fondi investiti</b>		
Azioni, quote ed altri titoli di capitale	0	0
Altre attività	23.902	71.729
Obbligazioni e altri titoli di debito	137.455	0
Crediti verso banche	135.767	0
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.607	3.918
Crediti verso clientela	873.762	564.534
Immobilizzazioni materiali	14.051	10.719
Immobilizzazioni immateriali	4.215	1.267
Altre partecipazioni	82.025	280.994
Ratei e risconti attivi	5.241	0
<b>Totale fondi utilizzati ed impiegati</b>	<b>1.354.482</b>	<b>994.333</b>

**ALLEGATO E: ELENCO DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI  
(ART. 2, LETT. B, D.P.R. 137/75)**

---

Descrizione	Esistenze iniziali	
	Valori nominali	Valori di bilancio
ICCREA Holding 96/01 subord. Cv	0	0
Medio TAA 97/02 4,5 subord. Cv	0	0
ICCREA Holding 97/02 subord. Cv	0	0
ICCREA Holding 98/03 subord. Cv	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



Variazioni			Rimanenze finali	
Valori nominali	Valori di bilancio	Valutazioni	Valori nominali	Valori di bilancio
137.000.000	137.000.010	-1.520.708	137.000.000	135.479.302
110.400.000	110.399.996	-442.700	110.400.000	109.957.296
78.000.000	78.000.004	-2.463.244	78.000.000	75.536.760
109.500.000	109.500.000	-3.597.075	109.500.000	105.902.925
<b>434.900.000</b>	<b>434.900.010</b>	<b>-8.023.727</b>	<b>434.900.000</b>	<b>426.876.283</b>

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:00:20  
 venetobancalca - 2007 - 7  
 105.10.

## ALLEGATO F: BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

**A.M. ASSICURAZIONI S.R.L.** (unipersonale)

100%

Sede Legale: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - 31044 MONTEBELLUNA  
Capitale Sociale L. 100.000.000 int. versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03360990265  
Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 266387  
Codice Fiscale e Partita IVA 03360990265

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	31/12/2000	31/12/1999
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) immobilizzazioni immateriali	163.126.820	49.968.020
2) ammortamento	-37.214.308	- 4.588.944
<b>I Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>125.912.512</b>	<b>45.379.076</b>
II Immobilizzazioni materiali:		
1) immobilizzazioni materiali	362.925.839	36.459.000
2) ammortamento	- 71.344.532	- 12.704.226
<b>II Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>291.581.307</b>	<b>23.754.774</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>417.493.819</b>	<b>69.133.850</b>
C) Attivo circolante:		
<b>I Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II - Crediti:		
1) entro 12 mesi	595.993.176	260.377.180
2) oltre 12 mesi	480.000	80.000
<b>II Totale crediti (attivo circolante)</b>	<b>596.473.176</b>	<b>260.457.180</b>
<b>III Attività finanziarie (non immobilizzate)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>4.248.362.535</b>	<b>2.752.814.634</b>
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>4.844.835.711</b>	<b>3.013.271.814</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>465.060</b>	<b>1.852.554</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.262.794.590</b>	<b>3.084.258.218</b>

<b>PASSIVO</b>	31/12/2000	31/12/1999
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.007.126	454.625
V - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.139.161	3.552.501
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>192.146.287</b>	<b>104.007.126</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>16.157.812</b>	<b>6.329.086</b>
D) Debiti:		
1) esigibili entro 12 mesi	5.048.672.862	2.973.575.712
2) esigibili oltre 12 mesi	0	0
<b>D) Totale debiti</b>	<b>5.048.672.862</b>	<b>2.973.575.712</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>5.817.629</b>	<b>346.294</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.262.794.590</b>	<b>3.084.258.218</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	31/12/2000	31/12/1999
A) Beni di terzi in possesso dell'impresa	0	0
B) Impegni	0	0
C) Garanzie	0	0
D) Rischi	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	31/12/2000	31/12/1999
A) Valore della produzione (attività ordinaria)		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.825.591.508	1.556.976.362
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	36.463
<b>A) Totale valore della produzione</b>	<b>2.825.591.508</b>	<b>1.557.012.825</b>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	2.205.347.884	1.356.873.670
8) per godimento di beni di terzi	58.197.200	16.297.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	193.764.210	94.078.698
b) oneri sociali	65.114.386	30.042.200
c) trattamento di fine rapporto	15.003.403	5.709.539
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	4.041.360	2.315.210
<b>9) Totale per il personale</b>	<b>277.923.359</b>	<b>132.145.647</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immobilizzazioni immateriali	32.625.364	2.927.524
b) amm. immobilizzazioni materiali	58.640.306	7.063.580
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
<b>10) Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>91.265.670</b>	<b>9.991.104</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	27.781.231	14.213.271
<b>B) Totale costi della produzione</b>	<b>2.660.515.344</b>	<b>1.529.520.892</b>
<b>Differenza tra valori e costi di produzione (A - B)</b>	<b>165.076.164</b>	<b>27.491.933</b>
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
d1) da imprese controllate	0	0
d2) da imprese collegate	0	0
d3) da controllanti	0	0
d4) da altri	28.666.567	10.047.777
<b>16) Totale altri proventi finanziari</b>	<b>28.666.567</b>	<b>10.047.777</b>

	31/12/2000	31/12/1999
17) interessi ed altri oneri finanziari		
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) da controllanti	0	0
d) da altri	1.980.931	45.869
<b>17) Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>1.980.931</b>	<b>45.869</b>
<b>C) Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>26.685.636</b>	<b>10.001.908</b>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
18) Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Totale svalutazioni	0	0
<b>D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni imm.ni	0	0
b) altri proventi straordinari	558.000	287.000
20) Totale proventi	558.000	287.000
21) Oneri		
a) minusv. alienazione immobilizzazioni	0	0
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
c) altri oneri straordinari	224.639	3.479.340
21) Totale oneri	224.639	3.479.340
<b>E) Totale delle partite straordinarie</b>	<b>333.361</b>	<b>- 3.192.340</b>
<b>Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>192.095.161</b>	<b>34.301.501</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	103.956.000	30.749.000
<b>26) Utile dell'esercizio</b>	<b>88.139.161</b>	<b>3.552.501</b>

Sede Legale: Via Serena, 63 - 31044 MONTEBELLUNA  
 Capitale Sociale L. 300.000.000 int. versato  
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03203820265  
 Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 227566  
 Codice Fiscale e Partita IVA 03203820265

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) Immobilizzazioni:		
I Immateriali:		
1) immobilizzazioni immateriali	34.287.100	34.287.100
2) - ammortamento	- 33.325.704	- 26.916.800
<b>I Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>961.396</b>	<b>7.370.300</b>
II Materiali:		
1) immobilizzazioni materiali	133.121.883	116.729.883
2) - ammortamento	- 68.881.323	- 47.274.341
<b>II Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>64.240.560</b>	<b>69.455.542</b>
<b>III Finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>65.201.956</b>	<b>76.825.842</b>
C) Attivo circolante:		
<b>I Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II - Crediti:		
1) entro 12 mesi	853.703.853	801.554.674
2) oltre 12 mesi		
<b>II Totale crediti</b>	<b>853.703.853</b>	<b>801.554.674</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</b>	<b>130.000.000</b>	<b>130.000.000</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>1.642.934.677</b>	<b>1.647.919.875</b>
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>2.626.638.530</b>	<b>2.579.474.549</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>10.263.491</b>	<b>7.090.779</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.702.103.977</b>	<b>2.663.391.170</b>

<b>PASSIVO</b>	31/12/2000	31/12/1999
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	300.000.000	300.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	12.104.016	6.318.708
V - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	39.840.166	39.419.313
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile d'esercizio	538.609	115.706.161
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>352.482.791</b>	<b>461.444.182</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>56.794.681</b>	<b>156.454.250</b>
D) Debiti:		
1) entro 12 mesi	2.292.826.505	2.043.179.338
2) oltre 12 mesi	0	0
<b>D) Totale debiti</b>	<b>2.292.826.505</b>	<b>2.043.179.338</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>2.313.400</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.702.103.977</b>	<b>2.663.391.170</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	31/12/2000	31/12/1999
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	10.000.000	10.000.000
2) Sistema improprio degli impegni	0	0
3) Sistema improprio dei rischi	0	0
4) Raccordo tra norme civili e fiscali	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>31/12/1999</b>
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	651.988.370	740.967.869
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	0
<b>A) Totale valore della produzione</b>	<b>651.988.370</b>	<b>740.967.869</b>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	317.092.139	233.535.434
8) per godimento di beni di terzi	36.095.984	35.494.484
9) per il personale		
a) salari e stipendi	176.662.808	130.984.425
b) oneri sociali	56.417.853	46.248.959
c) trattamento di fine rapporto	7.818.588	14.106.375
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
9) Totale per il personale	240.899.249	191.339.759
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immobilizzazioni immateriali	6.408.904	6.797.100
b) amm. immobilizzazioni materiali	21.606.982	18.723.635
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.002.788	4.063.890
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	32.018.674	29.584.625
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	17.381.073	25.647.750
<b>B) Totale costi della produzione</b>	<b>643.487.119</b>	<b>515.602.052</b>
<b>Differenza tra valori e costi di produzione (A - B)</b>	<b>8.501.251</b>	<b>225.365.817</b>
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
d1) da imprese controllate	0	0
d2) da imprese collegate	0	0
d3) da controllanti	0	0
d4) da altri	4.864.009	2.728.452
16) Totale altri proventi finanziari	4.864.009	2.728.452



	<b>31/12/2000</b>	<b>31/12/1999</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) da controllanti	0	0
d) da altri	422.077	4.020.737
17) Totale interessi ed altri oneri finanziari	422.077	4.020.737
<b>C) Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>4.441.932</b>	<b>- 1.292.285</b>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
18) Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
19) Totale svalutazioni	0	0
<b>D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) varie	24.076.000	3.302.629
20) Totale proventi	24.076.000	3.302.629
21) Oneri		
a) minusvalenze alienazione	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	0
c) varie	900.574	0
21) Totale oneri	900.574	0
<b>E) Totale delle partite straordinarie</b>	<b>23.175.426</b>	<b>3.302.629</b>
<b>Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>36.118.609</b>	<b>227.376.161</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	35.580.000	111.670.000
b) imposte differite (anticipate)	0	0
22) Totale imposte sul reddito d'esercizio	35.580.000	111.670.000
<b>23) Utile dell'esercizio</b>	<b>538.609</b>	<b>115.706.161</b>

Sede Legale: Viale della Vittoria, 1 - 31044 MONTEBELLUNA  
 Capitale Sociale L. 8.000.000.000 int. versato  
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 02128270242  
 Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 217362  
 Partita IVA 03079500264  
 Codice Fiscale 02128270242

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	31/12/2000	31/12/1999
10 Cassa e disponibilità	3.094.250	421.900
20 Crediti verso enti creditizi	1.574.410.686	165.600.000
(a) a vista	1.574.410.686	0
(b) altri crediti	0	165.600.000
di cui:		
- per operazioni di factoring	0	165.600.000
30 Crediti verso enti finanziari	1.826.838.000	1.010.638.800
(b) altri crediti	1.826.838.000	1.010.638.800
di cui:		
- per operazioni di factoring	1.826.838.000	1.010.638.800
40 Crediti verso clientela	108.538.320.110	88.413.729.967
di cui:		
- per operazioni di factoring	75.709.202.488	58.864.838.066
90 Immobilizzazioni immateriali	15.385.400	21.214.600
di cui:		
- costi di impianto	5.000.000	8.000.000
100 Immobilizzazioni materiali	23.275.811	49.160.375
130 Altre attività	1.174.486.971	1.223.057.402
140 Ratei e risconti attivi	428.615.209	269.991.689
(b) risconti attivi	427.886.626	269.991.689
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>113.584.426.437</b>	<b>91.153.814.733</b>

<b>PASSIVO</b>	31/12/2000	31/12/1999
10 Debiti verso enti creditizi	56.560.581.421	63.579.429.125
(a) a vista	56.560.581.421	63.579.429.125
20 Debiti verso enti finanziari	167.562.100	0
(b) a termine con preavviso	167.562.100	0
di cui:		
- per operazioni di factoring	167.562.100	0
30 Debiti verso clientela	10.381.671.732	10.844.296.916
(b) a termine o con preavviso	10.381.671.732	10.844.296.916
di cui:		
- per operazioni di factoring	10.381.671.732	10.844.296.916
40 Debiti rappresentati da titoli	30.000.000.000	2.000.000.000
(b) altri titoli	30.000.000.000	2.000.000.000
50 Altre passività	398.737.492	346.167.253
60 Ratei e risconti passivi	3.870.635.559	2.658.540.098
(a) ratei passivi	326.612.021	4.083.333
(b) risconti passivi	3.544.023.538	2.654.456.765
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	246.467.823	210.463.919
80 Fondi per rischi ed oneri	777.101.000	790.341.000
(b) fondi imposte e tasse	777.101.000	790.341.000
90 Fondi rischi su crediti	1.607.083.158	1.197.644.054
120 Capitale	8.000.000.000	8.000.000.000
130 Sovraprezzi di emissione	62.500.000	62.500.000
140 Riserve	464.432.368	234.163.611
(a) riserva legale	177.325.929	115.812.492
(d) altre riserve	287.106.439	118.351.119
170 Utile (Perdita) d'esercizio	1.047.653.784	1.230.268.757
<b>Totale del passivo</b>	<b>113.584.426.437</b>	<b>91.153.814.733</b>

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>	31/12/2000	31/12/1999
20) Impegni	685.931.592	0

**CONTO ECONOMICO**

<b>COSTI</b>	31/12/2000	31/12/1999
10 Interessi passivi e oneri assimilati	3.168.351.385	1.845.746.418
20 Commissioni passive	424.779.903	340.489.535
40 Spese amministrative:	1.991.286.678	1.813.193.431
(a) spese per il personale di cui:	800.096.829	697.053.174
- salari e stipendi	561.519.353	473.081.416
- oneri sociali	192.322.318	183.983.506
- trattamento di fine rapporto	46.255.158	39.988.252
(b) altre spese amministrative	1.191.189.849	1.116.140.257
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	39.227.764	32.176.528
80 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	678.021.855	836.747.120
90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	135.000.000	74.354.005
110 Oneri straordinari	19.750.360	10.579.263
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	860.986.477	601.570.000
140 Utile d'esercizio	1.047.653.784	1.230.268.757
<b>Totale costi</b>	<b>8.365.058.206</b>	<b>6.785.125.057</b>

<b>RICAVI</b>	31/12/2000	31/12/1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	6.912.780.444	5.423.105.729
- per operazioni di factoring	4.070.729.073	2.782.254.696
30 Commissioni attive	1.307.894.632	1.005.227.156
40 Profitti da operazioni finanziarie	38.710	0
50 Riprese di valore su crediti	97.571.374	0
70 Altri proventi di gestione	24.903.673	17.022.203
80 Proventi straordinari	21.869.373	339.769.969
<b>Totale ricavi</b>	<b>8.365.058.206</b>	<b>6.785.125.057</b>

Sede Legale: Via della Posta 8/10 - 31044 MILANO  
 Direzione: Via Agnello 6/1 - 20121 MILANO  
 Capitale Sociale L. 25.000.000.000 int. versato  
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 97002540587  
 Iscrizione al R.E.A. di Milano al n. 1038685  
 Partita IVA 07277990151  
 Codice Fiscale 97002540587

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	31/12/2000	31/12/1999
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	585.489.184	294.704.624
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	19.271.695.310
30 Crediti verso banche:	18.693.068.291	75.670.238.367
(a) a vista	8.858.957.163	15.674.286.089
(b) altri crediti	9.834.111.128	59.995.952.278
40 Crediti verso clientela di cui:	36.369.843.843	57.052.940.588
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	2.585.936.400	1.654.543.813
(a) di emittenti pubblici	2.295.193.400	1.354.903.813
(b) di banche di cui:	290.743.000	299.640.000
titoli propri	0	0
(c) di enti finanziari	0	0
(d) di altri emittenti	0	0
70 Partecipazioni	2.639.938	2.713.260
90 Immobilizzazioni immateriali di cui:	640.824.990	648.738.298
- costi di impianto	0	0
- avviamento	0	0
100 Immobilizzazioni materiali	242.892.555	292.644.472
130 Altre attività	1.846.477.707	1.112.928.351
140 Ratei e risconti attivi:	301.968.531	711.260.284
(a) ratei attivi	209.704.181	696.933.398
(b) risconti attivi di cui:	92.264.350	14.326.886
- disaggio di emissione su titoli	0	0
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>61.269.141.439</b>	<b>156.712.407.367</b>

<b>PASSIVO</b>	31/12/2000	31/12/1999
10 Debiti verso banche:	10.258.699.897	108.635.245.706
(a) a vista	1.484.122.399	851.908.778
(b) a termine o con preavviso	8.774.577.498	107.783.336.928
20 Debiti verso clientela:	24.687.675.946	20.916.301.949
(a) a vista	12.977.151.053	15.096.484.649
(b) a termine o con preavviso	11.710.524.893	5.819.817.300
50 Altre passività	1.430.553.132	2.426.217.476
60 Ratei e risconti passivi:	1.092.396.653	2.264.833.538
(a) ratei passivi	102.876.980	76.702.369
(b) risconti passivi	989.519.673	2.188.131.169
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.439.653.177	1.382.497.837
80 Fondi per rischi ed oneri:	1.834.550.141	351.504.092
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
(b) fondi imposte e tasse	722.550.141	277.504.092
(c) altri fondi	1.112.000.000	74.000.000
90 Fondi rischi su crediti	0	938.847.438
100 Fondo per rischi bancari generali	800.000.000	800.000.000
120 Capitale	25.000.000.000	25.000.000.000
160 Utili (perdite) portate a nuovo	- 6.003.040.669	- 2.684.914.956
170 Utile d'esercizio	728.653.162	- 3.318.125.713
<b>Totale del passivo</b>	<b>61.269.141.439</b>	<b>156.712.407.367</b>

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>	31/12/2000	31/12/1999
10 Garanzie rilasciate di cui:	4.676.824.204	2.778.859.445
- accettazioni	406.247.423	221.069.738
- altre garanzie	4.270.576.781	2.557.789.707
20 Impegni di cui:	4.794.766.191	11.519.546.283
- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2000	31/12/1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati	9.125.565.505	15.754.692.376
di cui:		
- su crediti verso clientela	3.104.767.461	3.651.165.906
- su titoli di debito	1.628.087.230	2.381.004.730
20 Interessi passivi e oneri assimilati	4.492.295.565	8.863.943.826
di cui:		
- su debiti verso clientela	1.254.300.741	4.100.956.553
40 Commissioni attive	1.215.619.407	1.193.767.027
50 Commissioni passive	268.543.131	216.077.002
60 Profitti da operazioni finanziarie	1.209.095.069	292.597.032
70 Altri proventi di gestione	26.983.056	18.805.950
80 Spese amministrative:	7.154.645.844	6.848.347.416
(a) spese per il personale	4.033.193.794	4.074.404.388
di cui:		
- salari e stipendi	2.801.100.879	2.861.867.765
- oneri sociali	912.453.051	892.810.983
- trattamento di fine rapporto	192.247.304	195.008.840
(b) altre spese amministrative	3.121.452.050	2.773.943.028
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	403.848.749	427.818.280
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	980.000.000	0
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	208.066.122	3.222.700.321
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.329.349.834	468.669.504



	31/12/2000	31/12/1999
170 Utile delle attività ordinarie	399.213.460	- 1.850.354.956
180 Proventi straordinari	957.281.159	13.007.860
190 Oneri straordinari	29.132.778	7.293.152
200 Utile straordinario	928.148.381	5.714.708
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	598.708.679	1.473.485.465
<b>230 Utile d'esercizio</b>	<b>728.653.162</b>	<b>- 3.318.125.713</b>

**IMMOBILIARE SERVIZI S.P.A.**

100%

Sede Legale: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - 31044 MONTEBELLUNA  
 Capitale Sociale L. 50.000.000.000 int. versato  
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 02132490265  
 Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 190296  
 Codice Fiscale e Partita IVA 02132490265

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITÀ</b>	31/12/2000	31/12/1999
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto ed ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubbl.	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e brevetti	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	20.655.330.540	21.458.489.828
2) impianti e macchinario	87.966.033	153.579.533
3) attrezzature industriali e commerciali	198.314.081	359.826.370
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>20.941.610.654</b>	<b>21.971.895.731</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
- verso imprese controllate oltre i 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
- verso imprese collegate oltre i 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
- verso controllanti oltre i 12 mesi	0	0
d) verso altri	0	0
- verso altri oltre i 12 mesi	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>20.941.610.654</b>	<b>21.971.895.731</b>

	31/12/2000	31/12/1999
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	10.448.358.868	2.678.178.868
5) acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.448.358.868</b>	<b>2.678.178.868</b>
II - Crediti:		
1) verso clienti	1.455.860	23.300.310
- verso clienti oltre i 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate	0	0
- verso imprese controllate oltre i 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
- verso imprese collegate oltre i 12 mesi	0	0
4) verso controllanti	1.225.314.075	2.014.122.926
- verso controllanti oltre i 12 mesi	0	0
5) verso altri	130.242.862	164.360.671
- verso altri oltre 12 mesi	8.665.000	8.665.000
<b>Totale</b>	<b>1.365.477.797</b>	<b>2.210.448.907</b>
III - Attività finanziarie:		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altre partecipazioni	0	0
4) azioni proprie	0	0
5) altri titoli	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	19.765.788.569	24.749.382.473
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	928.580	192.030
<b>Totale</b>	<b>19.766.717.149</b>	<b>24.749.574.503</b>
<b>Totale attivo e circolante (C)</b>	<b>31.580.553.814</b>	<b>29.638.202.278</b>
D) Ratei e risconti	771.837	2.481.036
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>52.522.936.305</b>	<b>51.612.579.045</b>

<b>PASSIVITÀ</b>	31/12/2000	31/12/1999
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	50.000.000.000	50.000.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	185.017.148	152.011.639
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	568.464.118	657.005.509
<b>Totale</b>	<b>50.753.481.266</b>	<b>50.809.017.148</b>
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte	17.315.371	11.365.004
3) altri	0	0
<b>Totale</b>	<b>17.315.371</b>	<b>11.365.004</b>
C) Trattamento di fine rapporto e lavoro subordinato	0	0
D) Debiti:		
1) obbligazioni	0	0
- obbligazioni oltre i 12 mesi	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
- obbligazioni convertibili oltre i 12 mesi	0	0
3) debiti verso banche	0	0
- debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0
4) debiti verso altri finanziatori	0	0
- debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	0	0
5) acconti	0	0
- acconti oltre i 12 mesi	0	0
6) debiti verso fornitori	15.338.600	32.195.427
- debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	0
7) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
- debiti rappresentati da titoli di credito oltre i 12 mesi	0	0
8) debiti verso imprese controllate	0	0
- debiti verso imprese controllate oltre i 12 mesi	0	0
9) debiti verso imprese collegate	0	0
- debiti verso imprese collegate oltre i 12 mesi	0	0
10) debiti verso controllanti	3.600.000	3.600.000
- debiti verso controllanti oltre i 12 mesi	0	0
11) debiti tributari	35.838.845	510.423.038
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre i 12 mesi	0	0
13) altri debiti	1.694.689.556	245.978.428
- altri debiti oltre i 12 mesi	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.749.467.001</b>	<b>792.196.893</b>
E) Ratei e risconti	2.672.667	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>52.522.936.305</b>	<b>50.612.579.045</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	31/12/2000	31/12/1999
I) Garanzie prestate:		
1) Fidejussioni e avalli:		
a) favore di imprese controllate	0	0
b) favore di imprese collegate	0	0
c) favore di imprese controllanti	0	0
d) favore di altri	29.436.583	29.436.583
2) Altre garanzie personali:		
a) favore di imprese controllate	0	0
b) favore di imprese collegate	0	0
c) favore di imprese controllanti	0	0
d) favore di altri	0	0
3) Garanzie reali:		
a) favore di imprese controllate	0	0
b) favore di imprese collegate	0	0
c) favore di imprese controllanti	0	0
d) favore di altri	0	0
<b>Totale</b>	<b>29.436.583</b>	<b>29.436.583</b>
II) Altri conti d'ordine - rischi - impegni:		
1) Cauzioni amministratori	0	0
2) Rischi per effetti in circolazione	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>29.436.583</b>	<b>29.436.583</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	31/12/200	31/12/1999
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.089.656.465	6.504.675.170
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	16.240.000
<b>Totale</b>	<b>2.089.656.465</b>	<b>6.520.915.170</b>
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussid., di cons. e merci	7.770.180.000	3.907.221.000
7) per servizi	163.394.109	176.115.936
8) per godimento di beni di terzi	0	7.424.988
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	0	77.498.407
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	1.030.285.077	1.186.300.302
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variazioni nelle rimanenze di materie sussidiarie, di consumo e merci	-7.770.180.000	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	78.811.690	219.948.250
<b>Totale</b>	<b>1.272.490.876</b>	<b>5.574.508.883</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>817.165.589</b>	<b>946.406.287</b>

	31/12/2000	31/12/1999
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi di partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	202.788.374	216.398.781
17) interessi e altri oneri finanziari	0	0
<b>Totale (15-16-17)</b>	<b>202.788.374</b>	<b>216.398.781</b>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi	10.000	4.857.182
21) oneri	0	233.703
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>10.000</b>	<b>4.623.479</b>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-E)	1.019.963.963	1.167.428.547
22) imposte sul reddito dell'esercizio	451.499.845	510.423.038
<b>26) utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>568.464.118</b>	<b>657.005.509</b>

**VENETO IRELAND FINANCIAL SERVICES LTD.**

100%

Sede Legale: I.F.S.C. – 1 North Wall Quay - DUBLINO 1 (Ireland)  
 Share capital € 1.000.000  
 Company number N° 313843

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

<b>ATTIVO</b> (in Euro)	31/12/2000	31/12/1999
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	0	0
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
30 Crediti verso banche:	2.269.075	18.487.976
(a) a vista	1.249.836	18.487.976
(b) altri crediti	1.019.239	0
40 Crediti verso clientela di cui:	0	0
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	313.541.238	159.134.550
(a) di emittenti pubblici	0	0
(b) di banche di cui:	0	0
titoli propri	0	0
(c) di enti finanziari	0	0
(d) di altri emittenti	0	0
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	13.667.658	7.131.315
70 Partecipazioni	0	0
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
90 Immobilizzazioni immateriali di cui:	1.117	761
- costi di impianto	0	0
- avviamento	0	0
100 Immobilizzazioni materiali	44.309	13.537
120 Azioni proprie	0	0
130 Altre attività	445.072	1.270
140 Ratei e risconti attivi:	2.723.303	949.428
(a) ratei attivi	2.719.996	949.428
(b) risconti attivi	3.307	0
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>332.691.772</b>	<b>185.718.837</b>



<b>PASSIVO</b> (in Euro)	31/12/2000	31/12/1999
10 Debiti verso banche:	101.400.022	58.161.151
(a) a vista	294.689	50.016.055
(b) a termine o con preavviso	101.105.333	8.145.096
20 Debiti verso clientela:	0	0
(a) a vista	0	0
(b) a termine o con preavviso	0	0
30 Debiti rappresentati da titoli:	0	0
(a) obbligazioni	0	0
(b) certificati di deposito	0	0
(c) altri titoli	0	0
40 Fondi di terzi in amministrazione	0	0
50 Altre passività	100.677.775	15.011
60 Ratei e risconti passivi:	949.873	310.447
(a) ratei passivi	949.873	110.447
(b) risconti passivi	0	200.000
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
80 Fondi per rischi ed oneri:	665.427	123.476
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
(b) fondi imposte e tasse	665.427	123.476
(c) altri fondi	0	0
90 Fondi rischi su crediti	0	0
110 Passività subordinate	0	0
120 Capitale	1.000.000	1.000.000
130 Sovrapprezzi di emissione	0	0
140 Riserve:	126.108.752	126.000.000
(a) riserva legale	0	0
(b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
(c) riserve statutarie	0	0
(d) altre riserve	126.108.752	126.000.000
150 Riserve di rivalutazione	0	0
170 Utile d'esercizio	1.889.923	108.752
<b>Totale del passivo</b>	<b>332.691.772</b>	<b>185.718.837</b>

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b> (in Euro)		31/12/2000	31/12/1999
10	Garanzie rilasciate	0	0
	di cui:		
	- accettazioni	0	0
	- altre garanzie	0	0
20	Impegni	0	0
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0

<b>CONTO ECONOMICO</b> (in Euro)	31/12/2000	31/12/1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati	9.212.500	781.121
di cui:		
- su crediti verso clientela	0	0
- su titoli di debito	8.844.120	707.957
20 Interessi passivi e oneri assimilati	3.533.194	21.988
di cui:		
- su debiti verso clientela	0	0
- su debiti rappresentati da titoli	0	0
30 Dividendi e altri proventi:	22.211	0
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0
(b) su partecipazioni	0	0
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40 Commissioni attive	0	0
50 Commissioni passive	39.035	277
60 Profitti da operazioni finanziarie	2.156.455	605.860
70 Altri proventi di gestione	0	0
80 Spese amministrative:	1.106.489	130.898
(a) spese per il personale	41.941	0
di cui:		
- salari e stipendi	37.991	0
- oneri sociali	3.950	0
- trattamento di fine rapporto	0	0
- trattamento di quiescenza e simili	0	0
(b) altre spese amministrative	1.064.548	130.898
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	6.989	1.589
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
110 Altri oneri di gestione	0	0
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
170 Utile delle attività ordinarie	6.705.459	1.232.229
180 Proventi straordinari	0	0
190 Oneri straordinari	0	0
200 Utile straordinario	0	0
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	0
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	665.536	123.477
<b>230 Utile d'esercizio</b>	<b>6.039.923</b>	<b>1.108.752</b>
Acconto dividendi	4.150.000	1.000.000
<b>230 Utile d'esercizio</b>	<b>1.889.923</b>	<b>108.752</b>

## ALLEGATO G: BILANCIO DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

### ATENE S.R.L.

33,3%

Sede Legale: Viale Mazzini, 77/d - 36100 VICENZA  
Capitale Sociale L. 60.000.000 int. versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 02747200240  
Iscrizione al R.E.A. di Vicenza al n. 272288  
Codice Fiscale e Partita IVA 02747200240

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' (in milioni di lire)	31/12/2000
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>8.820</b>
di cui già richiamati	8.820
B) Immobilizzazioni:	
I - Immateriali:	
1) costi di impianto ed ampliamento	419
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubbl.	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	402
4) concessioni, licenze, marchi e brevetti	122
5) avviamento	27.044
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) altre	2.579
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>30.566</b>
II - Materiali:	
1) terreni e fabbricati	13.309
2) impianti e macchinario	29.577
3) attrezzature industriali e commerciali	4.518
4) altri beni	1.565
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.598
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>50.567</b>
III - Finanziarie:	
1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate	3.072
b) imprese collegate	46.493
c) altre imprese	19.972
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>69.537</b>
2) crediti:	
a) verso imprese controllate	9.243
- verso imprese controllate entro i 12 mesi	9.243
b) verso imprese collegate	2.198
- verso imprese collegate entro i 12 mesi	338
- verso imprese collegate oltre i 12 mesi	1.860
c) verso controllanti	0
d) verso altri	3.217
- verso altri entro i 12 mesi	345
- verso altri oltre i 12 mesi	2.872
3) altri titoli	0
4) azioni proprie	0
<b>Totale crediti</b>	<b>14.658</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>84.195</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>165.328</b>

	31/12/2000
C) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.818
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.129
3) lavori in corso su ordinazione	0
4) prodotti finiti e merci	13.307
5) acconti	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>26.254</b>
II - Crediti:	
1) verso clienti	19.235
- verso clienti entro i 12 mesi	19.235
- verso clienti oltre i 12 mesi	21
2) verso imprese controllate	7
- verso imprese controllate entro i 12 mesi	7
3) verso imprese collegate	0
- verso imprese collegate oltre i 12 mesi	0
4) verso controllanti	0
- verso controllanti oltre i 12 mesi	0
5) verso altri	18.653
- verso altri entro 12 mesi	18.153
- verso altri oltre 12 mesi	500
<b>Totale crediti</b>	<b>37.916</b>
III - Attività finanziarie:	
1) partecipazioni in imprese controllate	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0
3) altre partecipazioni	5.069
4) azioni proprie	0
5) altri titoli	35.130
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>40.199</b>
IV - Disponibilità liquide:	
1) depositi bancari e postali	221.592
2) assegni	0
3) denaro e valori in cassa	40
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>221.632</b>
<b>Totale attivo e circolante (C)</b>	<b>326.001</b>
D) Ratei e risconti	178
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>500.327</b>

<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2000
A) Patrimonio netto:	
I - Capitale	60
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	114.960
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	4
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
VI - Riserve statutarie	0
VII - Altre riserve	44.597
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.142
<b>Totale patrimonio netto gruppo</b>	<b>163.763</b>
B) Fondi per rischi ed oneri:	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) per imposte	89
3) altri	10.650
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>10.739</b>
C) Trattamento di fine rapporto e lavoro subordinato	4.918
D) Debiti:	
1) obbligazioni	0
- obbligazioni oltre i 12 mesi	0
2) obbligazioni convertibili	0
- obbligazioni convertibili oltre i 12 mesi	0
3) debiti verso banche	188.919
- debiti verso banche entro i 12 mesi	15.176
- debiti verso banche oltre i 12 mesi	173.743
4) debiti verso altri finanziatori	60
- debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	60
5) acconti	163
- acconti entro i 12 mesi	163
6) debiti verso fornitori	22.713
- debiti verso fornitori entro i 12 mesi	22.713
7) debiti rappresentati da titoli di credito	0
- debiti rappresentati da titoli di credito oltre i 12 mesi	0

		31/12/2000
8) debiti verso imprese controllate		0
- debiti verso imprese controllate oltre i 12 mesi	0	
9) debiti verso imprese collegate		0
- debiti verso imprese collegate oltre i 12 mesi	0	
10) debiti verso controllanti		0
- debiti verso controllanti oltre i 12 mesi	0	
11) debiti tributari		11.881
- debiti tributari entro i 12 mesi	6.762	
- debiti tributari oltre i 12 mesi	5.119	
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.519
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro i 12 mesi	1.519	
13) altri debiti		8.071
- altri debiti entro i 12 mesi	8.019	
- altri debiti oltre i 12 mesi	52	
<b>Totale debiti</b>		<b>233.326</b>
E) Ratei e risconti		464
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>500.327</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		31/12/2000
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		112.352
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		4.804
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		566
5) altri ricavi e proventi		10.897
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>128.619</b>
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussid., di cons. e merci		37.722
7) per servizi		25.839
8) per godimento di beni di terzi		5.739
9) per il personale		30.665
a) salari e stipendi	21.718	
b) oneri sociali	7.252	
c) trattamento di fine rapporto	1.079	
d) trattamento di quiescenza e simili	0	
e) altri costi	616	
10) ammortamenti e svalutazioni		13.340
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	4.551	
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	8.760	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	
11) variazioni nelle rimanenze di materie sussidiarie, di consumo e merci		- 2.396
12) accantonamenti per rischi		0
13) altri accantonamenti		101
14) oneri diversi di gestione		1.497
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>112.507</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>16.112</b>



		31/12/2000
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		940
a) da imprese controllate	613	
b) da imprese collegate	322	
c) altri	5	
16) altri proventi finanziari		8.750
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	333	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.194	
d) proventi diversi dai precedenti	4.223	
17) interessi e altri oneri finanziari		9.307
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>383</b>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni		1.930
a) di partecipazioni	1.930	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	
19) svalutazioni		6.814
a) di partecipazioni	6.081	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	733	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>- 4.884</b>
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi	257	
21) oneri	154	
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>103</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>11.714</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio		6.523
a) imposte correnti	7.641	
b) imposte differite (anticipate)	- 1.118	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		1.049
<b>26) utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>4.142</b>

Sede Legale: Via Andrea Doria, 31 - 20124 MILANO  
 Capitale Sociale Euro 75.000 int. versato  
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 02629300365  
 Iscrizione al R.E.A. di Milano al n. 1613221  
 Partita IVA 13291210154  
 Codice Fiscale 02629300365

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) immobilizzazioni immateriali	152.020.233	0
2) - ammortamento	- 24.341.379	0
<b>I Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>127.678.854</b>	<b>0</b>
II Immobilizzazioni materiali:		
1) immobilizzazioni materiali	45.769.859	0
2) - ammortamento	- 6.624.335	0
<b>II Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>39.145.524</b>	<b>0</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>166.824.378</b>	<b>0</b>
C) Attivo circolante:		
<b>I Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II - Crediti:		
1) entro 12 mesi	39.210.693	0
2) oltre 12 mesi	35.287.213	0
<b>II Totale crediti</b>	<b>74.497.906</b>	<b>0</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>308.451.413</b>	<b>0</b>
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>382.949.319</b>	<b>0</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>55.296.567</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>605.070.264</b>	<b>0</b>

<b>PASSIVO</b>	31/12/2000	31/12/1999
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	145.220.250	0
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) d'esercizio	- 79.977.906	0
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>65.242.344</b>	<b>0</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>16.669.102</b>	<b>0</b>
D) Debiti:		
1) entro 12 mesi	189.685.269	0
2) oltre 12 mesi	0	0
<b>D) Totale debiti</b>	<b>189.685.269</b>	<b>0</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>333.473.549</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>605.070.264</b>	<b>0</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	31/12/2000	31/12/1999
<b>I) Garanzie prestate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II) Altri conti d'ordine – rischi - impegni	0	0
c) Altri conti d'ordine e di memoria	8.500.000	0
<b>Totale altri conti d'ordine – rischi – impegni</b>	<b>8.500.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>8.500.000</b>	<b>0</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	31/12/2000	31/12/1999
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	954.997.237	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	41.708.954	0
<b>A) Totale valore della produzione</b>	<b>996.706.191</b>	<b>0</b>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	397.233.036	0
8) per godimento di beni di terzi	90.394.428	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	663.215.583	0
b) oneri sociali	67.681.913	0
c) trattamento di fine rapporto	16.669.102	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
9) Totale per il personale	747.566.598	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immobilizzazioni immateriali	16.763.046	0
b) amm. immobilizzazioni materiali	14.202.668	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	30.965.714	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	17.908.545	0
<b>B) Totale costi della produzione</b>	<b>1.284.068.321</b>	<b>0</b>
<b>Differenza tra valori e costi di produzione (A - B)</b>	<b>- 287.362.130</b>	<b>0</b>

C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
d1) da imprese controllate	0	0
d2) da imprese collegate	0	0
d3) da controllanti	0	0
d4) da altri	6.026.972	0
16) Totale altri proventi finanziari	6.026.972	0
17) interessi ed altri oneri finanziari		
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) da controllanti	0	0
d) da altri	1.692.986	0
17) Totale interessi ed altri oneri finanziari	1.692.986	0
<b>C) Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>4.333.986</b>	<b>0</b>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
18) Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
19) Totale svalutazioni	0	0
<b>D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi		
a) plusvalenze alienazione immobilizzazioni	0	0
b) altri proventi	223.243.238	0
20) Totale proventi	223.243.238	0
21) Oneri		
a) minusvalenze alienazione immobilizzazioni	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	0
c) altri oneri	0	0
21) Totale oneri	0	0
<b>E) Totale delle partite straordinarie</b>	<b>223.243.238</b>	<b>0</b>
<b>Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>- 59.784.906</b>	<b>0</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	20.193.000	0
<b>26) Utile dell'esercizio</b>	<b>- 79.977.906</b>	<b>0</b>



RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobanca - 2007 - 1998 - 2000.





## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, presentato alla Vostra approvazione e messi a disposizione nei termini di legge, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 sui conti annuali e consolidati delle banche e delle istruzioni attuative impartite dalla Banca d'Italia con provvedimenti del 16 gennaio 1995 e del 7 agosto 1998, nonché di quelle contenute nel D.Lgs. 213/98 relative all'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla prescritta relazione degli amministratori sulla gestione.

Il conto economico chiude con un utile netto di Lit. 55.203.986.374 che può essere sinteticamente espresso come segue:

Utile della gestione ordinaria	94.488.132.640
Utile della gestione straordinaria	4.089.280.702
<b>Totale utile ante imposte sul reddito</b>	<b>98.577.413.342</b>
Quota fondo rischi bancari generali	- 10.000.000.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 33.373.426.968
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>55.203.986.374</b>

Il risultato economico trova altresì riscontro nella differenza tra le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale di seguito riassunte:

Totale dell'attivo	5.479.777.366.673
A dedurre:	
• Debiti e fondi	4.978.618.567.468
• Capitale Sociale	102.267.800.000
• Riserve	343.687.012.831
Totale passività e patrimonio netto	5.424.573.380.299
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>55.203.986.374</b>
Totale a pareggio	5.479.777.366.673

I conti d'ordine sono composti da:

Garanzie rilasciate	296.350.613.426
Impegni	32.004.886.194
Totale	328.355.499.620

La nota integrativa, redatta in conformità allo schema richiesto dall'Organo di Vigilanza, contiene adeguate informazioni sui principi e sui criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio e fornisce dettagliate analisi sulle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico integrando in modo esauriente i dati di sintesi indicati nei suddetti documenti.

La relazione degli amministratori sulla gestione, dopo un'ampia disamina del panorama economico internazionale, nazionale e dell'area operativa di Veneto Banca, analizza in dettaglio l'andamento della gestione nei vari settori gestionali e fornisce le altre informazioni richieste dall'art. 3 del D.Lgs. 87/92 ivi

compresi i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e le prospettive sulla prevedibile evoluzione della gestione dell'esercizio corrente.

Per quanto riguarda la nostra attività di controllo e di vigilanza, Vi informiamo che nel corso del passato esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, del comitato esecutivo e del comitato finanza, tenuto costanti rapporti con la direzione generale e promosso riunioni con i responsabili delle aree maggiormente interessate alle verifiche del collegio sindacale e con la società Reconta Ernst e Young spa da voi incaricata della revisione del bilancio di esercizio e di quello consolidato.

Abbiamo inoltre effettuato i controlli di natura amministrativo-contabile previsti dall'art. 2403 del codice civile ponendo particolare attenzione all'evoluzione delle posizioni in sofferenza.

Detti controlli ci consentono di attestarvi la regolarità della tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili e la corrispondenza della qualificazione e della quantificazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio in commento con le risultanze della contabilità la cui modalità di tenuta risulta tale da permettere il raccordo con i conti del bilancio in ottemperanza al disposto dell'art. 7 del D.Lgs. 87/92.

Conseguentemente possiamo darVi assicurazione che il bilancio dell'esercizio 2000 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Vostra Banca essendo esso redatto nel rispetto dei criteri di valutazione richiesti dalla legge e dalle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza nonché in conformità ai principi contabili generalmente accolti.

Tra le sue voci più significative possiamo confermare che:

- i **crediti**, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo, determinato su base analitica e con i criteri indicati nella nota integrativa;
- i **titoli immobilizzati** sono valutati al costo ovvero, se quotati, al minore tra il costo ed il prezzo medio di quotazione riferito agli ultimi sei mesi;
- i **titoli non immobilizzati** sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale, ed il prezzo di mercato determinato, quest'ultimo, con i criteri correttamente indicati nella nota integrativa;
- le **partecipazioni** sono valutate al costo ovvero al prezzo di precedenti svalutazioni e/o rivalutazioni. In particolare, per quelle rappresentate da titoli quotati, nei casi in cui la quotazione a fine esercizio sia risultata inferiore alla valutazione al costo, è stato mantenuto il valore di bilancio in quanto giudicata non durevole la perdita di valore e ciò in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del D.Lgs. 87/92;
- le **attività e passività in valuta** sono valorizzate al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività espresse in valute dei paesi dell'area Euro sono state ovviamente valorizzate secondo le parità fisse stabilite dalla Banca Centrale Europea;
- le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in bilancio, con il nostro consenso, al costo di acquisto. Detto valore è rettificato da quote di ammortamento commisurate al potenziale futuro utilizzo delle immobilizzazioni e, ove del caso, in quote ripartite nel quinquennio ai sensi dell'art. 2426 C.C.;
- i **ratei e i risconti**, con noi previamente concordati, sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale e della correlazione economica tra costi e ricavi;
- il **fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**, pari a Lit. 24.276.674.662, riflette, al netto degli anticipi, quanto maturato al 31/12/2000 nei confronti dei dipendenti, in conformità alle norme di legge ed ai contratti vigenti;
- le **imposte sul reddito dell'esercizio** di Lit. 33.373.426.968 (pari al 38% dell'utile ante imposte) allocate alla voce 220 del conto economico sono state quantificate tenendo conto della cosiddetta "fiscalità differita" in ottemperanza al provvedimento emanato, per gli Enti creditizi e finanziari, dalla Banca d'Italia il 3 agosto 1999 nonché delle agevolazioni fiscali previste dalla legge Ciampi (Legge 461/98)

per le operazioni di aggregazione tra banche e cioè, nel caso di Veneto Banca, per l'atto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza stipulato il 28 marzo 2000. La nota integrativa da ampio spazio alla dimostrazione dell'incidenza della fiscalità differita nella determinazione delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio e sarà quindi sufficiente in questa sede dare atto della correttezza del procedimento seguito per la sua quantificazione e dell'esistenza della ragionevole certezza che i redditi degli esercizi considerati ne consentiranno l'effettiva recuperabilità.

Per quanto riguarda invece i benefici previsti dalla Legge 461/98 che dovrebbero consentire un risparmio fiscale di complessive Lit. 1.967.786.000 ripartito in quote costanti in cinque esercizi dal 2000 al 2004, il collegio sindacale condivide le motivazioni in base alle quali gli amministratori hanno deciso di avvalersi fin dall'esercizio 2000 del conseguente risparmio fiscale (Lit. 293.557.000) ancorché il provvedimento in questione sia tuttora all'esame della Commissione Europea che dovrà giudicarne la compatibilità con le norme che disciplinano gli aiuti degli Stati membri alle imprese.

Al momento della stesura della presente relazione la società di revisione non aveva segnalato rilievi né proposte di modifiche al bilancio in esame. Ove eventuali rilievi o proposte dovessero successivamente pervenirci sarà nostra premura riferirvene in sede di assemblea.

Vi segnaliamo, infine, che nel corso della nostra attività di controllo come sopra riassunta non sono emersi a carico degli amministratori e dell'alta dirigenza fatti e comportamenti censurabili o comunque costituenti violazione alle norme del codice civile, della legislazione speciale in materia bancaria e creditizia e dello statuto sociale.

Per quanto esposto Vi proponiamo di dare la Vostra approvazione al bilancio dell'esercizio 2000 così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione ed esprimiamo il nostro parere favorevole alla destinazione dell'utile dell'esercizio che vi è stata proposta, ed in particolare alla distribuzione di un dividendo di Lit. 28.634.984.000, pari a Lit. 1.400 per azione, essendo essa conforme alle prescrizioni dello statuto sociale e compatibile con la situazione finanziaria ed economica del Vostro Istituto.

Montebelluna, 30 marzo 2001

Il Collegio Sindacale  
dott. Fanio Fanti  
dott. Bruno Sonogo  
dott. Fulvio Zanatta



RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE

Pierpaolo.Gorgucci 19/12/2008 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobanca - 2007 - 1998 - 2000.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi degli art. 156 e 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli azionisti della  
VENETO BANCA  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VENETO BANCA società cooperativa per azioni a responsabilità limitata chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della VENETO BANCA società cooperativa per azioni a responsabilità limitata. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 10 aprile 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della VENETO BANCA società cooperativa per azioni a responsabilità limitata al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.





RELAZIONI E  
BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2000

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2000 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobanca - 2007 - 1998 - 2000.



## **RELAZIONE DI GESTIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO**

---

### **Premessa**

Il bilancio consolidato del gruppo Veneto Banca è stato predisposto dalla Capogruppo secondo i principi e le metodologie contabili previste dal D.Lgs. 87/92 e consolida le attività, le passività e i risultati economici delle società che fanno parte del gruppo.

Le società consolidate con il metodo integrale risultano essere le controllate A.M. Factor spa, Banca Italo-Romena spa, Immobiliare Servizi spa e Veneto Ireland Financial Services Ltd. (VIFS), i cui progetti di bilancio, chiusi al 31 dicembre 2000 e già approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, saranno sottoposti alle competenti assemblee dei soci che si terranno prima di quella di Veneto Banca.

Viceversa, A.M. Assicurazioni srl, A.M. Broker spa e Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl (Sintesi 2000 srl) sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in quanto, ancorché siano controllate o pur avendo la Capogruppo diritti di voto esercitabili in misura superiore ad un quinto, non svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al gruppo.

Pure Atene srl, che comunque svolge attività finanziaria, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto in considerazione del fatto che la struttura del bilancio della stessa risulta differente rispetto a quella della Capogruppo e quindi non idonea a produrre una corrispondente rappresentazione numerica comparabile.

Per tutte queste società i relativi progetti di bilancio, chiusi al 31 dicembre 2000 e già approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, saranno sottoposti alle competenti assemblee dei soci che si terranno prima di quella di Veneto Banca.

Nel portafoglio della Capogruppo, oltre alle partecipazioni nelle società oggetto del consolidamento, sono presenti altre partecipazioni. In nessuna di queste, tuttavia, viene esercitata un'influenza notevole considerato che le interessenze detenute dal gruppo sono inferiori al 20% del capitale sociale delle singole società. Tali partecipazioni sono quindi valutate al costo.

### **Composizione del gruppo Veneto Banca**

Il gruppo Veneto Banca al 31 dicembre 2000 è composto dalle seguenti società:

CAPOGRUPPO:

- Veneto Banca scparl

CONTROLLATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO BANCARIO:

- A.M. Factor spa
- Banca Italo-Romena spa
- Immobiliare Servizi spa
- Veneto Ireland Financial Services Ltd.

CONTROLLATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO:

- A.M. Assicurazioni srl
- A.M. Broker spa
- Atene srl
- Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl

## L'andamento economico finanziario del gruppo Veneto Banca

Il contesto economico generale di riferimento nel quale la Capogruppo e le altre Società rientranti nell'area del consolidamento hanno operato nell'esercizio 2000 è stato illustrato nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

Nel corso del 2000 il gruppo Veneto Banca ha realizzato un utile netto consolidato di Lit. 59.422 milioni, in crescita del 66,79% rispetto al '99.

A seguito di tale risultato e per effetto di altre variazioni patrimoniali, il patrimonio netto del Gruppo ammonta a Lit. 520.450 milioni.

### Società del gruppo

A completamento di quanto esposto nel bilancio individuale si illustra in breve, qui di seguito, l'andamento gestionale delle Società appartenenti al gruppo.

#### • VENETO BANCA SCPARL

Settore di attività: bancaria		
sede operativa: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - 31044 - Montebelluna (TV)		
capogruppo		
totale attivo	5.479.777	milioni
capitale sociale	102.268	milioni
patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio	458.410	milioni
utile netto dell'esercizio	55.204	milioni
numero dipendenti	781	

Nel corso del 2000 la capogruppo Veneto Banca ha proseguito nell'operazione di rafforzamento della struttura aziendale: il numero di sportelli è passato a 79 unità con un incremento di 18, mentre l'organico è aumentato di 134 persone attestandosi, a fine anno, a 781 unità.

Sono stati inoltre realizzati numerosi interventi, sia tecnici che organizzativi, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio alla clientela, di ridurre i costi operativi e di aumentare il livello di efficienza gestionale.

Il processo di integrazione a seguito della fusione per incorporazione con la Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza ha notevolmente impegnato tutta la struttura aziendale. Ciò ha comportato la realizzazione di una cospicua serie di attività sia a livello di sistema informativo e strutturale, che ha visto impegnate numerose risorse di entrambi gli Istituti, sia a livello formativo con l'espletamento di una massiccia attività di addestramento a tutto il personale proveniente dalla banca incorporata.

Nonostante la complessità degli interventi, il processo può ritenersi concluso in modo soddisfacente.

I risultati aziendali sono stati, nel complesso, molto positivi. La raccolta totale è aumentata in modo significativo attestandosi a 7.938 miliardi di lire con un incremento di oltre il 32% rispetto al 1999.

Il peso delle sue componenti, raccolta diretta e raccolta indiretta, sul totale sono rispettivamente del 43% e del 57%.

La raccolta indiretta è passata da 3.593 a 4.523 miliardi di lire con una variazione positiva del 25,9%. L'aumento di questo aggregato è dipeso per buona parte dall'importante incremento del volume del risparmio amministrato che, in dodici mesi, è aumentato del 61%.

La raccolta diretta è passata da 2.419 a 3.415 miliardi di lire con una variazione positiva complessiva del 41,2%. Il notevolissimo aumento trova parziale ragione nell'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza.

A conferma della volontà della Capogruppo di partecipare attivamente allo sviluppo economico del territorio in cui opera, gli impieghi verso la clientela sono aumentati nel corso del 2000 del 43,6% attestandosi a 3.825 miliardi di lire.

La qualità del credito rimane su buoni livelli: migliorano rispetto l'anno precedente sia l'indice di concentrazione misurato sui primi 10, 30 e 50 clienti che rimane decisamente contenuto, sia l'incidenza delle sofferenze che, al netto degli interessi si mora, si riduce passando dall'1,88% all'1,07%.

Il portafoglio titoli non immobilizzato ammontava al 31/12/2000 a 412 miliardi di lire. L'attività di trading nei comparti azionari e cambi, pur risultando molto redditizia, è stata caratterizzata da profili di rischiosità molto bassi.

Il portafoglio titoli immobilizzato è rappresentato principalmente da titoli collegati a contratti di Interest Rate Swap.

La redditività netta, comprensiva degli accantonamenti al fondo rischi bancari generali e al fondo rischi ed oneri è passata da 37,1 a 68,2 miliardi di lire.

A determinare l'ottimo risultato hanno contribuito soprattutto i ricavi da servizi che sono aumentati di quasi il 48%.

Il buon livello qualitativo delle componenti di ricavo è dimostrato dal rapporto tra i ricavi da servizi e il margine d'intermediazione che ha superato il 50% posizionandosi tra i livelli più elevati riscontrabili nel Sistema.

• **A.M. FACTOR SPA**

Settore di attività: factoring		
sede operativa: Viale della Vittoria, 1 - 31044 - Montebelluna (TV)		
percentuale di partecipazione	100%	
totale attivo	113.584	milioni
capitale sociale	8.000	milioni
patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio	8.527	milioni
volume dei crediti acquisiti nell'esercizio	283.245	milioni
consistenza crediti acquisiti al 31/12/2000	75.709	milioni
margine economico lordo di gestione	2.429	milioni
utile netto dell'esercizio	1.048	milioni
numero dipendenti	6	

La società opera nel settore del factoring allo scopo di offrire, principalmente ai clienti della Capogruppo, un servizio complementare ed aggiuntivo rispetto ai tradizionali prodotti/servizi bancari.

L'esercizio 2000 si è chiuso evidenziando dati andamentali ed operativi di sicuro interesse.

In termini di operatività, va senz'altro segnalata la crescita del turn-over, che passato da 212 a 283 miliardi di lire, ha registrato un incremento pari al 33,9%. Tale espansione deriva principalmente dall'aumentato numero di fatture lavorate, dal maggiore valore medio delle stesse e dalla più rapida rotazione dei crediti scontati.

Anche gli impieghi sono cresciuti attestandosi a fine 2000 sui 101 miliardi di lire, contro i 79 miliardi di lire con cui si era chiuso l'esercizio precedente, segnando un incremento di circa il 27,7%.

La maggiore operatività è derivata sia da un aumento dell'attività della Società che da un più consistente apporto, rispetto al passato, da parte della rete commerciale della Capogruppo.

Tale sviluppo ha caratteristiche non effimere, in quanto riviene da operazioni commerciali e quindi tendenzialmente ripetitive, da una riqualificazione del portafoglio clienti e da un miglioramento tecnico dell'attivo per la diminuita esposizione media al rischio degli incassi.

Dal punto di vista reddituale, l'esercizio 2000 si è chiuso positivamente registrando un utile netto di 1.048 milioni di lire.

Questo risultato è derivato, oltre che dal favorevole andamento del margine finanziario, che ha raggiunto i 3.745 milioni di lire con un incremento del 5% rispetto al '99, anche dal positivo apporto dei ricavi da servizi che hanno consentito di chiudere l'esercizio con un margine factoring di 4.628 milioni di lire, cresciuto del 9% sull'anno precedente.

• **BANCA ITALO-ROMENA SPA**

Settore di attività: bancaria

sede operativa: Via Agnello, 6/1 - 20121 - Milano

percentuale di partecipazione	80%	
totale attivo	61.269	milioni
capitale sociale	25.000	milioni
patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio	19.797	milioni
utile netto dell'esercizio	729	milioni
numero dipendenti	48	

Veneto Banca svolge da tempo un importante ruolo di supporto all'economia veneta, fornendo non solo credito, ma anche servizi, favorendo un travaso di cultura finanziaria che ha aiutato le piccole e medie aziende, che costituiscono il tessuto connettivo del territorio di riferimento, a crescere, svilupparsi e ad avere successo anche nei mercati internazionali.

Con l'acquisizione di una quota dell'80% del capitale della Banca Italo-Romena, avvenuta il 21 settembre 2000, Veneto Banca ha voluto anche essere il punto di riferimento per le aziende italiane operanti in Romania, Paese in cui il fenomeno della delocalizzazione produttiva da parte delle aziende del Nord Est è particolarmente importante. In Romania, infatti, le imprese italiane presenti superano ormai le 9.000 unità, di cui oltre 1.000 provenienti dalla provincia di Treviso.

L'Istituto, che ha sede in Italia ed è attivo a Bucarest con una struttura di 35 persone, nel corso del mese di marzo 2001 ha inaugurato lo sportello di Timisoara, operante con una decina di addetti. A breve sarà, inoltre, aperta la nuova filiale di Arad, e, in tempi celeri, seguirà l'avvio, degli sportelli di Cluj e Brasov.

Per testimoniare ancora di più la vicinanza al mondo imprenditoriale Veneto Banca ha partecipato attivamente allo storico evento che ha portato oltre 300 imprenditori trevigiani a Timisoara per l'inaugurazione dell'anno produttivo 2001 organizzato da Unindustria di Treviso. E' stata una iniziativa che ha riscosso un notevolissimo successo con la partecipazione anche di molti imprenditori residenti in Romania e che ha avuto una notevole risonanza in quasi tutti gli organi di informazione italiani e rumeni.

Tale acquisizione ha rappresentato per la Società in esame una svolta importante, consentendole di ridefinire in un'ottica sinergica di gruppo una nuova missione e coerenti strategie aziendali, che vengono ampiamente convalidate dalla summenzionata forte presenza di operatori veneti con interessenze industriali in Romania e dal rilevante flusso di esportazioni dalla regione Veneto. Le nuove strategie e l'incisiva ristrutturazione organizzativa programmata sono la premessa per il riposizionamento della Banca Italo-Romena sul mercato, sia rilanciando le attività per essa tradizionali che iniziando ad operare in comparti maggiormente innovativi.

I dati patrimoniali di bilancio sono ancora ampiamente influenzati dal ridimensionamento di attività che, iniziato nel 1999, è proseguito per buona parte del 2000 ed è stato caratterizzato principalmente da una riduzione dei crediti verso clientela e verso banche.

Dal punto di vista reddituale, l'esercizio 2000 si è chiuso con un utile di 729 milioni di lire.

**• IMMOBILIARE SERVIZI SPA**

Settore di attività: immobiliare (acquisizione e gestione immobili per uso funzionale della Capogruppo)

sede operativa: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - 31044 - Montebelluna (TV)

percentuale di partecipazione	100%	
totale attivo	52.523	milioni
capitale sociale	50.000	milioni
patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio	50.185	milioni
utile netto dell'esercizio	568	milioni

La società opera nel settore immobiliare per conto della capogruppo Veneto Banca mediante l'acquisizione e la gestione di immobili per uso funzionale della stessa, nonché mediante il realizzo di cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della Banca.

Nel corso del passato esercizio non è stato registrato nessun intervento particolare e la società ha continuato ad operare secondo le direttive impartite dalla Capogruppo.

Il bilancio al 31 dicembre 2000 si è chiuso con un utile netto di circa Lit. 568 milioni.

Per la controllata è stata, peraltro, deliberata la sua incorporazione da parte della Capogruppo che sarà effettuata nel corso dell'anno 2001.

**• VENETO IRELAND FINANCIAL SERVICES LTD**

Settore di attività: finanziaria

sede operativa: IFSC, 1 North Wall Quay – Dublin 1

percentuale di partecipazione	100%	
totale attivo	332.692	migliaia di €
capitale sociale	1.000	migliaia di €
patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio	127.109	migliaia di €
utile netto dell'esercizio	1.890	migliaia di €
numero dipendenti	3	

La Società, che opera come agency bank nel Centro per i Servizi Finanziari Internazionali di Dublino – IFSC (*International Financial Services Centre*), è stata costituita nell'ottobre 1999 con l'obiettivo di consentire una maggiore visibilità internazionale alla Capogruppo, mediante:

- il rafforzamento dell'attività finanziaria del Gruppo Veneto Banca in un'area fortemente specializzata;
- la gestione dell'Asset Finance (gestione del portafoglio di proprietà, di fondi comuni d'investimento, di sicav e di polizze unit linked);
- lo sviluppo di altre attività, quali prestiti internazionali, consorzi di collocamento, raccolta su mercati internazionali.

La sua ragione d'essere si fonda sulla necessità di ricercare nuove fonti di redditività, legate in modo particolare alla presenza ed alla capacità di essere competitivi sui mercati internazionali. Nel corso dell'anno 2000, Veneto Ireland Financial Services ha operato seguendo direttrici differenziate, a seconda dei comparti di attività.

Mentre l'operatività nel comparto azionario è stata negativamente influenzata dall'andamento poco favorevole dei mercati, in particolare di quello giapponese, l'attività nel mercato obbligazionario, finalizzata alla costituzione di un portafoglio equilibrato, ha invece consentito di realizzare una buona redditività. Positiva è stata anche l'operatività sui cambi.

L'utile netto aziendale di 6,04 milioni di € (circa Lit. 11.695 milioni) può, nel complesso, essere valutato positivamente.

• **A.M. ASSICURAZIONI SRL**

Settore di attività: agenzia di assicurazione		
sede operativa: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - 31044 - Montebelluna (TV)		
percentuale di partecipazione	100%	
totale attivo	5.263	milioni
capitale sociale	100	milioni
patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio	104	milioni
volume dei premi assicurativi intermediati nell'esercizio	11.361	milioni
provvigioni attive maturate al 31/12/2000	2.826	milioni
utile netto dell'esercizio	88	milioni
numero dipendenti	5	

La società in esame esercita l'attività di agenzia assicurativa plurimandataria per la promozione e la gestione di contratti assicurativi di qualsiasi natura per conto di importanti compagnie, sia italiane che estere.

La scelta strategica della Capogruppo di entrare nel mondo assicurativo e, nel caso particolare, nella distribuzione di prodotti assicurativi si fonda sulla opportunità di ampliare la gamma dei servizi da offrire alla clientela, entrando in un mercato ad elevata potenzialità e sfruttando il tradizionale canale distributivo rappresentato dalla rete di sportelli.

Gli obiettivi della Capogruppo, oltre all'ampliamento delle opportunità di ricavo al di fuori delle attività bancarie principali, sono di sviluppare in termini qualitativi il rapporto con la clientela perseguendo, nel contempo, l'aumento del grado di fidelizzazione della stessa e di ampliare le fonti di ricavo alternative all'attività principale.

La Società svolge la propria attività prevalentemente in funzione ed a supporto dell'azione commerciale della Capogruppo, sviluppando nel contempo una propria produzione su prodotti non standardizzati.

I risultati reddituali riflettono l'impostazione strategico operativa assegnatale. L'esercizio, infatti, si è chiuso pressoché in pareggio, con un utile di 88 milioni di lire, avendo, peraltro, retrocesso commissioni pari a Lit. 1.572 milioni alla Capogruppo.

• **A.M. BROKER SPA**

Settore di attività: mediazione assicurazione (broker)		
sede operativa: Via Serena, 63 - 31044 - Montebelluna (TV)		
percentuale di partecipazione	100%	
totale attivo	2.702	milioni
capitale sociale	300	milioni
patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio	352	milioni
volume dei premi assicurativi intermediati nell'esercizio	4.942	milioni
provvigioni attive maturate al 31/12/2000	652	milioni
utile netto dell'esercizio	1	milione
numero dipendenti	4	

La società, prima operante sotto la denominazione "Nordest 2000 Insurance Broker spa", svolge l'attività di mediazione assicurativa di cui alla Legge 792/84.

L'acquisizione del controllo (100%) è avvenuta in data 9 giugno 2000 e trova la sua ragion d'essere nella possibilità di massimizzare i risultati ottenibili nel comparto assicurativo utilizzando uno strumento che consenta di cogliere, dal lato dell'offerta, le migliori opportunità esistenti sul mercato e, contemporaneamente, di fornire un servizio di consulenza e gestione assicurati-



va in grado di soddisfare anche le complesse esigenze della clientela imprese.

Nel 2000 i risultati della Società hanno risentito sfavorevolmente di alcuni eventi non legati all'attività della stessa, quali il blocco delle tariffe RC Auto con il conseguente generale livellamento verso il basso delle commissioni da parte delle compagnie d'assicurazione, facendo chiudere l'esercizio in sostanziale pareggio.

• **ATENE SRL** (dati consolidati)

Settore di attività: finanziaria		
sede operativa: Viale Mazzini, 77/d - 36100 - Vicenza		
percentuale di partecipazione	33,3%	
totale attivo	500.327	milioni
capitale sociale	60	milioni
patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio	159.621	milioni
utile netto dell'esercizio	4.142	milioni

In data 19 maggio 2000 è stata acquisita una partecipazione del 33,3% nella società finanziaria Atene srl, la quale attualmente controlla circa il 97,8% (all'epoca dell'operazione il 60,6%) del capitale di Palladio Finanziaria spa, azienda attiva nel settore del *merchant banking*.

Attraverso tale iniziativa, che ha comportato un investimento di Lit. 57,5 miliardi, è stato perseguito l'obiettivo di acquisire una specializzazione e maturare un *know-how* nel campo dell'attività di consulenza ed assistenza finanziaria all'impresa, offrendo un insieme completo di strumenti di intervento anche nel capitale di rischio delle aziende e nei servizi di consulenza strategica.

In linea con l'orientamento e la volontà di supportare adeguatamente la propria clientela *corporate*, la Banca ha cioè inteso proseguire il percorso intrapreso, ampliando l'ambito di operatività ed al contempo raffinando il tenore e la gamma degli interventi a favore delle imprese, in modo tale da porsi come interlocutore altamente qualificato nel proporre capacità progettuali e realizzative in relazione ad una grande varietà di tematiche connesse alla finanza aziendale.

Poter disporre di questa tipologia di servizi rappresenta una valida opportunità per incrementare e qualificare il posizionamento sul mercato della Capogruppo, e costituisce un requisito essenziale per divenire il referente principale di quelle imprese favorevolmente disposte ad investire nel rinnovamento e nei programmi futuri.

Contribuire ad una gestione della finanza d'impresa più consapevole, favorire la capitalizzazione, stimolare una più attenta pianificazione degli obiettivi strategici, sviluppare efficienti sistemi di monitoraggio e di controllo di gestione, risolvere le problematiche legate agli assetti proprietari delle imprese sono il fondamento degli interventi posti in essere.

Dal punto di vista reddituale, l'esercizio 2000 si è chiuso positivamente registrando un utile di gruppo di 4.142 milioni di lire, dopo aver dedotto le imposte pari a Lit. 6.523 milioni e la quota di competenza di terzi pari a Lit. 1.049 milioni.

• **SERVIZI INTERNAZIONALI E STRUTTURE INTEGRATE 2000 SRL (SINTESI 2000 SRL)**

Settore di attività: servizi		
sede operativa: Via Andrea Doria, 31 - 20124 - Milano		
percentuale di partecipazione	33,3%	
totale attivo	605	milioni
capitale sociale	145	milioni
patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio	145	milioni
utile netto dell'esercizio	- 80	milioni

In data 1° febbraio 2000 è stata costituita, in collaborazione con le Banche Popolari dell'Emilia Romagna e di Sondrio, una società a responsabilità limitata denominata Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl (o più brevemente "Sintesi 2000 srl") al fine di proseguire nella gestione dei servizi offerti dal Gruppo Arca Nordest, ora in liquidazione.

Tale società, sorta con un apporto paritetico del 33,3% da parte delle banche partecipanti all'iniziativa, è dotata di un capitale di € 75.000 e si propone di offrire, sia agli Istituti soci che a banche terze, una serie di servizi di assistenza operativa, centro studi, osservatorio economico e sviluppo rapporti sui mercati finanziari internazionali, attraverso gli uffici di rappresentanza situati nelle piazze di Londra ed Hong Kong.

Il 2000 ha rappresentato il primo esercizio di attività della neo costituita società, e si è chiuso con una perdita di 80 milioni di lire, dopo aver effettuato ammortamenti per Lit. 30,9 milioni ed accantonamenti di imposte per 20,2 milioni di lire.

### **Principali linee strategiche ed evolutive**

Come più estesamente illustrato nella relazione al bilancio della Capogruppo, alla quale si rimanda, le principali linee strategiche riguardanti l'attività del gruppo Veneto Banca si possono ricondurre sostanzialmente alla volontà di proporsi come un referente di primo piano per la clientela *retail* e *corporate*, offrendo a supporto di una sempre più vasta e variamente specializzata gamma di prodotti la possibilità di accesso alla stessa mediante una molteplicità di canali caratterizzati da gradi diversi di complessità/innovazione/costo.

La via percorsa per la realizzazione dell'obiettivo sopra descritto è duplice: da un lato prosegue, infatti, l'espansione mirata della rete tradizionale, in particolare nelle aree di sviluppo storico della Capogruppo, con l'espansione in tutta la fascia pedemontana che va dalla Lombardia al Friuli, dall'altro si procede all'attivazione di canali distributivi alternativi e/o complementari alla prima, caratterizzati da un maggiore grado di innovazione e di flessibilità economica.

Un'altra importante linea evolutiva del gruppo riguarda anche il ripensamento dell'attuale impostazione strategica, incentrata sostanzialmente nella distribuzione di prodotti di terzi, prevedendo la produzione, anche parziale, di quei prodotti/servizi di particolare rilevanza commerciale per i quali siano state raggiunte masse critiche importanti. Ciò sarà attuato attraverso l'adozione di una politica di alleanze stabili con partner strategici, protagonisti nei rispettivi mercati, nonché mediante l'acquisizione di mirate partecipazioni di controllo o rilevanti in società operanti negli specifici comparti di attività.

### **Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione**

Nel corso dei primi mesi del 2001 sono state perfezionate alcune importanti operazioni di forte impatto strategico per il gruppo nel suo complesso.

Si è proceduto, infatti, all'acquisizione di una partecipazione totalitaria del capitale delle società "Royal & Sun Alliance Vita spa" e "Sun Alliance Vita spa". Tale iniziativa trae fondamento dagli orientamenti strategici della Capogruppo, prospettandosi non solo come opportunità per massimizzare i risultati ottenibili dal comparto assicurativo, ma soprattutto per creare delle sinergie tra la rete agenziale delle compagnie e la propria rete di promotori finanziari.

Con l'acquisizione delle società in esame Veneto Banca potrà rivolgersi ad un mercato caratterizzato da elevate prospettive di crescita, non solo come distributore, ma anche come produttore.

Royal & Sun Alliance Vita, in particolare, è una compagnia che opera capillarmente attraverso una ampia rete di agenti e brokers, estesa su tutto il territorio nazionale, concentrata per oltre il 50% nel Nord Italia (Lombardia, Triveneto, Emilia Romagna e Piemonte). Dispone di circa 87.000 clienti di livello medio alto ed è autorizzata all'emissione di unit linked ed alla gestione di un fondo pensione aperto.

Un ulteriore allargamento operativo è stato realizzato con la costituzione, avvenuta in data 11 gennaio 2001, di A.M. Leasing spa. Tale società consentirà al Gruppo di entrare nel comparto della locazione finanziaria, permettendo alla Capogruppo di porsi sempre più come Banca di riferimento per le realtà produttive del territorio.

In aderenza inoltre al piano di sviluppo territoriale è in fase di acquisizione il 60% della Banca di Bergamo spa, che attraverso i suoi 12 sportelli, di cui alcuni in fase di apertura, consentirà a Veneto Banca di essere presente in un altro importante nodo produttivo nazionale.

Tutte le notevoli iniziative portate avanti nel corso dell'anno 2000 ed i positivi risultati conseguiti sono stati certamente favoriti dalle condizioni che, almeno per buona parte del passato esercizio, hanno positivamente caratterizzato il contesto operativo.

Il successivo rallentamento della congiuntura mondiale e l'andamento negativo dei mercati azionari, manifestatisi nell'ultima parte dell'anno e nei primi mesi del 2001, potrebbero tuttavia rendere meno agevole il raggiungimento degli obiettivi economici e di sviluppo che il gruppo si è posto.

Montebelluna, 20 marzo 2001

**p. Il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**

dott. Flavio Trinca

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:29 - 19/12/2018 - 12:09:29  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2010

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO	2000		1999
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		26.022	20.804
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		65.471	160.219
30 Crediti verso banche:		425.599	234.731
a) a vista	321.738		61.828
b) altri crediti	103.861		172.903
40 Crediti verso clientela		3.874.063	2.677.133
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.251		473
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:		976.459	539.650
a) di emittenti pubblici	331.657		439.373
b) di banche	322.760		97.954
di cui:			
- titoli propri	0		6.180
c) di enti finanziari	256.212		413
di cui:			
- titoli propri	0		0
d) di altri emittenti	65.830		1.910
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale		26.728	26.523
70 Partecipazioni		118.566	56.563
a) valutate al patrimonio netto	54.604		0
b) altre	63.963		56.563
80 Partecipazioni in imprese del gruppo		546	104
a) valutate al patrimonio netto	546		104
b) altre	0		0
90 Differenze positive di consolidamento		1.683	112
100 Differenze positive di patrimonio netto		4.179	0
110 Immobilizzazioni immateriali		6.961	5.639
di cui:			
- costi d'impianto	5		8
- avviamento	0		0
120 Immobilizzazioni materiali		87.970	68.512
150 Altre attività		240.228	203.378
160 Ratei e risconti attivi:		30.650	22.608
a) ratei attivi	27.106		20.278
b) risconti attivi	3.544		2.330
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	0		0
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>5.885.125</b>	<b>4.015.976</b>

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
CAPO CONTABILE  
rag. Armando Bressan

IL DIRETTORE GENERALE  
rag. Vincenzo Consoli

<b>PASSIVO</b>	<b>2000</b>	<b>1999</b>
10 Debiti verso banche:	1.259.353	971.834
a) a vista	24.091	175.100
b) a termine o con preavviso	1.235.262	796.734
20 Debiti verso clientela:	1.846.888	1.255.243
a) a vista	1.599.094	1.156.282
b) a termine o con preavviso	247.794	98.961
30 Debiti rappresentati da titoli:	1.595.214	1.116.620
a) obbligazioni	1.448.093	941.280
b) certificati di deposito	117.121	152.112
c) altri titoli	30.000	23.228
40 Fondi di terzi in amministrazione	1.251	437
50 Altre passività	326.092	120.237
60 Ratei e risconti passivi:	19.841	14.133
a) ratei passivi	10.566	6.456
b) risconti passivi	9.275	7.677
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.963	22.963
80 Fondi per rischi ed oneri:	67.926	37.329
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
b) fondi imposte e tasse	43.745	32.054
c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0	0
d) altri fondi	24.181	5.275
90 Fondi rischi su crediti	8.041	8.034
100 Fondo per rischi bancari generali	12.455	2.000
110 Passività subordinate	210.000	0
120 Differenze negative di consolidamento	78	78
140 Patrimonio di pertinenza di terzi	4.106	0
150 Capitale	102.268	96.052
160 Sovrapprezzi di emissione	211.343	210.687
170 Riserve:	123.919	113.610
a) riserva legale	38.293	34.638
b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
c) riserve statutarie	0	0
d) altre riserve	85.626	78.972
180 Riserve di rivalutazione	10.754	10.754
200 Utile perdite portate a nuovo	211	0
200 Utile d'esercizio	59.422	35.965
<b>Totale del passivo</b>	<b>5.885.125</b>	<b>4.015.976</b>

IL PRESIDENTE  
dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
dott. Fania Fanti  
dott. Bruno Sonogo, dott. Fulvio Zanatta

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>		<b>2000</b>	<b>1999</b>
10	Garanzie rilasciate	301.057	153.642
	di cui:		
	- accettazioni	4.208	2.536
	- altre garanzie	296.849	151.106
20	Impegni	133.205	116.089
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:29 - 10.0.105.70.  
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2000.

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
 CAPO CONTABILE  
 rag. Armando Bressan

IL DIRETTORE GENERALE  
 rag. Vincenzo Consoli

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2000	1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	270.475	182.403
- su crediti verso clientela	207.614	142.076
- su titoli di debito	43.410	33.235
20 Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	136.168	74.090
- su debiti verso clientela	32.284	13.654
- su debiti rappresentati da titoli	68.551	40.731
30 Dividendi e altri proventi:	4.196	1.191
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	1.636	562
b) su partecipazioni	2.560	629
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40 Commissioni attive	109.981	64.033
50 Commissioni passive	14.170	5.781
60 Profitti da operazioni finanziarie	24.195	16.884
70 Altri proventi di gestione	22.680	19.263
80 Spese amministrative:	148.727	111.743
a) spese per il personale di cui:	86.908	66.128
- salari e stipendi	60.491	48.478
- oneri sociali	16.452	12.603
- trattamento di fine rapporto	3.345	3.507
- trattamento di quiescenza e simili	3.721	1.540
b) altre spese amministrative	61.819	45.615
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	12.180	8.844
100 Accantonamenti per rischi e oneri	3.980	1.000
110 Altri oneri di gestione	295	582
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	20.621	20.980
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	5.469	1.766
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	1.075	1.660
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	43	1.751
170 Utile delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	867	4
180 Utile delle attività ordinarie	100.604	59.113
190 Proventi straordinari	7.215	13.534
200 Oneri straordinari	2.182	5.327
210 Utile straordinario	5.033	8.207
230 Variazione del fondo per rischi bancari generali	-10.000	-1.000
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	35.632	30.355
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-583	0
<b>260 Utile d'esercizio</b>	<b>59.422</b>	<b>35.965</b>

IL PRESIDENTE  
dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
dott. Fanio Fanti  
dott. Bruno Sonogo, dott. Fulvio Zanatta

## **NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA**

---

### **CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, e corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 87/92 che ha disciplinato, in attuazione delle direttive comunitarie n. 86/635 e n. 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi del bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 87/92, dal provvedimento della Banca d'Italia n. 14 del 16 gennaio 1995 e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste. Pertanto alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- A - prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- B - mappa del gruppo Veneto Banca.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young Spa a seguito dell'incarico conferito dall'Assemblea dei soci per il triennio 1999/2001.

### **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

#### **a) eliminazione delle partecipazioni**

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale, includendo cioè attività, passività, operazioni "fuori bilancio" nonché i proventi e gli oneri delle imprese consolidate, è stato eliminato, compensando la corrispondente frazione di patrimonio netto delle stesse, alla data di 1° consolidamento; le eccedenze risultanti da tale confronto sono attribuite alle voci "differenze positive/negative di consolidamento.

I dividendi distribuiti all'interno del gruppo, sono stati stornati ed allocati a riserva, in quanto già compresi nei risultati d'esercizio degli anni precedenti.

I dividendi contabilizzati per competenza sono stati stornati poiché già rientranti nei risultati economici delle società oggetto di consolidamento.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono adeguate alla frazione di patrimonio netto di spettanza del Gruppo risultante dai bilanci delle partecipate alla data di primo consolidamento. L'adeguamento del valore di dette partecipazioni in sede di primo consolidamento, è imputato alle voci "differenze positive/negative di patrimonio netto.

Le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto sono ammortizzate in 10 anni.

#### **b) transazioni tra Società del Gruppo**

I rapporti reciproci di debito e credito più significativi esistenti al 31 dicembre 2000 e le transazioni economiche più rilevanti tra le Società incluse nell'area del consolidamento sono stati eliminati.



**c) prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio evidenziati nel bilancio della Banca capogruppo e quelli indicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2000**

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2000 e l'utile dell'esercizio chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato, e quelli della Banca Capogruppo è la seguente:

	Patrimonio netto	Utile netto d'esercizio
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio, come riportato nel bilancio d'esercizio della controllante</b>	<b>513.614</b>	<b>55.204</b>
<b>1. differenze rispetto ai valori di carico delle partecipazioni</b>		
- società consolidate integralmente	990	-
- società valutate con il metodo del patrimonio netto	872	867
<b>2. risultato dell'esercizio di pertinenza del gruppo delle partecipate consolidate integralmente</b>	<b>5.421</b>	<b>5.421</b>
<b>3. ammortamento delle differenze positive di consolidamento</b>		
- ammortamento avviamento società consolidate integralmente	-155	-155
- ammortamento avviamento società consolidate a patrimonio netto	-292	-292
<b>4. elisione dividendi infragruppo</b>	<b>-</b>	<b>-1.623</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di esercizio del gruppo</b>	<b>520.450</b>	<b>59.422</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di esercizio di terzi</b>	<b>4.106</b>	<b>583</b>
<b>Patrimonio netto e risultato come riportato nel bilancio consolidato</b>	<b>524.556</b>	<b>60.005</b>
Fondi rischi su crediti (Voce 90)	8.041	-
<b>Totale patrimonio netto e fondi rischi su crediti</b>	<b>532.597</b>	<b>60.005</b>

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali di valutazione:

- *Costanza valutativa*: i criteri per la redazione sono applicati con continuità nel corso del tempo salvo che nei casi espressamente indicati nelle parti successive della presente nota integrativa.
- *Prevalenza della sostanza sulla forma*: la redazione privilegia ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione al fine di fornire una corretta rappresentazione della situazione finanziaria.
- *Continuità dell'impresa*: le valutazioni di bilancio sono fatte nella prospettiva della continuità dell'attività dell'impresa, cioè con riferimento all'ipotesi di funzionamento dell'impresa stessa.
- *Prudenza*: gli utili sono quelli esclusivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio salvo quanto previsto dagli specifici criteri di valutazione. Si tiene conto inoltre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio che siano venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.
- *Competenza*: i proventi e gli oneri vengono rilevati per competenza.
- *Separatezza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente, cioè non sulla base di valutazioni di tipo globale, salvo quanto previsto al punto successivo.
- *Coerenza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio, collegate tra di loro, sono valutate in modo coerente, utilizzando cioè criteri omogenei.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

### **SEZIONE 1. - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

#### **1. Crediti, garanzie e impegni**

##### **Informazioni qualitative sui rischi di credito**

La classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incaglio, ristrutturati, ecc...) si basa sui criteri di appostazione dettati dalla normativa di Vigilanza.

Precisamente:

- I crediti sono classificati "a sofferenze" se i debitori versano in stato di insolvenza. La determinazione del valore di presumibile realizzo viene effettuata in seguito alla valutazione del patrimonio del debitore e delle garanzie reali e personali esistenti.
- I crediti sono classificati "ad incaglio" quando i debitori versano in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La gestione dei rapporti, così classificati, è affidata al servizio legale il quale monitorizza la prosecuzione del rapporto oppure il rientro dell'esposizione. La determinazione del presumibile valore di realizzo dei crediti classificati ad incaglio viene fatta in analogia ai crediti in sofferenza.
- I crediti sono classificati tra le posizioni "in corso di ristrutturazione" quando la controparte risulta indebitata presso più banche e la stessa abbia presentato istanza di consolidamento.
- I crediti sono classificati tra le posizioni "ristrutturate" quando sono erogati da più banche, che, nel concedere una moratoria al pagamento del debito, rinegoziano lo stesso a tassi infe-

riori a quelli di mercato. Anche per questa categoria la gestione è affidata al servizio legale. La valutazione di questi crediti viene eseguita con gli stessi criteri adottati per le posizioni in sofferenza ed incaglio.

- Sono classificati “crediti non garantiti verso paesi a rischio” quei crediti verso controparti residenti in paesi non appartenenti all’area OCSE.

### **Criteria di valutazione dei crediti**

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall’ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi per le posizioni in sofferenza, incagliate per i crediti ristrutturati ed in corso di ristrutturazione, e su base forfettaria, per le restanti partite. Sui crediti in bonis verso la clientela, e sulle partite incagliate a fronte del cosiddetto “rischio fisiologico”, è stata apportata una svalutazione forfettaria percentualmente uguale per tutte le posizioni, determinata anche secondo l’andamento storico delle perdite subite, il settore merceologico di appartenenza della clientela, l’area geografica di operatività ed ogni altro aspetto attinente le posizioni. Il valore originario dei crediti sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venire meno dei motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell’impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine, contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni a erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti e della clientela, sono iscritti per l’ammontare da regolare.

I crediti ceduti in modo definitivo (pro-soluto) sono stati rimossi dal bilancio e le rettifiche o le riprese di valore imputate al conto economico per la differenza tra il corrispettivo ricevuto ed il valore cui erano inseriti in bilancio.

## **2. Titoli e operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)**

### **2.1 Titoli immobilizzati**

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono destinati ad essere utilizzati durvolmente e rappresentano per l’Azienda uno stabile investimento e possono essere contabilizzati e valutati al costo di acquisto. Nell’esercizio 1999 in deroga al principio della costanza valutativa sono stati modificati i criteri di valutazione dei titoli immobilizzati quotati per meglio riflettere in bilancio l’esatta situazione economica patrimoniale dell’azienda.

I criteri adottati sono i seguenti:

- i titoli immobilizzati non quotati sono valutati al costo storico;
- i titoli immobilizzati quotati sono valutati al minore tra il costo e il prezzo di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi degli ultimi sei mesi dell’anno.

### **2.2 Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale, ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli negoziati su mercati organizzati, dalla media aritmetica dei prezzi dell’ultimo mese;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto atualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti.

Il costo originario sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica di valore.

Le operazioni “pronti contro termine” su titoli, che prevedono l’obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli stessi, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego. Il costo della provvista ed il provento dell’impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Gli scarti di emissione sono stati calcolati secondo il dettato dell’art. 8 del D.L. 27/12/1994, facendo concorrere la quota maturata alla formazione del reddito imponibile dell’esercizio.

### **2.3 Operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)**

I valori mobiliari derivati sono valutati come segue:

- a) valori mobiliari derivati destinati alla copertura di attività o di passività o comunque collegate ad altre attività o passività o di negoziazione pareggiata in bilancio:
  - i valori mobiliari derivati di copertura, in essere alla data di chiusura dell’esercizio, sono valutati coerentemente con le attività/passività coperte o comunque ad essi collegate;
  - nel corso dell’anno i differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche;
- b) valori mobiliari derivati connessi a contratti di negoziazione:
  - i valori mobiliari derivati quotati e non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato. Solo le eventuali perdite prevedibili a fronte del complesso delle operazioni in essere alla data di chiusura dell’esercizio sono pertanto addebitate a conto economico come perdite da operazioni finanziarie con contropartita “altre passività”;
  - nel corso dell’anno i differenziali sono contabilizzati nella voce “profitti (perdite) da operazioni finanziarie”;
- c) valori mobiliari derivati immobilizzati quotati e non quotati destinati alla copertura di attività o di passività in bilancio:
  - i valori mobiliari derivati immobilizzati e non immobilizzati quotati e non quotati sono invece valutati al costo con obbligo di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità della controparte nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza di questa (rischio paese);
  - nel corso dell’anno i differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche.
- d) i premi pagati o riscossi a fronte della negoziazione di opzioni vengono sospesi registrandoli rispettivamente tra le “altre attività” o le “altre passività”. Gli stessi premi vengono addebitati o accreditati a conto economico nel caso in cui l’opzione non venga esercitata. Il valore del premio ad opzioni esercitate su titoli viene portato ad incremento o decremento del costo o del ricavo relativo al titolo acquistato o venduto.
- e) le operazioni “fuori bilancio” su titoli vengono valutate con gli stessi criteri previsti per le categorie dei “titoli non immobilizzati”. Le operazioni in titoli “fuori bilancio” collegate tra loro oppure collegate con titoli in portafoglio sono valutate in modo fra loro coerente.

## **2.4 Contratti di intermediazione per conto della clientela**

Le commissioni sono registrate nell'esercizio di stipula dei contratti, mentre i differenziali sui premi sono contabilizzati in base alla durata degli stessi.

## **3. Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili tali da assorbirle.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

## **4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")**

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in lire ai cambi di fine esercizio che per le divise aderenti all'Euro corrispondono ai cambi di parità; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate:

- se di copertura, al cambio di fine esercizio; i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti di queste operazioni sono iscritti al conto economico secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività o passività coperte;
- se di negoziazione, ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio.

Le partecipazioni in valuta sono mantenute al cambio storico di acquisto mentre i titoli immobilizzati e non immobilizzati in valuta sono rivalutati o svalutati al cambio di fine anno.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

## **5. Immobilizzazioni materiali**

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito le rettifiche di valore effettuate. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche - tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Tale criterio è pure in linea con le aliquote fiscalmente ammesse.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano un incremento del valore patrimoniale dei cespiti vengono addebitate al conto economico dell'esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono capitalizzate attribuendole alle specifiche immobilizzazioni tecniche alle quali si riferiscono.

## **6. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto, comprendente gli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente, in relazione al loro potenziale utilizzo.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, utilizzati sulla base di contratti di locazione, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

## **7. Altri aspetti**

### *Altri crediti e debiti*

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale. Tale valore per i primi esprime il presumibile valore di realizzo.

#### *Ratei e risconti*

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

Sono stati calcolati tenendo conto per gli interessi dei tassi che regolano i singoli rapporti e, per i costi e ricavi, di elementi certi e della competenza.

Alcuni sono stati portati direttamente in aumento dei conti del passivo a cui si riferiscono, in quanto tale rappresentazione risulta tecnicamente più appropriata.

#### *Fondi di terzi in amministrazione*

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti. Tale debito si movimenta per:

- valore nominale delle disponibilità liquide accreditate dai mandanti ed impiegate per conto degli stessi;
- incrementi maturati nell'esercizio ed in esercizi precedenti a fronte dell'amministrazione di tali disponibilità. Gli incrementi sono rappresentati dallo sbilancio tra ricavi maturati e costi sostenuti nell'amministrazione medesima;
- prelievi effettuati dai mandanti di disponibilità precedentemente accreditate.

#### *Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

La voce riflette, al netto degli anticipi, le indennità maturate a favore del personale in servizio alla data di chiusura dell'esercizio, determinate a norma della Legge 29 maggio 1982, n. 297.

#### *Fondi per rischi ed oneri*

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'onere fiscale per imposte dirette Irpeg e Irap corrente e differito, gli oneri per imposte indirette non ancora liquidate. Il fondo fronteggia inoltre i rischi di oneri per eventuali contenziosi tributari.

Banca d'Italia a partire dal bilancio chiuso al 31/12/1999 ha disciplinato nel rispetto del principio della competenza, la rilevazione in bilancio della "fiscalità differita" emergente dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa. Nelle apposite sezioni della nota integrativa sono riportate le informazioni previste dal provvedimento Banca d'Italia.

#### *Altri Fondi*

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### *Fondi rischi su crediti*

Il fondo rappresenta la prudenziale copertura di crediti per interessi di mora il cui rischio di mancata riscossione è solo eventuale. L'appostazione consente di beneficiare delle agevolazioni fiscali.

#### *Fondi rischi bancari generali*

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

#### Passività subordinate

Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore nominale del prestito.

#### Fusione per incorporazione

Nel corso dell'esercizio ha avuto effetto la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl.

Sotto il profilo giuridico, l'operazione è stata eseguita il 10 aprile, ma gli effetti fiscali e contabili sono stati retrodatati al 1° gennaio 2000.

L'incorporazione è avvenuta tramite l'emissione di n. 1.233.073 azioni ordinarie Veneto Banca, offerte in concambio ai soci della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza e con l'iscrizione di un avanzo di fusione di Lit. 327 milioni appostato alle voci di patrimonio.

## **SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**

### **2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie**

Nessuna rettifica effettuata.

### **2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie**

Usufruendo delle agevolazioni consentite dall'art. 71, comma 6, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, sono state accantonate al fondo rischi su crediti Lit. 792 milioni relative agli interessi di mora maturati nell'esercizio per i quali è prevedibile l'integrale recupero e così riassunti:

	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale
Accantonamento fondo rischi su crediti	792	6.037	6.829
Onere fiscale teorico	-198	-2.559	-2.757
Effetto netto	594	3.478	4.072

L'onere fiscale teorico riportato nella tabella e riferito al saldo totale a fine esercizio è stato determinato come segue:

Irpeg	aliquota 35,5%
Irap	aliquota media del biennio 2001/2002 pari a 4,875%

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### SEZIONE I - I CREDITI

#### 1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	31/12/2000	31/12/1999
a) crediti verso banche centrali	40.676	10.694
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) operazioni pronti contro termine	0	0
d) prestito di titoli	0	0

#### 1.2 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

	31/12/2000	31/12/1999
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	35.995	41.403
b) operazioni pronti contro termine	9.294	0
c) prestito di titoli	0	0

#### 1.3 Crediti verso clientela garantiti

	31/12/2000	31/12/1999
a) da ipoteche	891.293	702.121
b) da pegni su:	72.519	62.654
1 - depositi di contante	17.278	13.207
2 - titoli	55.102	49.303
3 - altri valori	139	144
c) da garanzie di:	982.616	695.944
1 - Stati	0	0
2 - altri enti pubblici	106	130
3 - banche	22.994	1.037
4 - altri operatori	959.516	694.777
<b>Totale</b>	<b>1.946.428</b>	<b>1.460.719</b>

#### 1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	31/12/2000	31/12/1999
Crediti in sofferenza	53.198	57.334



### 1.5 Crediti per interessi di mora

	31/12/2000	31/12/1999
a) crediti in sofferenza	7.483	6.983
b) altri crediti	1.129	1.205
<b>Totale</b>	<b>8.612</b>	<b>8.188</b>

### 1.6 Situazione dei crediti per cassa al 31/12/2000 Banche

Categorie valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	4.685	703	3.982
A.1 Sofferenze	0	0	0
A.2 Incagli	0	0	0
A.3 Crediti in corso di Ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	4.685	703	3.982
B. Crediti in bonis	421.617	0	421.617

### 1.7 Situazione dei crediti per cassa al 31/12/2000 Clientela ordinaria

Categorie valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	151.726	36.273	115.453
A.1 Sofferenze	83.225	30.027	53.198
A.2 Incagli	25.577	1.236	24.341
A.3 Crediti in corso di Ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	8.728	0	8.728
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	34.196	5.010	29.186
B. Crediti in bonis	3.766.358	7.748	3.758.610

### 1.8a Dinamica dei crediti dubbi Banche

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/1999	0	0	0	0	4.845
A.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	1.319
B.1 Ingressi da crediti in bonis	0	0	0	0	1.319
B.2 Interessi di mora	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	1.479
C.1 Uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
C.2 Cancellazioni	0	0	0	0	0
C.3 Incassi	0	0	0	0	1.479
C.4 Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.685</b>
D.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0

### 1.8b Dinamica dei crediti dubbi Clientela ordinaria

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/1999	93.275	17.943	0	8.909	0
A.1 di cui per Interessi di mora	10.803	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	35.966	50.040	0	319	46.365
B.1 Ingressi da crediti in bonis	9.675	46.304	0	0	9.374
B.2 Interessi di mora	2.040	3.350	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	21.367	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	2.884	386	0	319	36.991
C. Variazioni in diminuzione	46.016	42.406	0	500	12.169
C.1 Uscite verso crediti in bonis	0	1.090	0	0	2.150
C.2 Cancellazioni	22.277		0	0	0
C.3 Incassi	23.707	17.550		500	10.019
C.4 Realizzi per cessioni	32		0	0	0
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	21.367		0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	0	2.399		0	0
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2000</b>	<b>83.225</b>	<b>25.577</b>	<b>0</b>	<b>8.728</b>	<b>34.196</b>
D.1 di cui per Interessi di mora	8.992	0	0	0	0

### 1.9a Dinamica delle rettifiche di valore complessive - Banche

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/1999</b>	0	0	0	0	948	0
A.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
<b>B. Variazioni in aumento</b>	0	0	0	0	0	0
B.1 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
B.1.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi del Fondo rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	0	0	0	0	245	0
C.1 Riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	245	0
C.1.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	0	0	0	0	0	0
C.2.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	0	0	0	0	0	0
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>703</b>	<b>0</b>
D.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0

### 1.9b Dinamica delle rettifiche di valore complessive – Clientela ordinaria

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/1999</b>	34.689	1.190	0	1	6.802	5.312
A.1 di cui per Interessi di mora	3.506	0	0	0	0	0
<b>B. Variazioni in aumento</b>	10.449	952	0	0	0	8.148
B.1 Rettifiche di valore	8.006	952	0	0	0	7.748
B.1.1 di cui per Interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi del Fondo rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	800	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	1.643	0	0	0	0	400
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	15.111	906	0	1	1.792	5.712
C.1 Riprese di valore da valutazione	3.128	0	0	0	1.792	194
C.1.1 di cui per Interessi di mora	2.127	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	241	32	0	0	0	0
C.2.1 di cui per Interessi di mora	16	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	11.247	71	0	1	0	5.328
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	800	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	495	3	0	0	0	190
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2000</b>	<b>30.027</b>	<b>1.236</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.010</b>	<b>7.748</b>
D.1 di cui per Interessi di mora	1.475	0	0	0	0	0

**Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"**

	31/12/2000	31/12/1999
Biglietti e monete	25.193	20.385
Conti correnti postali liberi	829	419
<b>Totale</b>	<b>26.022</b>	<b>20.804</b>

**Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"**

	31/12/2000	31/12/1999
Crediti verso l'Istituto di emissione	40.676	10.694
Depositi presso banche	356.032	174.218
Conti correnti per servizi resi	25.319	46.392
Finanziamenti	3.569	3.375
Altri rapporti	3	52
<b>Totale</b>	<b>425.599</b>	<b>234.731</b>

**Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"**

	31/12/2000	31/12/1999
Conti correnti	1.189.170	953.589
Finanziamenti import-export	919.282	547.638
Portafoglio scontato	93.612	50.166
Mutui ipotecari 752.090	579.455	
Mutui non ipotecari	99.274	62.922
Altre sovvenzioni 680.601	336.615	
Crediti in sofferenza	53.198	57.334
Crediti per operazioni di factoring	75.301	59.793
Altri crediti	11.535	29.621
<b>Totale</b>	<b>3.874.063</b>	<b>2.677.133</b>

## SEZIONE 2 - I TITOLI

### 2.1 I titoli immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	132.688	132.215
1.1 Titoli di Stato	112.421	111.500
- quotati	112.421	111.500
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	20.267	20.715
- quotati	0	0
- non quotati	20.267	20.715
2. Titoli di capitale	15.826	13.207
- quotati	0	0
- non quotati	15.826	13.207
<b>Totali</b>	<b>148.514</b>	<b>145.422</b>

### 2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali		51.542
B. Aumenti		112.150
B1. Acquisti	16.970	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	93.658	
B4. Altre variazioni	1.522	
C. Diminuzioni		15.178
C1. Vendite	14.470	
C2. Rimborsi	0	
C3. Rettifiche di valore	43	
di cui:	0	
- svalutazioni durature	43	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	
C5. Altre variazioni	665	
<b>D. Rimanezze finali</b>		<b>148.514</b>

### 2.3 Titoli non immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	909.242	911.699
1.1 Titoli di Stato	262.507	263.417
- quotati	262.507	263.417
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	646.735	648.282
- quotati	220.320	220.271
- non quotati	426.416	428.011
2. Titoli di capitale	10.902	10.904
- quotati	10.875	10.877
- non quotati	27	27
<b>Totali</b>	<b>920.144</b>	<b>922.603</b>

### 2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali		674.850
B. Aumenti		3.909.359
B1. Acquisti	3.832.512	
- Titoli di debito	3.472.076	
+ titoli di Stato	1.830.304	
+ altri titoli	1.641.772	
- Titoli di capitale	360.436	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	28	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	
B4. Altre variazioni	76.819	
C. Diminuzioni		3.664.065
C1. Vendite e rimborsi	3.543.231	
- Titoli di debito	3.178.589	
+ titoli di Stato	1.903.782	
+ altri titoli	1.274.807	
- Titoli di capitale	364.642	
C2. Rettifiche di valore	4.676	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	93.657	
C5. Altre variazioni	22.501	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>920.144</b>

I titoli di proprietà della Banca sono classificati in bilancio come segue:

	31/12/2000	31/12/1999
- Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	65.471	160.219
- Obbligazioni e altri titoli di debito (voce 50)	976.459	539.650
- Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60)	26.728	26.523
<b>Totale</b>	<b>1.068.658</b>	<b>726.392</b>
di cui:		
- Titoli immobilizzati	148.514	51.542
- Titoli non immobilizzati	920.144	674.850

## SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

### 3.1 Partecipazioni rilevanti

denominazione	sede	tipo di rapporto (1)	patrimonio netto	utile (perdita)	rapporto di partecipazione		disponibilità % di voti nell'assemblea ordinaria	valori di bilancio consolidato
					impresa partecipante	%		
<b>A. Imprese incluse nel consolidamento</b>								
<b>A.1 metodo integrale</b>								
1. Veneto Banca	Montebelluna	1	513.614	55.204				
2. Immobiliare Servizi spa	Montebelluna	1	50.753	568	A1.1	100	100	xxx
3. A.M. Factor spa	Montebelluna	1	9.575	1.048	A1.1	100	100	xxx
4. Veneto Ireland Financial Services Ltd.	Dublino	1	249.776	3.659	A1.1	100	100	xxx
5. Banca Italo-Romena spa	Milano1	1	20.526	729	A1.1	80	80	xxx
<b>A.2 metodo proporzionale</b>								
<b>B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto</b>								
1. A.M. Assicurazioni srl	Montebelluna	1	192	88	A1.1	100	100	xxx
2. A.M. Broker spa	Montebelluna	1	352	1	A1.1	100	100	xxx
3. Sintesi 2000 srl	Milano	8	65	-80	A1.1	33,33	33,33	xxx
4. Atene srl	Vicenza	8	163.763	4.142	A1.1	33,33	33,33	xxx
<b>C. Altre partecipazioni rilevanti</b>								

- (1) **Tipo di rapporto:**
- 1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)
  - 2 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 2 (influenza dominante nell'assemblea ordinaria)
  - 3 = controllo ex art. 23 T.U., comma 2, n. 1 (accordi con altri soci)
  - 4 = altre forme di controllo
  - 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto"
  - 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto"
  - 7 = controllo congiunto
  - 8 = impresa associata

### 3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	31/12/2000	31/12/1999
a) Attività		
1. crediti verso banche	0	0
di cui: subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	0	0
di cui: subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	0	0
di cui: subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
di cui: subordinati	0	0
b) Passività		
1. debiti verso banche	0	0
2. debiti verso enti finanziari	0	0
3. debiti verso altra clientela	6.038	2.752
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
c) Garanzie e impegni		
1. garanzie rilasciate	81.914	0
2. impegni	0	0

In dettaglio:

voce b.3 depositi in conto corrente della A.M. Assicurazioni srl e A.M. Broker spa.

### 3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31/12/2000	31/12/1999
a) Attività		
1. crediti verso banche	131.992	27.004
di cui: subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	58.172	196
di cui: subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	331	2.507
di cui: subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	98.939	64.830
di cui: subordinati	0	0
b) Passività		
1. debiti verso banche	148.426	154.406
2. debiti verso enti finanziari	30.233	0
3. debiti verso altra clientela	26	3.851
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
c) Garanzie e impegni		
1. garanzie rilasciate	0	0
2. impegni	6.795	4.159

In dettaglio:

voce a.1 depositi presso banche partecipate

voce a.2 crediti di conto corrente verso enti finanziari partecipati

voce a.3 finanziamento verso società partecipate

voce a.4 obbligazioni in portafoglio di banche italiane partecipate

voce b.1 depositi e conti correnti passivi verso banche partecipate

voce b.2 conti correnti passivi di società finanziarie partecipate

voce b.3 conti correnti passivi verso altre società partecipate

voce c.2 titoli da ricevere da società partecipate

### 3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	31/12/2000	31/12/1999
a) in banche		
1. quotate	39.084	36.193
2. non quotate	14.416	10.111
b) in enti finanziari	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	5.936	4.846
c) altre	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	59.131	5.413
<b>Totale</b>	<b>118.567</b>	<b>56.563</b>



### 3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/2000	31/12/1999
a) in banche		
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
b) in enti finanziari		
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
c) altre		
1. quotate	0	0
2. non quotate	546	104
<b>Totale</b>	<b>546</b>	<b>104</b>

### 3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

#### 3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

A. Esistenze iniziali		104
B. Aumenti		1.100
B1. Acquisti	1.070	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	30	
C. Diminuzioni		658
C1. Vendite	0	
C2. Rettifiche di valore	0	
di cui: svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	658	
<b>D. Rimanzze finali</b>		<b>546</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali		0

#### 3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali		56.563
B. Aumenti		72.718
B1. Acquisti	72.195	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	523	
C. Diminuzioni		10.732
C1. Vendite	7.763	
C2. Rettifiche di valore	0	
di cui: svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	2.951	
<b>D. Rimanzze finali</b>		<b>118.567</b>
E. Rivalutazioni totali		4.346
F. Rettifiche totali		0

In dettaglio indichiamo i movimenti più significativi:

<b>Voce B1</b>			
per acquisto azioni delle seguenti società:	azioni	n.	controvalore
Arca SGR spa	ordinarie	9	61
Arca Vita spa	ordinarie	1.587	48
Atene srl	ordinarie	20.000	57.500
Banca Piccolo Credito Valtellinese scarl	ordinarie	163.500	2.891
Banca Centrale per il leasing – Italease spa	ordinarie	1.746	13
Banca Popolare di Vicenza scarl	ordinarie	1.840	92
Supernet spa	ordinarie	0	54
Sintesi 2000 srl	ordinarie	25.000	48
Volksbank CZ a.s.	ordinarie	2.000	805
Volksbank CZ a.s.	privilegiate	1.250	503
Volksbank d.d.	ordinarie	1.069	421
Volksbank d.d.	privilegiate	686	270
Societa per i servizi bancari spa	ordinarie	19.800	8
SWIFT	ordinarie	1	3
Istituto Centrale Banche Pop. Italiane spa	ordinarie	10.377	198
Centrobanca spa	ordinarie	176.979	547
I.C.C.R.E.A spa	ordinarie	9.818	991
Federveneta srl	ordinarie	6.384	319
Marca 2000 srl	ordinarie	18.000	18
CE.S.VE srl	ordinarie	4.097	414
Assi.Cra Veneto	ordinarie	46.864	47
Fondo di Garanzia	ordinarie	2	1
Banca Popolare Etica	ordinarie	100	10
Mediocredito Trentino	ordinarie	96.000	221

<b>Voce B4</b>		controvalore
utile cessione delle seguenti partecipazioni:		
Istituto Centrale Banche Pop. Italiane spa		6
Sofipa spa		53

<b>Voce C1</b>			
cessione di partecipazioni:	azioni	n.	controvalore
Nordest 2000 Insurance Broker spa	ordinarie	3.000	30
Servizi Interbancari spa	ordinarie	19.800	8
Sofipa spa	ordinarie	25.000	430
C.T.P.S. spa	ordinarie	30	11
Marca 2000 srl	ordinarie	18.000	16
Fondo di Garanzia	ordinarie	2	1

<b>Voce C3</b>		controvalore
perdita su cessione partecipazioni:		
C.T.P.S. spa		4
Marca 2000 srl		2
Valutazione delle partecipazioni a patrimonio netto		2.945

## SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

### 4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Immobili	Mobili	Totale
A. Esistenze iniziali	52.181	16.331	68.512
B. Aumenti			
B1. Acquisti	12.965	14.741	27.706
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Altre variazioni	2.350	2.551	4.901
C. Diminuzioni			
C1. Vendite	0	1.553	1.553
C2. Rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	2.115	5.259	7.374
b) svalutazioni durature	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	4.422	4.422
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>65.381</b>	<b>22.589</b>	<b>87.970</b>
E. Rivalutazioni totali	10.194	0	10.194
F. Rettifiche totali:			
a) ammortamenti	22.822	62.201	85.023
b) svalutazioni durature	0	0	0

### 4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali		5.639
B. Aumenti		5.719
B1. Acquisti	4.473	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	1.246	
C. Diminuzioni		4.397
C1. Vendite	0	
C2. Rettifiche di valore:		
a) ammortamenti	4.354	
b) svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	43	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>6.961</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		
a) ammortamenti		7.977
b) svalutazioni durature		0

Composizione delle immobilizzazioni immateriali:

Costi per acquisizione software	725
Costi per aumento capitale sociale	10
Costi di ristrutturazione locali non di proprietà	2.133
Spese ricerca e sviluppo	968
Altri oneri pluriennali	3.125
<b>Totale</b>	<b>6.961</b>

## SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### 5.1 Composizione della voce 150 "altre attività"

	31/12/2000	31/12/1999
Crediti verso l'Erario	50.249	41.833
Effetti ed assegni insoluti e protestati	427	175
Credito per opzioni	10.097	4.344
Operazioni prodotti derivati (inclusi depositi cauzionali)	67.649	25.076
Operazioni titoli da regolare in c/c clienti	1.920	6.884
Operazioni di portafoglio da regolare	7.729	7.257
Operazioni estero da regolare in c/c clienti	19.466	18.586
Anticipi su fatture fornitori	3.567	839
Ruoli di esattoria - residui	9	9
Assegni di c/c sospesi	343	25
Assegni di c/c tratti su terzi	36.176	39.805
Crediti verso clientela per commissioni da percepire	5.294	7.903
Riconciliazione saldi rapporti con controllate	920	1.291
Partite da regolare procedure deleghe	16.644	12.841
Altri	19.738	36.510
<b>Totale</b>	<b>240.228</b>	<b>203.378</b>

### 5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	31/12/2000	31/12/1999
Ratei attivi per		
- Interessi attivi su titoli	11.930	8.076
- Interessi su finanziamenti a clientela	10.564	5.674
- Interessi attivi da banche	1.541	1.151
- Differenziali operazioni interest rate swaps	3.071	5.377
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>27.106</b>	<b>20.278</b>
Risconti attivi su		
- Premi di assicurazione	852	667
- Altre spese non di competenza dell'esercizio	2.692	1.663
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>3.544</b>	<b>2.330</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>30.650</b>	<b>22.608</b>

### 5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

	31/12/2000	31/12/1999
a) voci dell'attivo	0	0
b) voci del passivo	0	0

### 5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31/12/2000	31/12/1999
a) crediti verso banche	0	0
b) crediti verso clientela	0	0
c) obbligazioni e altri titoli di debito	0	0

## SEZIONE 6 - I DEBITI

### 6.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche"

	31/12/2000	31/12/1999
a) operazioni pronti contro termine	0	0
b) prestito di titoli	0	0

### 6.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

	31/12/2000	31/12/1999
a) operazioni pronti contro termine	216.654	77.293
b) prestito di titoli	0	0

### Composizione della voce 10 "debiti verso Banche"

	31/12/2000	31/12/1999
Conti correnti per servizi resi	17.901	127.495
Depositi	1.036.122	792.455
Finanziamenti	205.330	51.884
<b>Totale</b>	<b>1.259.353</b>	<b>971.834</b>

### Composizione della voce 20 "debiti verso clientela" e 30 "debiti rappresentati da titoli"

	31/12/2000	31/12/1999
Debiti verso clientela:		
- conti correnti	1.406.063	962.518
- depositi a risparmio	213.622	204.584
- altri rapporti	0	4
operazioni di factoring	10.549	10.844
- operazioni pronti contro termine	216.654	77.293
Debiti rappresentati da titoli:		
- obbligazioni	1.448.093	941.280
- certificati di deposito	117.121	152.112
- sconto di carte commerciali	30.000	23.228
<b>Totale</b>	<b>3.442.102</b>	<b>2.371.863</b>

### Composizione della voce 40 "fondi di terzi in amministrazione"

Fondi ricevuti da:

	31/12/2000	31/12/1999
- Tesoro dello Stato	274	201
- Veneto Sviluppo spa	977	236
<b>Totale</b>	<b>1.251</b>	<b>437</b>

## SEZIONE 7 - I FONDI

### 7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	31/12/2000	31/12/1999
- fondo rischi su crediti per interessi di mora	6.829	6.836
- fondo rischi su crediti	1.212	1.198
<b>Totale</b>	<b>8.041</b>	<b>8.034</b>

### 7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" (voce 90)

A. Esistenze iniziali		8.034
B. Aumenti		3.299
B1. Accantonamenti	1.075	
B2. Altre variazioni	2.224	
C. Diminuzioni		3.292
C1. Utilizzi	289	
C2. Altre variazioni	3.003	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>8.041</b>

### 7.3 Composizione della sottovoce 80 c) “fondi per rischi ed oneri: altri fondi”

#### Altri fondi:

	31/12/2000	31/12/1999
Fondi diversi - oneri previdenziali	3.676	4.275
Fondo per costi di ristrutturazione	930	0
Fondi rischi e oneri	19.575	1.000
<b>Totale</b>	<b>24.181</b>	<b>5.275</b>

#### Variazioni intervenute nella voce 80 “fondi per rischi ed oneri”

	Saldo al 31/12/1999	Saldo ex BCC Piave Livenza	(Utilizzi)	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2000
a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0	-0	0	0
b) Fondi imposte e tasse	31.153	1.362	33.007	43.336	43.745
c) Altri fondi:					
1) - fondi diversi - oneri previdenziali	4.275	0	4.275	3.676	3.676
2) - fondi rischi e oneri	1.000	0	1.000	3.182	3.182
3) - fondo per costi di ristrutturazione	0	0	0	930	930
4) - fondi rischi e oneri ex BCC	0	18.294	1.901	0	16.393
<b>Totale</b>	<b>5.275</b>	<b>18.294</b>	<b>7.176</b>	<b>7.788</b>	<b>24.181</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>37.329</b>	<b>19.656</b>	<b>40.183</b>	<b>51.124</b>	<b>67.926</b>

#### Variazioni intervenute nella voce 70 “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”

Saldo al 31/12/1999	22.963
Fondo ex BCC e Banca Italo Romena	3.637
Utilizzo per indennità corrisposte nell'esercizio	2.782
Anticipazioni concesse a norma di legge e di accordi contrattuali	1.097
Accantonamento dell'esercizio	3.242
Saldo al 31/12/2000	25.963

#### Fiscalità differita

Come premesso nella parte A della nota integrativa si fornisce di seguito il dettaglio della fiscalità differita.

<b>A. Attività per imposte anticipate</b>		
1.	Importo iniziale	5.019
2.	Aumenti	8.529
2.1	Imposte anticipate sorte nell'esercizio	8.529
2.2	Altri aumenti	0
3.	Diminuzioni	- 2.196
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio	- 2.024
3.2	Altre diminuzioni	- 172
<b>4.</b>	<b>Importo finale</b>	<b>11.352</b>

<b>B. Passività per imposte differite</b>		
1.	Importo iniziale	311
2.	Aumenti	12
2.1	Imposte differite sorte nell'esercizio	12
2.2	Altri aumenti	0
3.	Diminuzioni	- 134
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio	- 125
3.2	Altre diminuzioni	- 9
<b>4.</b>	<b>Importo finale</b>	<b>189</b>

## **SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE**

### **Composizione del patrimonio netto e delle passività subordinate**

Voce	Descrizione	31/12/2000	31/12/1999
voce 100	Fondo per rischi bancari generali	12.455	2.000
voce 110	Passività subordinate	210.000	0
voce 120	Differenze negative di consolidamento	78	78
voce 130	Differenze negative di patrimonio netto		0
voce 140	Patrimonio di pertinenza di terzi	4.106	0
voce 150	Capitale	102.268	96.052
voce 160	Sovrapprezzi di emissione	211.343	210.687
voce 170	Riserve:	123.919	113.610
a)	riserva legale	38.293	34.638
b)	riserva per azioni o quote proprie	0	0
c)	riserve statutarie	0	0
d)	altre riserve	85.626	78.972
voce 180	Riserve di rivalutazione	10.754	10.754
voce 190	Utili portati a nuovo	211	0
voce 200	Utile d'esercizio	59.422	35.965
<b>Totale patrimonio netto e passività subordinate</b>		<b>734.556</b>	<b>469.146</b>

### **Composizione della voce 100 "fondo per rischi bancari generali"**

	31/12/2000	31/12/1999
Fondo per rischi bancari generali	12.455	2.000

### **Composizione della voce 110 "passività subordinate"**

	31/12/2000	31/12/1999
Passività subordinate	210.000	0



**Composizione della voce 120 “differenze negative di consolidamento”**

	31/12/2000	31/12/1999
Differenze negative di consolidamento	78	78

**Composizione della voce 130 “differenze negative di patrimonio netto”**

	31/12/2000	31/12/1999
Differenze negative di patrimonio netto	0	0

**Composizione della voce 140 “patrimonio di pertinenza di terzi”**

	31/12/2000	31/12/1999
Patrimonio netto	4.106	0

**Composizione della voce 150 “capitale”**

	31/12/2000	31/12/1999
Capitale sociale	102.268	96.052

**Composizione della voce 160 “sovrapprezzi di emissione”**

	31/12/2000	31/12/1999
Sovrapprezzi di emissione	211.343	210.687

**Composizione della voce 170 “riserve”**

	31/12/2000	31/12/1999
a) riserva legale	38.293	34.638
b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
c) riserve statutarie	0	0
d) altre riserve:	85.626	78.972
- riserva straordinaria	71.884	66.027
- riserve da consolidamento	1.739	1.269
- riserva tassata	6	6
- riserva tassata art. 4 L. 823/73	193	193
- riserva plusvalenze da conferimento agevolato L. 218/90	3.477	3.477
- riserva per acquisto azioni sociali	8.000	8.000
- riserva avanzo di fusione	327	0

### Composizione della voce 180 "riserve di rivalutazione"

	31/12/2000	31/12/1999
Riserve di rivalutazione:	10.754	10.754
- Legge n. 576/75	634	634
- Legge n. 72/83	6.246	6.246
- Legge n. 413/91	3.874	3.874

### Composizione della voce 190 "utili portati a nuovo"

	31/12/2000	31/12/1999
Utili portati a nuovo	211	0

### Composizione della voce 200 "utile d'esercizio"

	31/12/2000	31/12/1999
Utile d'esercizio	59.422	35.965

### Composizione delle voci dell'attivo relative al capitale

Voce	Descrizione	31/12/2000	31/12/1999
voce 90	Differenze positive di consolidamento	1.683	112
voce 100	Differenze positive di patrimonio netto	4.179	0
voce 130	Capitale sottoscritto non versato	0	0
voce 140	Azioni o quote proprie	0	0

### 8.2 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31/12/2000

	31/12/2000
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base	471.144
A.2 Patrimonio supplementare	216.389
A.3 Elementi da dedurre	0
A.4 Patrimonio di vigilanza	687.533
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	347.820
B.2 Rischi di mercato	12.353
di cui – rischi del portafoglio non immobilizzato	11.854
Rischi di cambio	499
B.3 Altri requisiti prudenziali	0
B.4 Totale requisiti prudenziali	360.173
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	4.502.163
C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	0,10
C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	0,15

## SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### 9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	31/12/2000	31/12/1999
Debiti verso l'Erario	11.822	8.780
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	38.348	35.493
Operazioni diverse da regolare	11.197	10.967
Operazioni estero da regolare in c/c clienti	14.452	2.330
Partite relative a servizi di tesoreria	277	89
Partite relative a servizio titoli da regolare	194.045	2.550
Operazioni prodotti derivati	20	2.902
Debito per opzioni	8.107	5.188
Operazioni di portafoglio da regolare	6.099	9.652
Somme a disposizione clientela per bonifici rete	16.154	20.367
Contropartita valutazioni operazioni fuori bilancio	193	3.568
Altre partite diverse	25.378	18.351
<b>Totale</b>	<b>326.092</b>	<b>120.237</b>

### 9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	31/12/2000	31/12/1999
Ratei passivi per		
- Interessi operazioni raccolta pronti contro termine	1.366	161
- Interessi passivi rapporti con banche	4.901	2.951
- Operazioni in titoli	4.119	2.954
- Altri	180	390
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>10.566</b>	<b>6.456</b>
Risconti passivi su		
- Interessi attivi su operazioni di portafoglio	7.514	6.016
- Commissioni attive su impegni di firma	457	332
- Commissioni attive di factoring	89	68
- Differenziali operazioni estero a termine	889	723
- Altri	326	538
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>9.275</b>	<b>7.677</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>19.841</b>	<b>14.133</b>

### 9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Le rettifiche per ratei e risconti passivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza, sono così sintetizzabili:

	31/12/2000	31/12/1999
a) voci del passivo:		
1. ratei per interessi passivi:		
- su obbligazioni	18.160	4.941
- su certificati di deposito	14.069	20.252
b) voci dell'attivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>32.229</b>	<b>25.193</b>

## SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

### 10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

	31/12/2000	31/12/1999
a) crediti di firma di natura commerciale	161.781	103.718
b) crediti di firma di natura finanziaria	139.276	49.924
c) attività costituite in garanzia	0	0
<b>Totale</b>	<b>301.057</b>	<b>153.642</b>

### 10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

	31/12/2000	31/12/1999
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	124.056	14.790
b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	9.149	101.299
<b>Totale</b>	<b>133.205</b>	<b>116.089</b>

### 10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	31/12/2000	31/12/1999
Banca d'Italia – titoli a garanzia anticipazione infragiornaliera	50.000	50.000

### 10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	31/12/2000	31/12/1999
a) banche centrali	0	42.500
b) altre banche	595.830	0

## 10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite	5.202	324.979	0
1.1 Titoli	0	9.085	0
- acquisti	0	8.654	0
- vendite	0	431	0
1.2 Valute	5.202	315.894	0
- valute contro valute	0	9.641	0
- acquisti contro Euro	0	244.257	0
- vendite contro Euro	5.202	61.996	0
2. Depositi e finanziamenti	0	21.520	0
- da erogare	0	20.249	0
- da ricevere	0	1.271	0
3. Contratti derivati	346.588	1.393.918	0
3.1 Con scambio di capitali	0	616.816	0
a) titoli	0	33.760	0
- acquisti	0	33.760	0
- vendite	0	0	0
b) valute	0	583.056	0
- valute contro valute	0	2.176	0
- acquisti contro Euro	0	290.440	0
- vendite contro Euro	0	290.440	0
c) altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
3.2 Senza scambio di capitali	346.588	777.102	0
a) valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro Euro	0	0	0
- vendite contro Euro	0	0	0
b. altri valori	346.588	777.102	0
- acquisti	241.521	381.334	0
- vendite	105.067	395.768	0

## SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

### 11.1 Grandi rischi

	31/12/2000	31/12/1999
a) ammontare	178.753	0
b) numero	2	0

## 11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31/12/2000	%	31/12/1999	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) altri enti pubblici	2.364	0,06	2.384	0,09
c) imprese non finanziarie	2.294.135	59,22	1.611.277	60,19
d) enti finanziari	161.229	4,16	127.575	4,77
e) famiglie produttrici	270.926	6,99	195.825	7,31
f) altri operatori	1.145.409	29,57	740.072	27,64
<b>Totale</b>	<b>3.874.063</b>	<b>100,00</b>	<b>2.677.133</b>	<b>100,00</b>

## 11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31/12/2000	%	31/12/1999	%
a) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	391.697	15,46	308.811	17,10
b) altri servizi destinati alla vendita	427.133	16,86	274.918	15,22
c) prodotti tessili, cuoio e calzature abbigliamento	302.780	11,95	246.720	13,66
d) edilizia e opere pubbliche	288.982	11,41	207.437	11,49
e) altri prodotti industriali	291.960	11,53	202.776	11,23
f) altre branche	830.415	32,78	565.338	31,30
<b>Totale</b>	<b>2.532.967</b>	<b>100,00</b>	<b>1.806.000</b>	<b>100,00</b>

## 11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/2000	%	31/12/1999	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) altri enti pubblici	134	0,04	35	0,02
c) banche	7.198	2,39	3.795	2,47
d) imprese non finanziarie	179.423	59,60	118.695	77,25
e) enti finanziari	86.323	28,67	2.225	1,45
f) famiglie produttrici	8.305	2,76	5.304	3,45
g) altri operatori	19.674	6,53	23.588	15,36
<b>Totale</b>	<b>301.057</b>	<b>100,00</b>	<b>153.642</b>	<b>100,00</b>

## 11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della UE	Altri Paesi	Totale
<b>1. Attivo</b>	<b>4.974.868</b>	<b>294.833</b>	<b>98.619</b>	<b>5.368.320</b>
1.1 Crediti verso banche	386.112	12.418	27.069	425.599
1.2 Crediti verso clientela	3.796.307	43.128	34.628	3.874.063
1.3 Titoli	792.449	239.287	36.922	1.068.658
<b>2. Passivo</b>	<b>4.587.971</b>	<b>197.072</b>	<b>127.663</b>	<b>4.912.706</b>
2.1 Debiti verso banche	970.953	193.559	94.841	1.259.353
2.2 Debiti verso clientela	1.810.553	3.513	32.822	1.846.888
2.3 Debiti rappresentati da titoli	1.595.214	0	0	1.595.214
2.4 Altri conti	211.251	0	0	211.251
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>369.673</b>	<b>53.878</b>	<b>10.711</b>	<b>434.262</b>

## 11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	durata determinata								durata indeterm.	totale
				oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni				
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.			
<b>1. Attivo</b>	<b>1.196.612</b>	<b>1.519.050</b>	<b>1.007.324</b>	<b>498.618</b>	<b>969.199</b>	<b>182.407</b>	<b>603.260</b>	<b>206.033</b>	<b>6.182.503</b>	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	6.402	7	41.192	74	64	17.729	3	0	65.471	
1.2 Crediti verso banche	317.782	71.150	1.267	231	0	0	0	35.169	425.599	
1.3 Crediti verso clientela	868.897	1.323.715	359.653	140.310	542.250	54.028	414.346	170.864	3.874.063	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	2.963	52.758	268.556	119.088	397.309	63.478	72.307	0	976.459	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	568	71.420	336.656	238.915	29.576	47.172	116.604	0	840.911	
<b>2. Passivo</b>	<b>1.694.576</b>	<b>1.578.094</b>	<b>506.572</b>	<b>318.767</b>	<b>1.222.079</b>	<b>298.088</b>	<b>123.069</b>	<b>11.121</b>	<b>5.752.366</b>	
2.1 Debiti verso banche	53.806	1.166.212	38.763	0	0	0	0	572	1.259.353	
2.2 Debiti verso clientela	1.599.784	221.804	14.741	10	0	0	0	10.549	1.846.888	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	39.734	53.507	181.533	286.973	990.869	0	42.598	0	1.595.214	
- obbligazioni	6.555	2.000	139.228	267.913	989.799	0	42.598	0	1.448.093	
- Certificati di deposito	3.179	51.507	42.305	19.060	1.070	0	0	0	117.121	
- altri titoli	30.000	0	0	0	0	0	0	0	30.000	
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	210.000	0	0	210.000	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	1.252	136.571	271.535	31.784	231.210	88.088	80.471	0	840.911	

### 11.7 Attività e passività in valuta

	31/12/2000	31/12/1999
a) Attività	924.606	870.864
1. crediti verso banche	59.772	92.067
2. crediti verso clientela	807.779	458.520
3. titoli	50.411	314.781
4. partecipazioni	5.337	3.337
5. altri conti	1.307	2.159
b) Passività	1.089.256	848.986
1. debiti verso banche	1.053.887	837.393
2. debiti verso clientela	35.196	10.673
3. debiti rappresentati da titoli	0	0
4. altri conti	173	920

## SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

### 12.1 Negoziazione titoli

	31/12/2000	31/12/1999
a) Acquisti:		
1. regolati	17.733	19.817
2. non regolati	0	2.308
a) Vendite:		
1. regolate	9.788	28.289
2. non regolate	14	0

### 12.2 Gestioni patrimoniali

	31/12/2000	31/12/1999
Patrimoni gestiti per conto di altri soggetti	0	0
Commissioni attive	419	0

### 12.3 Custodia e amministrazione titoli

	31/12/2000	31/12/1999
a) titoli di terzi in deposito	3.874.474	3.487.123
b) titoli di terzi depositati presso terzi	3.353.202	3.070.419
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.192.920	746.555



#### 12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

I crediti di terzi per il quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

	31/12/2000	31/12/1999
a) rettifiche "dare":	1.088.863	735.237
1. conti correnti	212.766	190.377
2. portafoglio centrale	599.878	340.288
3. cassa	2.327	7.916
4. altri conti	272.982	196.656
b) rettifiche "avere":	1.127.211	770.730
1. conti correnti	0	0
2. cedenti effetti e documenti	1.127.211	770.730
3. altri conti	0	0

#### 12.5 Altre operazioni

	31/12/2000	31/12/1999
Effetti per l'incasso "salvo buon fine"	834.031	551.944
Effetti al "dopo incasso"	293.180	218.786
Controvalore complessivo delle gestioni patrimoni di terzi	62.461	102.023
Offerta GPM effettuata dal 1/1 al 31/12/2000	5.994	43.062

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

#### 1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2000	31/12/1999
a) su crediti verso banche	19.442	5.187
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	1.898	754
b) su crediti verso clientela	207.614	142.076
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) su titoli di debito	43.410	33.235
d) altri interessi attivi	9	0
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	0	1.905
<b>Totale</b>	<b>270.475</b>	<b>182.403</b>

#### 1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi ed oneri assimilati"

	31/12/2000	31/12/1999
a) su debiti verso banche	31.039	19.428
b) su debiti verso clientela	32.024	13.654
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:	65.993	40.731
- su certificati di deposito	6.985	8.625
d) su fondi di terzi in amministrazione	260	277
e) su passività subordinate	2.558	0
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	4.294	0
<b>Totale</b>	<b>136.168</b>	<b>74.090</b>

#### 1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2000	31/12/1999
a) su attività in valuta	39.010	14.918

#### 1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2000	31/12/1999
a) su passività in valuta	30.810	15.012

## SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

### 2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	31/12/2000	31/12/1999
a) garanzie rilasciate	1.970	1.584
b) servizi di incasso e pagamento	6.832	5.342
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di titoli	14.669	842
2. negoziazione di valute	1.250	775
3. gestioni patrimoniali	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	958	677
5. collocamento di titoli	218	138
6. attività di consulenza	0	0
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	0	0
8. raccolta di ordini	7.617	4.643
d) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
e) altri servizi	76.467	50.032
<b>Totale</b>	<b>109.981</b>	<b>64.033</b>

### 2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	31/12/2000	31/12/1999
a) servizi di incasso e pagamento	2.577	1.679
b) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di titoli	6.008	1.182
2. negoziazione di valute	0	0
3. gestioni patrimoniali	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	0	0
5. collocamento di titoli	0	0
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	1.496	0
c) altri servizi	4.089	2.920
<b>Totale</b>	<b>14.170</b>	<b>5.781</b>

## SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

### 3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Voci/Operazioni	2000		1999		2000		1999	
	su titoli	su valute	su titoli	su valute	Altre	Totale	Altre	Totale
A1. Rivalutazioni	28	5	xxx	xxx	0	0	28	5
A2. Svalutazioni	-4.663	-1.341	xxx	xxx	-293	-1.389	-4.956	-2.730
B. Altri profitti (perdite)	19.074	16.609	10.089	1.618	-40	1.382	29.123	19.609
<b>Totale</b>	<b>14.439</b>	<b>15.273</b>	<b>10.089</b>	<b>1.618</b>	<b>-333</b>	<b>-7</b>	<b>24.195</b>	<b>16.884</b>

1. Titoli di Stato	569	2.926
2. Altri titoli di debito	1.730	200
3. Titoli di capitale	2.664	11.283
4. Contratti derivati su titoli	9.476	864

## SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

### 4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2000	31/12/1999	media 2000
a) dirigenti	8	4	6
b) funzionari	123	83	103
c) restante personale	707	567	637
<b>Totale</b>	<b>838</b>	<b>654</b>	<b>746</b>

### Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	31/12/2000	31/12/1999
a) Spese per il personale	86.908	66.128
b) Altre spese amministrative	61.819	45.615
di cui:		
- Telefoniche e postali	3.661	2.854
- Manutenzione immobili e mobili	396	287
- Manutenzione impianti e macchinari	3.419	2.508
- Fitti passivi su immobili	4.880	2.529
- Fitti locazione macchine elettroniche	2.139	1.912
- Vigilanza e scorta valori	910	854
- Trasporti e viaggi	1.018	744
- Compensi a professionisti	1.932	846
- Cancelleria e stampati	1.628	977
- Energia elettrica, riscaldamento e acquedotto	2.192	1.799
- Pubblicità e rappresentanza	5.273	3.039
- Legali e giudiziarie	1.519	1.134
- Elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	14.118	11.027
- Premi assicurativi	1.866	1.512
- Informazioni e visure	488	422
- Erogazioni liberali	875	704
- Pulizie locali	1.249	1.020
- Imposte indirette	8.756	7.692
- Altre spese	5.496	3.755
- Intervento Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	4	0
<b>Totale</b>	<b>148.727</b>	<b>111.743</b>

## SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

### 5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2000	31/12/1999
a) rettifiche di valore su crediti	20.563	20.980
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
- altre rettifiche forfettarie	8.700	2.947
b) accantonamenti per garanzie e impegni	58	0
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	58	0
- altri accantonamenti forfettari	0	0
<b>Totale</b>	<b>20.621</b>	<b>20.980</b>

Ripartizione delle rettifiche di valore su crediti:

	31/12/2000	31/12/1999
su crediti verso clientela in sofferenza:		
perdite	3.496	3.922
svalutazioni	8.367	13.811
su crediti verso clientela incagliati:		
svalutazioni	952	300
su altri crediti in bonis		
svalutazioni forfettarie	7.806	2.947
<b>Totale</b>	<b>20.621</b>	<b>20.980</b>

### Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31/12/2000	31/12/1999
Immobilizzazioni immateriali:		
- ammortamento costi ristrutturazione locali in affitto	804	662
- ammortamento software	831	402
- altri costi pluriennali	3.092	2.186
Immobilizzazioni materiali:		
- ammortamento immobili	2.115	2.009
- ammortamento mobili	5.338	3.585
<b>Totale</b>	<b>12.190</b>	<b>8.844</b>

### Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"

	31/12/2000	31/12/1999
- accantonamenti	3.980	1.000

### Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti ed accantonamenti su garanzie ed impegni"

Le riprese di valore sono costituite da:

	31/12/2000	31/12/1999
- recupero di crediti ammortizzati in esercizi precedenti	1.958	1.027
- incasso interessi di mora	22	13
- riprese di valore su svalutazioni esercizi precedenti	3.489	726
<b>Totale</b>	<b>5.469</b>	<b>1.766</b>

### Composizione della voce 140 "accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

	31/12/2000	31/12/1999
- rischi crediti interessi mora	826	855
- rischi su crediti	249	805
<b>Totale</b>	<b>1.075</b>	<b>1.660</b>

### Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/2000	31/12/1999
- svalutazioni titoli immobilizzati	43	1.751

### Composizione della voce 230 "variazione del fondo per rischi bancari generali"

	31/12/2000	31/12/1999
- accantonamento al fondo rischi bancari generali	10.000	1.000

### Composizione della voce 240 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	31/12/2000	31/12/1999
1. Imposte correnti (-)	-41.218	-31.064
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	5.464	764
3. Variazioni delle imposte differite (+/-)	122	-55
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	-35.632	-30.355

## SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### 6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	31/12/2000	31/12/1999
Fitti attivi su immobili	38	46
Spese tenuta c/debitori	14.847	12.658
Imposte e tasse recuperate a terzi	7.420	6.219
Recuperi premi assicurativi	6	5
Crediti d'imposta per rivalutazione anticipo su tfr	72	61
Recupero spese personale distaccato	0	66
Altri proventi	297	208
<b>Totale</b>	<b>22.680</b>	<b>19.263</b>

### 6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	31/12/2000	31/12/1999
Canoni di locazione finanziaria	295	582

### 6.3 Composizione della voce 190 "proventi straordinari"

	31/12/2000	31/12/1999
Sopravvenienze attive	3.687	2.638
Fiscalità anticipata pregressa	0	3.999
Incasso interessi mora	2.973	1.210
Utili da realizzo di:		
- immobilizzazioni materiali	39	4.859
- partecipazioni	516	828
<b>Totale</b>	<b>7.215</b>	<b>13.534</b>

### 6.4 Composizione della voce 200 "oneri straordinari"

	31/12/2000	31/12/1999
Sopravvenienze passive	1.412	5.298
Perdite da realizzo di immobilizzazioni materiali	770	29
<b>Totale</b>	<b>2.182</b>	<b>5.327</b>

## SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione territoriale dei proventi non presenta specificità tali da richiedere una dettagliata evidenza in questa sezione.

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

#### 1.1 Compensi

	31/12/2000	31/12/1999
a) amministratori	1.518	447
b) sindaci	460	296

#### 1.2 Crediti e Garanzie rilasciate

	Accordato	Utilizzato
a) amministratori		
direttamente:		
- crediti di cassa	50.561	43.903
- crediti di firma	1.500	539
indirettamente:		
- crediti di cassa	102.026	47.835
- crediti di firma	8.255	5.235
b) sindaci		
direttamente:		
- crediti di cassa	53	20
- crediti di firma	2.560	1.800
indirettamente:		
- crediti di cassa	382	182
- crediti di firma	0	0

Gli affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.



## **ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**

---

- A Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e 2000.
- B Mappa del gruppo Veneto Banca.

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2000.

**ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE  
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE  
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1999 E 2000**

(importi in milioni di lire)

	Capitale sociale	Riserva legale e sovraprezzo di emissione	Riserva straordinaria	Riserva tassata L. 19/12/73 N. 823	Riserva per rivalutazioni
<b>Saldi al 31 dicembre 1998</b>	96.025	242.014	63.427	193	10.754
Ripartizione risultato d'esercizio 1998 come da delibera dell'Assemblea del 24/4/1999:					
* alla riserva ordinaria		3.004			
* dividendo ai Soci					
* alla riserva straordinaria			3.317		
* al Consiglio di Amministrazione utile società partecipate					
altre variazioni		65	551		
dividendi prescritti		2			
aumento netto sottoscrizione nuove azioni	28	240			
accantonamento al fondo rischi bancari generali utile netto dell'esercizio 1999					
<b>Saldi al 31 dicembre 1999</b>	96.053	245.325	67.295	193	10.754
Ripartizione risultato d'esercizio 1999 come da delibera dell'Assemblea del 29/4/2000:					
* alla riserva ordinaria		3.602			
* dividendo ai Soci					
* alla riserva straordinaria			5.810		
* al Consiglio di Amministrazione emissione prestito obbligazionario subordinato					
altre variazioni					
dividendi prescritti		1			
aumento netto sottoscrizione nuove azioni	50	431			
aumento netto sottoscrizione per incorporazione BCC Piave e Livenza	6.165	52	163		
Variazioni patrimoniali derivanti dai consolidamenti		225	355		
accantonamento al fondo rischi bancari generali utile netto dell'esercizio 2000					
<b>Saldi al 31 dicembre 2000</b>	102.268	249.636	73.623	193	10.754

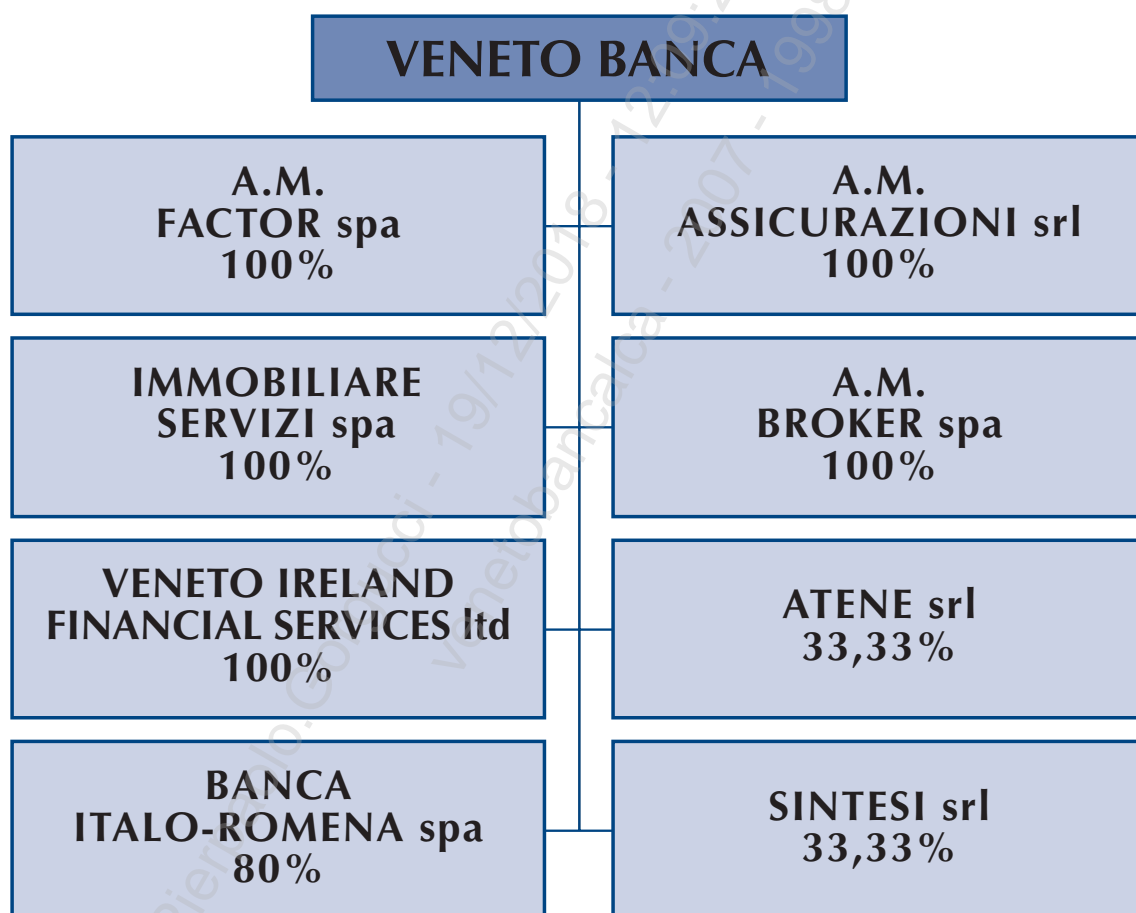
Fondo acquisto azioni sociali	Riserva tassata ed altre riserve	Fondo per rischi bancari generali	Riserva speciale art. 7 L. 30/7/90 N. 218	Differenze negative di consolidamento	Patrimonio di pertinenza di terzi	Passività subordinate	Utile portato a nuovo	Utile netto dell'esercizio	Totale
8.000	6	1.000	3.477	78				30.661	455.635
								-3.004	
								-23.046	-23.046
								-3.317	
								-676	-676
									0
								-618	-2
									2
									268
		1.000							1.000
								35.965	35.965
8.000	6	2.000	3.477	78	0	0	0	35.965	469.146
								-3.602	
								-24.974	-24.974
								-5.810	
								-789	-789
						210.000			210.000
									1
									481
	327	455							7.162
					4.106			-790	3.896
		10.000							10.000
							211	59.422	59.633
8.000	333	12.455	3.477	78	4.106	210.000	211	59.422	734.556

**ALLEGATO B:**

---

**IL GRUPPO VENETO BANCA  
AREA DI CONSOLIDAMENTO**

---



RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CONSOLIDATO

Pierpaolo.Gorgucci 19/09/2008 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobanca.it - 2007 - 1998 - 2000.



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2000, che gli amministratori della Capogruppo Veneto Banca ci hanno comunicato nei termini di legge, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 87/92 e delle norme attuative di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995.

Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati possono essere sinteticamente rappresentati nei seguenti importi (in milioni di lire):

### Stato patrimoniale

Totale dell'attivo		5.885.125
Passività	5.150.569	
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.106	
Patrimonio netto e passività subordinate	671.028	
		5.825.703

**Utile dell'esercizio** **59.422**

### Conti d'ordine

Garanzie rilasciate	301.057	
Impegni	133.205	
		434.262

### Conto economico

Utile delle attività ordinarie		100.604
Utile straordinario		5.033
Utile prima delle imposte		105.637
Variazione fondo rischi bancari generali		-10.000
Imposte sul reddito dell'esercizio		-35.632
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi		-583
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>59.422</b>

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo adeguato le vicende che hanno interessato il Gruppo ed illustra l'andamento della gestione dell'esercizio 2000 delle società comprese nel consolidamento e risulta congruente con la redazione del bilancio consolidato.

Il Collegio, in adempimento alle sue funzioni di controllo, ha riscontrato il regolare e corretto procedimento di formazione del consolidato con riferimento ai bilanci delle società interessate.

In particolare riteniamo di dover precisare e attestare quanto segue:

- l'area di consolidamento comprende tutte ed esclusivamente le partecipazioni definite rilevanti ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 87/92. Sono state pertanto consolidate con il metodo

integrale la società A.M. Factor spa, esercente attività di factoring, la società Immobiliare Servizi spa, esercente attività immobiliare per conto della Capogruppo, e la società Veneto Ireland Financial Services Ltd., esercente attività finanziaria per conto della Banca, Banca Italo-Romena spa, esercente attività bancaria. Viceversa, A.M. Assicurazioni srl, A.M. Broker spa e Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl (Sintesi 2000 srl) sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in quanto, ancorché siano controllate o pur avendo la Capogruppo diritti di voto esercitabili in misura superiore ad un quinto, non svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al gruppo. Pure Atene srl, che comunque svolge attività finanziaria, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto in considerazione del fatto che la struttura del bilancio della stessa risulta differente rispetto a quella della Capogruppo e quindi non idonea a produrre una corrispondente rappresentazione numerica comparabile

- i principi di consolidamento adottati risultano conformi alle prescrizioni di legge e sono applicati in modo corretto;
- la nota integrativa offre informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico di gruppo ed è redatta in conformità alla normativa vigente.

Possiamo infine attestarvi che il progetto di bilancio consolidato corrisponde alle scritture contabili della Capogruppo ed ai progetti di bilancio al 31 dicembre 2000 approvati dai consigli di amministrazione delle Società controllate.

Montebelluna, 30 marzo 2001

Il Collegio Sindacale  
dott. Fania Fanti  
dott. Bruno Sonogo  
dott. Fulvio Zanatta



RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE

Pierpaolo.Gorgucci 19/12/2008 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobanca - 2007 - 1998 - 2000.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi degli art. 156 e 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli azionisti della  
VENETO BANCA  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della VENETO BANCA società cooperativa per azioni a responsabilità limitata chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della VENETO BANCA società cooperativa per azioni a responsabilità limitata. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 10 aprile 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della VENETO BANCA società cooperativa per azioni a responsabilità limitata al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della Società.

Treviso, 4 aprile 2001

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.



Claudio Passelli  
(Socio)



RESOCONTO  
E DELIBERE  
DELL'ASSEMBLEA

Pierpaolo.Gorgucci@19/03/2008 - 12:09:29 - 10.0.105.10.  
venetobanca@2007 - 1998 - 2000.



## **RESOCONTO E DELIBERE DELL'ASSEMBLEA**

---

Ha presieduto il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Flavio Trinca, Segretario il Notaio dott. Paolo Talice e Scrutatori i Soci sigg.ri Beda Iginio, Curto Loris, Dalla Riva Luciano, Poloniato Tomaso, Pontello Giuliano, Rizzardo Pietro, Saccol Guido, Spinetta Pietro e Zaletto Silvano.

Soci presenti n. 1.278; rappresentati per delega n. 580;

Totale n. 1.858.

E' seguito lo svolgimento e:

- l'approvazione delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Bilancio 2000;
- la determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri di Amministrazione per l'esercizio 2001;
- la riconferma di cinque Consiglieri, per il triennio 2001/2003 e la riconferma di un Consigliere per l'anno 2001.





